REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI | BARI, 20 OTTOBRE 2005 | N. 131

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.
Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.
Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.
Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.
Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.
Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su **c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.**
Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.
Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.
L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).
Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.**
Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.
LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 5 ottobre 2005, n. 23
P.I.C. Interreg III-A Italia – Albania 2000/2006. Mis. 4.1 "Protezione e valorizzazione dei beni culturali" – Azione 3): Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne lett. E): Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico. Pubblicazione graduatoria progetti. Impegno di spesa.
Pag. 12878

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 20 settembre 2005, n. 14
Indennità d'esproprio.
Pag. 12884

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)
DELIBERA C.C. 5 luglio 2005, n. 66
Adozione Piano di recupero.
Pag. 12887

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
DELIBERA C.C. 28 settembre 2005, n. 72
Approvazione progetto costruzione rete irrigua.
Pag. 12887

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE ARTIGIANATO BARI
Bando per la presentazione delle domande per investimenti in servizi reali alle imprese. (Determinazione del Dirigente Settore Artigianato 20 settembre 2005, n. 1586 – POR Puglia 2000/06 – Misura 4.1 "Aiuti al sistema industriale – Pmi e all'artigianato" – Azione A – Approvazione e pubblicazione bando e modulistica per il sostegno agli investimenti in servizi reali alle imprese. Impegno di spesa.
Pag. 12888

REGIONE PUGLIA SETTORE ECOLOGIA BARI
Avviso per acquisizione curricula per conferimento incarichi professionali. (Determinazione del Dirigente Settore Ecologia 28 settembre 2005, n. 396 – Comunicazione istituzionale attraverso prosecuzione, completamento sviluppo programma INFEA 2002/2003 – ex deliberazione di G.R. n. 1123/2005. Acquisizione curricula per conferimento incarichi professionali a: Web Designer/Administrator; Esperto giuridico comunicazione/accesso informazioni ambientali; Esperto sistemi informativi geografici applicati alla gestione rifiuti. Approvazione "avviso pubblico" e schema di convenzione.
Pag. 13053

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori I.P.S.S.S. Morbillo-Falcone di Brindisi.
Pag. 13060

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori Liceo classico Marzolla di Brindisi.
Pag. 13061

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori barriera metallica rete stradale provinciale.
Pag. 13061

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori Istituto Professionale De Marco di Brindisi.
Pag. 13061

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Avviso di aggiudicazione lavori liceo Monticelli di Brindisi.
Pag. 13062

COMUNE DI BARI
Avviso di aggiudicazione lavori barriere architettoniche quartiere Murat.
Pag. 13062

COMUNE DI LECCE
Avviso di aggiudicazione appalto opere fognatura pluviale.
Pag. 13062

COMUNE DI LECCE
Avviso di aggiudicazione appalto gestione asilo nido.
Pag. 13063

COMUNE DI NOICATTARO (Bari)
Avviso di gara lavori ristrutturazione Palazzo Castore.
Pag. 13063

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori strade interne.
Pag. 13067

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
Avviso di asta pubblica per alienazione beni immobili comunali.
Pag. 13067

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Foggia)
Avviso di gara lavori urbanizzazione primaria.
Pag. 13067

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR (Lecce)
Avviso di gara per affidamento servizio tesoreria comunale.
Pag. 13069

ARCIDIOCESI BARI-BITONTO
Avviso di gara lavori restauro chiesa S. Gaetano in Bari.
Pag. 13069

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTE (Bari)
Avviso gara lavori di manutenzione periodica degli automezzi dell'istituto.
Pag. 13070

SIIT PUGLIA E BASILICATA BARI
Avviso di aggiudicazione lavori costruzione caserma Corpo Forestale in Volturara Appula.
Pag. 13070

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)
Avviso di gara appalto acquisizione sistemi informatici.
Pag. 13071

Avvisi

APROL LECCE
Avviso di convocazione Assemblee parziali e Assemblea Generale Ordinaria dei Soci.
Pag. 13073

DITTA F.LLI ACQUAVIVA ANDRIA (Bari)
Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.
Pag. 13075

CONSORZIO COMPARTO B BISCEGLIE (Bari)
Determina del 6 ottobre 2005 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.
Pag. 13075

CONSORZIO LE PESCARE BISCEGLIE (Bari)
Determina del 6 ottobre 2005 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.
Pag. 13076

CONSORZIO MAGGIORE CALO BISCEGLIE (Bari)
Determina del 6 ottobre 2005 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.
Pag. 13076

DITTA TUNDO GALATINA (Lecce)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 13076

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 5 ottobre 2005, n. 23

P.I.C. Interreg III-A Italia – Albania 2000/2006. Mis. 4.1 "Protezione e valorizzazione dei beni culturali" – Azione 3): Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne lett. E): Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico. Pubblicazione graduatoria progetti. Impegno di spesa.

L'anno 2005 il giorno 5 del mese di ottobre in Bari, nella sede del Settore Mediterraneo, assistito dalla Sig.ra Anna Maria Valenzano a cui sono demandati, in relazione al presente atto, gli adempimenti di cui alla determinazione dirigenziale n. 1/2005 del 18/07/2005, sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Piacentino Ciccarese, responsabile del procedimento, Il Dirigente dell'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo, Autorità di Gestione del Programma INTERREG III – A ITALIA / ALBANIA 2000/2006 riferisce:

- **Visto** il D. L.gvo 165/2001;
- **Visti** gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Richiamata** la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 e le direttive di cui alla nota prot. n. 02/010628/ Segr. datata 07/08/98 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 722 del 31/5/2005 con la quale si inserisce l'Ufficio Cooperazione PVS nell'ambito dell'Assessorato al Mediterraneo;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n° 933 del 28/6/2005 con la quale si modifica la denominazione dell' "Ufficio Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo" in "Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo";

CONSIDERATO che con delibera n. 676 del 08 giugno 2001 la Giunta Regionale ha preso atto della bozza di Documento Unico di Programmazione (DOC.U.P.) relativo al P.I.C. INTERREG III A ITALIA / ALBANIA 2000/2006;

PRESO ATTO che la Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. CCI 2001 CB 16 PC 008 del 20 giugno 2002 ha approvato il DOC.U.P. INTERREG III-A ITALIA/ALBANIA fissando come termine iniziale per l'ammissibilità delle spese la data del 18/09/2001;

VISTO che il Complemento di Programmazione del P.I.C. INTERREG III – A Italia / Albania, adottato dal Comitato di Sorveglianza il 01/10/2002, all'Asse IV **Misura. 4.1** "*Protezione e valorizzazione dei beni culturali*" prevede, tra l'altro, l'**Azione 3**): *Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne: lett. e) Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico*;

CONSIDERATO che tale azione prevista dal Complemento di Programmazione va attuata mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di pubblicazione di avviso pubblico sul BURP n° 117 del 30/9/04;

VISTA la Determinazione n° 51 del 16/9/04 del Dirigente del Settore Musei, Beni Culturali e Archivi Storici di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione della domanda di finanziamento relativi agli interventi previsti nel Complemento di Programmazione per la misura 4.1 azione 3) *Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne: lett. e) Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico*;

RILEVATO che il Responsabile della Misura 4.1 con il supporto del Segretariato Tecnico Congiunto hanno rispettivamente effettuato la valutazione di ammissibilità formale e la prevalutazione

tecnica economica delle proposte progettuali pervenute all'ufficio Cooperazione con i PVS;

RILEVATO che a conclusione della istruttoria dei progetti, il Segretariato Tecnico Congiunto ha proposto la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, che sono quelli indicati nell'allegato 1), costituito da n.1 foglio, che è parte integrante del presente atto, e che è stata approvata dal Comitato di Direzione nella seduta del 24 giugno 2005;

RILEVATO che il Comitato di Direzione nella seduta del 24 giugno 2005, come indicato dal verbale, ha approvato la graduatoria come da allegato 1, che è parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria iniziale assegnata alla misura 4.1 azione 3) *Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne* era di Euro. 927.750,00 e che con determinazione n° 51 del 16/9/04 del Dirigente del Settore Musei, Beni Culturali e Archivi Storici si provvedeva ad approvare l'avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi alla misura 4.1 azione 3) lett.e) in argomento fino alla concorrenza di euro 250.000,00;

CONSIDERATO che con nota di prot. n° 761/PVS del 6 giugno 2005 la Regione Puglia ha avviato la procedura scritta di modifica del Complemento di Programmazione ed in particolare per la misura 4.1 "Protezione e valorizzazione dei beni culturali" si è prevista la seguente modifica:

Misura 4.1 Protezione e valorizzazione dei Beni Culturali		***Dotazione finanziaria originaria***	***Quota %***	***Dotazione finanziaria rimodulata***	***Quota %***
Azione 1	***Valorizzazione, fruizione circuiti culturali***	***1.855.500***	***30***	***1.670.500***	***27***
Azione 2	***Rete di informazione tra gli operatori del settore***	***1.237.000***	***20***	***1.127.750***	***18***
Azione 3	***progetti integrati per la valorizz. Culture tradizion***	***927.750***	***15***	***1.912.000***	***31***
Azione 4	***Cooperazione tra strutt. di ricerca***	***927.750***	***15***	***837.750***	***14***
Azione 5	***progetto per lo sviluppo del turismo di Montagna***	***618.500***	***10***	***318.500***	***5***
Azione 6	***prog. Per il recupero delle lagune. Turis. Sost.***	***618.500***	***10***	***318.500***	***5***
TOTALE		***6.185.000***	***100***	***6.185.000***	***100***

PRESO ATTO che a seguito di esito positivo della citata procedura scritta della misura 4.1 azione 3) del PIC Interreg III A Italia-Albania l'attuale dotazione finanziaria è pari a euro 1.912.000,00;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione sta provvedendo alla rimodulazione e riprogrammazione del programma che sarà sottoposto al Comitato di Sorveglianza per l'approvazione nel prossimo mese di ottobre e con il quale si provvederà a cancellare alcune delle azioni originariamente previste e ad implementare la dotazione finanziaria di altre azioni che hanno avuto l'interesse di diversi operatori e che, in tale operazione, si provvederà all'aumento della dotazione finanziaria per la misura 4.1 azione 3) lett.e) per ulteriori Euro 50.000,00 necessari a coprire le spese per i progetti approvati e da realizzare;

PRESO ATTO che i capitoli di bilancio atti a finanziare l'Asse IV hanno la necessaria disponibilità per la copertura delle spese progettuali;

RILEVATO CHE la nuova dotazione finanziaria consente, tra l'altro, l'approvazione di due proposte progettuali, rispetto all'unica proposta inizialmente prevista proseguendo nell'ordine della citata graduatoria, e il finanziamento dei seguenti progetti:

Ordine graduatoria	ACRONIMO	CAPOFILA	FINANZIAMENTO RICHIESTO (*euro*)
1.	ARIAL	Palazzo Spinelli per l'Arte e Restauro	139.980,65
2.	RE.VA.LE	Università di Bari	250.000,00

ACCERTATO CHE il totale impegno per finanziare i due progetti è di euro 389.980,65 e che con Determinazione Dirigenziale n° 140/DIR/2004/000117 del 6 dicembre 2004 si è provveduto ad effettuare l'impegno di spesa per l'importo di euro 260.000,00 nel modo seguente:

- **U.P.B. 01.02.02.**
  - **Capitolo 1103114** cofinanziamento U.E. e Stato PIC INTERREG III A Italia/Albania – residui di stanziamento anno 2002 per **euro 221.000,00**
  - **Capitolo 1081264** cofinanziamento regionale PIC INTERREG IIII A Italia/Albania – competenze anno 2003 per **euro 39.000,00**

e che occorre impegnare la restante somma di euro 129.980,65 da ripartire nel modo seguente:

- **U.P.B. 01.08.01.**
  - **Capitolo 1103114** *per cofinanziamento U.E. e Stato PIC INTERREG III A Italia/Albania – residui di stanziamento anno 2004* per **euro 110.483,55**
  - **Capitolo 1081264** *per cofinanziamento regionale PIC INTERREG IIII A Italia/Albania – residui di stanziamento anno 2004* per **euro 19.497,10**;

La documentazione in originale è agli atti dell'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. 28/01 e s.m.i.

IMPEGNARE la somma complessiva di **euro 129.980,65** (euro centoventinovemilanovecentottanta e sessantacinque centesimi) per finanziare la seconda proposta progettuale come da graduatoria approvata dal Comitato di Direzione e relativa alla **Misura 4.1** "*Protezione e valorizzazione dei beni culturali*" – **Azione 3)** "*Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne:* ***lett. e)*** *Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico* del Complemento di programmazione del P.I.C. Interreg III – A Italia/Albania nel modo seguente:

- **U.P.B. 01.08.01.**

Capitolo 1103114 *per cofinanziamento U.E. e Stato PIC INTERREG III A*

Italia/Albania – residui di stanziamento anno 2004 per **euro 110.483,55**

Capitolo 1081264 *per cofinanziamento regionale PIC INTERREG IIII A*

Italia/Albania – residui di stanziamento anno 2004 per **euro 19.497,10**;

Dando atto che la somma di euro 260.000,00, necessaria per finanziare altra proposta progettuale, è gia stata impegnata con Determinazione Dirigenziale n° 140/DIR/2004/000117 del 6 dicembre 2004.

Si autorizza, pertanto, il Settore Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di **euro 129.980,65** come su esposto.

Codice Programma 01.02.05 – PIC Interreg III A ITALIA - ALBANIA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dell'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo – Autorità di Gestione P.I.C. INTERREG III A Italia-Albania

DETERMINA

- di prendere atto di quanto nelle premesse e che qui si intende riportato;

- di prendere atto della graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, che sono quelli indicati nell'allegato 1) costituito da n°1 foglio, che è parte integrante del presente provvedimento, approvato nella seduta del Comitato di Direzione del 24 giugno 2005;

- di prendere atto che il Comitato di Direzione del Programma ha provveduto ad approvare e ammettere a finanziamento le sottostanti proposte progettuali:

Ordine graduatoria	ACRONIMO	CAPOFILA	FINANZIAMENTO RICHIESTO (*euro*)
3.	ARIAL	Palazzo Spinelli per l'Arte e Restauro	139.980,65
4.	RE.VA.LE	Università di Bari	250.000,00

- di rinviare ad atto successivo l'approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con i Partner Capofila dei progetti approvati;

- di impegnare la somma complessiva di **euro 129.980,65** (euro centoventinovemilanovecentoottanta e sessantacinque centesimi) per finanziare la seconda proposta progettuale come da graduatoria approvata dal Comitato di Direzione e relativa alla Misura 4.1 "*Protezione e valorizzazione dei beni culturali*" – Azione 3) "*Progetti integrati per la valorizzazione delle culture tradizionali e moderne: lett.e) Sostegno al recupero di manufatti lignei e strumenti musicali di valore storico* del Complemento di programmazione del P.I.C. Interreg III – A Italia/Albania nel modo seguente:

- U.P.B. 01.08.01

Capitolo 1103114 *per cofinanziamento U.E. e Stato PIC INTERREG III A*

Italia/Albania – residui di stanziamento anno 2004 per **euro 110.483,55;**

Capitolo 1081264 *per cofinanziamento regionale PIC INTERREG IIII A*

Italia/Albania – residui di stanziamento anno 2004 per **euro 19.497,10;**

Dando atto che la somma di euro 260.000,00 necessaria per finanziare altra proposta progettuale, è gia stata impegnata con Determinazione Dirigenziale n° 140/DIR/2004/000117 del 6 dicembre 2004.

Di autorizzare, pertanto, il Settore Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di **euro 129.980,65** come su esposto.

- di pubblicare il presente provvedimento sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul portale del PIC INTERREG III A Italia/Albania www.interreg.puglia.it;

- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione nel BURP.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ufficio per giorni cinque, ai sensi dell'art. 6 –comma 5-L.R. n° 7/97, dalla data di registrazione e successivamente trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Settore Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento rientra nelle funzioni amministrative delegate.

Il Funzionario Responsabile
Degli adempimenti previsti dalla Det.Dir 1/2005
Anna Maria Valenzano

Il Dirigente del Settore Mediterraneo
Dott. Bernardo Notarangelo

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA
INTERREG III A ITALIA – ALBANIA 2000 –2006
Misura 4.1 Azione 3 lett. E)

GRADUATORIA

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 23 DEL 5.10.2005

Ordine graduatoria	ACRONIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO DAL **STC**	CAPOFILA	FINANZIAMENTO RICHIESTO (*euro*)
1.	ARIAL	82,5	Palazzo Spinelli per l'Arte e Restauro	139.980,65
2.	RE.VA.LE	79	Università di Bari	250.000,00
3.	DRU	73	Provincia di Lecce	186.000,00
4.	S.C.I.A.	72,5	ENAIP	250.000,00
5.	PROTECONWOOD	67	ACUTO onlus	250.000,00
6.	VAS	65	Comune di Torre S. Susanna	110.000,00
7.	DAMIR	63,5	Comune di Gioia del Colle	250.000,00
8.	I.A.R.A.L.	57,5	Comune di Minervino di Lecce	230.000,00
9.	TIRM.a.L	54,5	Comune di Parabita	250.000,00
10.	O.M.I.A.PATRIA.A.C.O	54	Comune di Tricase	247.000,00
11.	CULTURA SENZA FRONTIERE	52,5	Comune di Locorotondo	120.000,00
12.	L.I.R.A.	45	Foragno onlus	250.000,00
13.	ORMA	45	Provincia di Brindisi	248.224,00
14.	FORMAZIONE PROFESSIONALE D'ECCELLENZA, RESTAURATORI DEL PATRMONIO LIGNEO DI INTERESSE STORICO	42	Comune di Corsano	217.000,00

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
DECRETO 20 settembre 2005, n. 14

Indennità d'esproprio.

Omissis

DISPONE

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria ai sensi della legge n. 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni, spettanti alle seguenti ditte proprietarie:

   • SPINELLI Rocco nato a Sammichele di Bari il 04/07/1935, cod. fisc. SPN RCC 35L04 H749P; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 122 p.lle 53/b, 611b, 52/b, 44/b, 49/b; coltura in atto seminativo irriguo - vam anno 2005 - Euro/mq. 0,98; superficie complessiva da espropriare mq. 4552; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 4.460,96;

   • CAROLI Mario Emanuele nato a Martina Franca il 29/03/1973 cod. fisc. CRL MNIN 73C29 E986J e LAPORTA Lucia nata a Martina Franca il 30/05/1947, cod. fisc. LPR LCU 47E70 E9860; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 122 p.lla 50/b; coltura in atto seminativo vani anno 2005 - Euro/mq. 0,59; superficie complessiva da espropriare mq. 2478; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.462,02;

   • APOLLONIO Nadir nato a Mestre il 31/05/1955, cod. fisc. PLL NDR 55E31 F159M e DELLA RAGIONE Cristina nata a Pozzuoli l'11/11/1961, cod. fisc. DLL CST 61S51 G964A; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla, 37/b; coltura in atto seminativo irriguo - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,98; superficie complessiva da espropriare mq. 1674; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.640,52;

   • AVE Resta ed altri eredi di FRASCOLLA Vincenzo nato a Taranto il 21/10/1917, cod. fisc. FRS VCN 17R21 L049F; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 122 p.lla 41/b; coltura in atto incolto produttivo - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,07; superficie complessiva espropriata mq. 766; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 53,62;

   • D'IPPOLITO Camillo nato a Taranto il 12/08/1948, cod. fisc. DPP CLL 48M12 L049Q; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 230/b; coltura in atto seminativo - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,59; superficie complessiva da espropriare mq. 788; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 464,92; e RESSA Concetta nata a Taranto il 04/03/1930, cod. fisc. RSS CCT 30C44 L049W; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lle 267/b, 269; coltura in atto seminativo - vam anno 2005 - Euro/mq. 0,59; superficie complessiva da espropriare mq. 1768; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.043,12;

   • RESSA Maria nata a statte il 14/01/1955, cod. fisc. RSS MRA 55A54 L049Y, RESSA Nicola nato a Statte il 05/03/1956, cod. fisc. RSS NCL 56C05 L049L, RESSA Maddalena nata a Statte il 28/02/1958, cod. fisc. RSS MDI, 58B68 L049V, RESSA Antonietta nata a Taranto il 22/08/1966, cod. fisc. RSS NNT 66M62 L049V e MANCINI Lucrezia nata a Statte l'1/09/1935, cod. fisc. MNC LRZ 35P41 L049G; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lle 190/b, 260/b e 262/b e 262/c; coltura in atto oliveto - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,50; superficie com-

plessiva da espropriare mq. 1239; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 619,50;

- RESSA Girolama nata a Taranto il 17/07/1921, cod. fisc. RSS GLM 21L57 L049Z; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lle 264/b, 266/b e 237/b, 237/c; coltura in atto oliveto irriguo - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,62; superficie complessiva da espropriare mq. 4.241; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 2.629,42;

- RESSA Grazia nata a Taranto il 05/03/1934, cod. fisc. RSS GRZ 34C45 L049R; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lle 215/b, 12/b; coltura in atto oliveto irriguo - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,62; superficie complessiva da espropriare mq. 2.394; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.484,28;

- CAPUTO Antonia nata a Taranto il 27/07/1924, cod. fisc. CPT NTN 24L67 L049R; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 221/b; coltura in atto oliveto irriguo -vam anno 2005 - Euro/mq. 0,62; superficie complessiva da espropriare mq. 4.483; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 2.779,46; TAGLIENTE Maria nata a Taranto il 06/01/1956, cod. fisc. TGL MRA 56A6 L049Q terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 178/b; coltura in atto oliveto irriguo - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,62; superficie complessiva da espropriare mq. 2.000; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.240,00;

- D'ANGELO Armando nato a Pozzuoli il 26/11/1969, cod. fisc. DNG RND 69S26 G9640, D'ANGELO Carmela nata a Napoli il 24/06/1967, cod. fisc. DNG CML 67H64 F839M, D'ANGELO Franco nato a Pozzuoli il 26/04/1941, cod. fisc. DNG FNC 41D26 G9641, D'ANGELO Maria nata a Pozzuoli il 21/09/1965, cod. fisc. DNG MRA 65P61 G964W, D'ANGELO Pia nata a Pozzuoli il 19/02/1975, cod. fisc. DNG PIA 75B59 G964D, FIORILLO Giovanni nato a Casavatore il 12/10/1949, cod. fisc. FRL GNN 49R12 B946Q, FIORILLO Renato nato a Casavatore il 21/06/1943, cod. fisc. FRL RNT 43H21 B990X, GALEANDRO Filomena nata a Taranto il 15/05/1956, cod. fisc. GLN FMN 56E55 L049J, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 18/b; coltura in atto seminativo alborato - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,64; superficie complessiva da espropriare mq. 1.663; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.064,32;

- MARINO' Rosa nata a Taranto il 28/02/1915, cod. fisc. MRN RSO 15B68 L049J; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 228/b, 228/d; coltura in atto oliveto irriguo - vam. anno 2005 - Euro/mq. 0,50; superficie complessiva da espropriare mq. 2.216; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.108,00;

- ALBANESE Pietro nato a Latiano il 15/06/1934, cod. fisc. LBN PTR 34H15 E471D e LUCCARELLI Maria nata a Taranto il 26/01/1938, cod. fisc. LCR MRA 38A66 L049E; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 243/b; coltura in atto oliveto - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,50; superficie complessiva da espropriare mq. 714; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 357,00;

- MARINO Maria Gerolama nata a Taranto il 20/11/1907, cod. fisc. MRN MGR 07S60 L049H; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 202/b; coltura in atto seminativo - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,59; superficie complessiva da espropriare mq. 2.944; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 1.736,96;

- MARINO Nicola nato a Taranto l'08/11/1939, cod. fisc. MRN NCL 39S08 L049M; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 254/b; coltura in atto oliveto - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,50; superficie complessiva da espropriare mq. 104; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 52,00.

- MARINO Luigi nato a Taranto il 24/04/1941, cod. fisc. MRN LGU 41D24 L049K; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 226/b; coltura in atto uliveto - vam anno 2005 - Euro/mq. 0,50; superficie complessiva da espropriare mq. 282; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 141,00;

- FORNARO Maria nata a Taranto il 06/04/1950, cod. fisc. FRN MRA 50D46 L049Q; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 200/b; coltura in atto uliveto - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,50; superficie complessiva da espropriare mq. 793; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 396,50.

- CARTA Eleonora nata il 25/08/1923 a Teulada (CA); CAPUTO Dominique nato il 03/05/1943 a Teulada (CA); CAPUTO Salvatore nato il 07/03/1946 a Statte; CAPUTO Lucia nata il 19/12/1948 a Statte; CAPUTO Maria nata il 07/01/1954 a Statte; CAPUTO Emile nato il 02/07/1956 a Brettnach (F); CAPUTO Daniel nato il 28/10/1958 a Bouzonville (Mosella - Francia); CAPUTO Pierre nato il 10/03/1961 a Bouzonville (Mosella - Francia); CAPUTO Anna Silvia nata il 23/08/1963 a Bouzonville (Mosella - Francia); CAPUTO Jean - Claude nato l'01/08/1967 a Bouzonville (Mosella - Francia); terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 27/b; coltura in atto uliveto -vani anno 2005 - Euro/mq. 0,50; superficie complessiva da espropriare mq. 586; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 293,00.

- ILVA Laminati Piani S.r.l., cod. fisc. 04607061001; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 95 p.lla 1049/b; coltura in atto seminativo - vam anno 2005 - Euro/mq. 0,59; superficie complessiva da espropriare mq. 1.264; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 745,76.

- MASIELLO Francesca nata a Casavatore il 21/12/1947, cod. fisc. MSL FNC 47T21 B946K; PETRONE Liberato nato a Napoli il 10/10/1953, cod. fisc. PTR LRT 53RIO F839M, PETRONE Salvatore nato a Napoli il 10/03/1916 cod. fisc. PTR SVT 16C10 F8391, SCATOLA Carmela nata ad Afragola il 03/09/1926, cod. fisc. SCT CML 26P43 A064W, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 181/b; coltura in atto seminativo - vam anno 2005 - Euro/mq. 0,59; superficie complessiva da espropriare mq. 215; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 126,85.

- PETRONE Liberato nato a Napoli il 10/10/1953, cod. fisc. PTR LRT 53R10 F839M, COPPOLA Rita nata a Napoli il 25/10/1960, cod. fisc. CPP RTI 60R65 F839W; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 p.lla 179/b; coltura in atto seminativo - vani anno 2005 - Euro/mq. 0,59; superficie complessiva da espropriare mq. 124; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 73,16.

- MASIELLO Francesca nata a Casavatore il 21/12/1947, cod. fisc. MSL FNC 47T61 B9460, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte (catastalmente Taranto) al foglio di mappa 118 pAla 180/b; coltura in atto seminativo - vam anno 2005 - Euro/mq. 0,59; superficie complessiva da espropriare mq. 164; indennità d'espropriazione provvisoria Euro 96,76;

2. Di notificare alle ditte proprietarie, l'ammontare delle indennità loro spettanti nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia e di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto.

3. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro accettata e/o depositare presso la Cassa DD.PP. le indennità non accettate.

Direttore del Settore
Ing. Giuseppe Ancona

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)
DELIBERA C.C. 5 luglio 2005, n. 66

Adozione Piano di recupero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Adottare. come in effetti si adotta con il presente piano di recupero, con le prescrizioni espresse dal dirigente la Ripartizione Urbanistica ed Ecologia, come sopra riportate, composto dai seguenti elaborati:
   - Tav. n. 1 Inquadramento Urbanistico;
   - Tav. n. 2 Planimetria Generale;
   - Tav. n. 3 Progetto architettonico - Piano Int. -Piano Terra;
   - Tav. n. 4 Planimetria di Progetto; Piano Tipo -Piano copertura;
   - Tav. n. 5 Sezione A-A e prospetto Nord;
   - Tav. n. 6 Prospetto EST e SUD;
   - Tav. n. 7 Dimostrazione volumi;
   - Tav. n. - Relazione Tecnica;

2) Dare mandato al Dirigente della Ripartizione Urbanistica ed Ecologia per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

COMUNE DI TRICASE (Lecce)
DELIBERA C.C. 28 settembre 2005, n. 72

Approvazione progetto costruzione rete irrigua.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Rigettare le osservazioni prodotte in data 10/06/05 prot. n° 9408 dal sig. PEZZUTO Innocenzo per le motivazioni contenute nella relazione in data 01/08/2005 a firma del responsabile del settore LL.PP. ing. Vito FERRAMOSCA che viene allegata alla presente (OMISSIS) per farne parte integrante e sostanziale e che si fanno proprie:

2) Approvare il progetto definitivo dei lavori di costruzione rete irrigua per il riutilizzo delle acque reflue depurate, affinate e sterilizzate ai fini di quanto disposto dal combinato disposto dell'art. 19 del T.U. 327/01 e s.m.i. e dell'art. 16 comma 4' della L.R. 13/01 e quindi stabilire che la presente approvazione del progetto, costituisce approvazione definitiva della variante urbanistica;

3) Dare atto che dalla data di efficacia della presente deliberazione decorerà il termine di durata di cinque anni del vincolo preordinato all'esproprio di cui alla normativa regionale e statale in materia (D.P.R. 327/01 e s.m.i. e L.R. 3/05), salvo la facoltà di reiterazioni e di deroghe previste dalla predetta normativa;

4) Stabilire che la pubblica utilità dichiarata nella citata D.C.C. n° 44/05 esplicherà i propri effetti dalla data di efficacia della presente deliberazione con i termini previsti dall'art. 13 comma 4° D.P.R. 327/01 fatta salva la possibilità di proroga prevista dal comma 5 del citato articolo;

5) Provvedere all'acquisizione delle aree ed all'im-

posizione delle servitù sui terreni interessati dal progetto con le procedure di cui al D.P.R. 327/01 e L.R. 3/05 e successive modificazioni ed integrazioni, dando atto che i lavori di cui trattasi sono urgenti ed indifferibili.

Di seguito il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Con voti favorevoli n° 10;

Voti contrari n. 2 (Sodero - Pispero), astenuti n. 4 (Sparascio; Frisullo; G. Zocco; M. Musio), su n. 16 consiglieri presenti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del T.U. 267/2000.

Il Presidente
Muio Antonio

Il Segretario Generale Reggente
Dott.ssa Panico Maria Rosaria

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE ARTIGIANATO BARI

Bando per la presentazione delle domande per investimenti in servizi reali alle imprese. (Determinazione del Dirigente Settore Artigianato 20 settembre 2005, n. 1586 – POR Puglia 2000/06 – Misura 4.1 "Aiuti al sistema industriale – Pmi e all'artigianato" – Azione A – Approvazione e pubblicazione bando e modulistica per il sostegno agli investimenti in servizi reali alle imprese. Impegno di spesa.

ALLEGATO N. 01

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Programma Operativo Regionale 2000-2006

MISURA 4.1 AZIONE A
SISTEMA DELLA GLOBALIZZAZIONE

SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Riferimenti normativi:

- regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);
- regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;
- regolamento (CE) N. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese,
- comunicazione (CE) N. 199/C288/02 che definisce le condizioni di esclusione per difficoltà finanziaria delle imprese;
- circolare MAP n° 900315 del 14 luglio 2000 che definisce le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese;
- decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 Aprile 2005 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 445 del 28.12.2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**;**
- legge Regionale 12 aprile 2001, n.11 che disciplina le norme sulla valutazione di impatto ambientale;
- legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che disciplina i regimi regionali di aiuto.
- delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 363 del 12 novembre 2001 di approvazione graduatoria relativa al bando di gara n.97 del 5.07.2001 per l' affidamento di servizi concernenti la gestione, l'istruttoria, la valutazione, monitoraggio e pubblicità per la concessione di contributi alle PMI della Misura 4.1 Azione a) del POR Puglia 2000-2006, e designazione di Tecnopolis Csata scrl quale vincitore della gara.
- regolamento di attuazione della legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che rende operativo il regime di aiuto regionale denominato "Sostegno agli investimenti in servizi reali alle Imprese", approvato con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 186 del 2 marzo 2005.
- delibera di Giunta Regionale DGR n. 787 del 21/06/2005 di approvazione schema di bando Misura 4.1. Azione A.

Premessa

In linea con gli indirizzi per lo sviluppo delle politiche comunitarie delineati nel Consiglio Europeo di Lisbona nel 2002, intesi a fare dell'Unione "*l'economia basata sulla conoscenza più competitiva del mondo*" entro il 2010, nonché con le strategie di intervento a sostegno della competitività declinate dal Piano di sviluppo regionale (PSR), l'Asse IV del POR Puglia 2000-2006 mira al rafforzamento ed al consolidamento del sistema imprenditoriale regionale mediante un insieme di azioni a sostegno degli investimenti, materiali ed immateriali, dell'accesso al credito, della diffusione di servizi reali qualificati ed altamente specializzati, della creazione di nuova impresa, in un'ottica di contemporanea crescita di efficienza e protezione dell'ambiente.

Nello specifico, la Misura 4.1, Azione A, "Sistema della Globalizzazione" del POR Puglia, mira ad incrementare la domanda di servizi reali qualificati da parte delle PMI, al fine di accrescere il valore del capitale umano e migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali, specie di fronte alla rapida evoluzione del mercato globale.

Tecnopolis Csata scrl è soggetto responsabile dell'attuazione delle attività di gestione, istruttoria, valutazione, monitoraggio e promozione dell'azione.

Art. 1
Campo di applicazione e risorse disponibili

La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente bando, l'acquisto di servizi reali finalizzati alla realizzazione di "Progetti di Innovazione aziendale" che si possono sviluppare nelle seguenti tre linee di intervento:

A. Sviluppo sostenibile, in ambito ambientale e sociale.

B. Internazionalizzazione d'impresa.

C. E-business.

Le risorse finanziarie previste per l'azione corrispondono a € 10.000.000,00 (diecimilioni) di cui:

- il 30 % pari a € 3.000.000,00 (tremilioni) riservati per la linea d'intervento A.
- il 40 % pari a € 4.000.000,00 (quattromilioni) riservati per la linea d'intervento B.
- il 30 % pari a € 3.000.000,00 (tremilioni) riservati per la linea d'intervento C.

Nel caso in cui le risorse riservate a ciascuna linea di intervento non vengano esaurite all'interno della singola linea, esse verranno redistribuite tra le altre linee in maniera proporzionale al peso percentuale relativo a ciascuna linea.

Il cofinanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del F.E.S.R.

Art. 2
Tipologia di aiuto ed interventi ammissibili

Possono essere finanziati interventi relativi all'acquisto di **servizi di consulenza specialistica** per la realizzazione degli interventi di seguito riportati:

Linea di Intervento 1. Sviluppo sostenibile

1.1	Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS2	L'intervento deve prevedere: ▪ lo sviluppo ex-novo del Sistema di Gestione Ambientale secondo la normativa comunitaria EMAS-2 (Reg. CE 761/2001); ▪ la registrazione dell'impresa nell'elenco comunitario effettuata dall'Organismo competente (Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit del Ministero dell'Ambiente) e conseguente rilascio di apposito attestato.

		Sono ammissibili: ▪ servizi di consulenza specialistica per lo sviluppo e implementazione del Sistema Gestione Ambientale secondo la normativa EMAS-2; ▪ servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento; ▪ spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte dall'Organismo competente (Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit del Ministero dell'Ambiente). La mancata registrazione, non giustificata da cause eccezionali di forza maggiore, comporterà la revoca del beneficio previsto per l'intero intervento. Non sono ammessi i costi per il mantenimento della certificazione del Sistema EMAS.

1.2	Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO14001	L'intervento deve prevedere: a. lo sviluppo ex-novo del Sistema di Gestione Ambientale secondo la normativa ISO 14001; b. il conseguimento della certificazione del Sistema di gestione Ambientale rilasciata da uno degli organismi di certificazione, accreditato da un organismo indipendente soggetto ad accordi di mutuo riconoscimento, riconosciuti a livello europeo (European Cooperation for accreditation) o internazionale (International Accreditation Forum). Sono ammissibili: ▪ servizi di consulenza specialistica per lo sviluppo e l'implementazione del Sistema Gestione Ambientale secondo la normativa ISO 14001; ▪ servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento; ▪ spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione accreditato. La mancata certificazione, non giustificata da cause eccezionali di forza maggiore, comporterà la revoca del beneficio previsto per l'intero intervento. Non sono ammissibili i costi per il mantenimento della certificazione ISO 14001del Sistema di Gestione Ambientale.

1.3	Marchio di qualità ecologica (ECOLABEL)	L'intervento deve prevedere: ▪ l'ottenimento della certificazione ambientale ECOLABEL secondo la normativa Comunitaria e nazionale di riferimento (Regolamento CE n. 1980/2000). Sono ammissibili : ▪ servizi di consulenza specialistica di assistenza all'adozione del sistema di gestione per il marchio comunitario di qualità ecologica ECOLABEL. ▪ servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento. ▪ spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte del Ministero dell'Ambiente (Sezione Ecolabel del Comitato Ecolabel e Ecoaudit). La mancata certificazione, non giustificata da cause eccezionali di forza maggiore, comporterà la revoca del beneficio previsto per l'intervento. Non sono ammissibili i costi per il mantenimento del Marchio di qualità ecologica ECOLABEL.

1.4	Certificazione etica secondo la normativa SA8000	L'intervento deve prevedere: ▪ lo sviluppo ex-novo del Sistema di Gestione etica secondo la normativa SA 8000; ▪ il conseguimento della certificazione etica SA8000 rilasciata da uno degli organismi di certificazione, accreditato da un organismo indipendente soggetto ad accordi di mutuo riconoscimento, riconosciuti a livello europeo (European Cooperation for accreditation) o internazionale (International Accreditation

		Forum). Sono ammissibili: ▪ servizi di consulenza specialistica per lo sviluppo e l'implementazione del Sistema di gestione etica secondo la normativa SA 8000; ▪ servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento; ▪ spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione accreditato. La mancata certificazione, non giustificata da cause eccezionali di forza maggiore, comporterà la revoca del beneficio previsto per l'intero intervento. Non sono ammissibili i costi per il mantenimento della certificazione SA8000 del sistema di gestione etica.

Linea di intervento 2. Internazionalizzazione

2.1	Programmi di Internazionalizzazione	L'intervento deve prevedere la realizzazione di programmi di internazionalizzazione, funzionali al rafforzamento della competitività del sistema di offerta aziendale, attraverso progetti di investimento e/o di collaborazione industriale (joint-venture con imprese estere, accordi per lo sfruttamento di brevetti e tecnologie, ecc.) da realizzarsi sui mercati esteri per lo sviluppo di nuovi prodotti/processi o l'introduzione di prodotti/processi su nuovi mercati. Sono ammissibili interventi di consulenza specialistica per la realizzazione di: ▪ indagini "ad hoc" di prodotto/mercato, da realizzarsi sul campo nei mercati esteri prescelti; ▪ servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; ▪ studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; ▪ servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di monitoraggio e realizzazione del programma di internazionalizzazione.

2.2	Programmi di marketing Internazionale	Il programma deve prevedere la realizzazione di interventi di marketing internazionale, funzionali a garantire il presidio stabile dei mercati esteri, attraverso iniziative coordinate di indagine, e cooperazione per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi (con priorità per i marchi collettivi) sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi (con priorità per i marchi collettivi) su nuovi mercati esteri. Sono ammissibili interventi di consulenza specialistica per: ▪ la realizzazione di indagini "ad hoc" di prodotto/mercato, da realizzarsi sul campo nei mercati esteri prescelti; ▪ l'ideazione di nuovi marchi; ▪ la progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione, prioritariamente per il lancio di marchi collettivi sui mercati esteri prescelti. Sono ammissibili inoltre, alcune spese (locazione, allestimento e gestione dello stand) connesse con la partecipazione, solo per la prima volta, a fiere o esposizioni, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale.

Linea di intervento 3. E-business

3.1	Programmi di sviluppo delle attività di e-business	L'intervento deve mirare all'introduzione di nuove applicazioni di e-business, ovvero allo sviluppo per via elettronica delle transazioni che le imprese richiedenti effettuano all'interno delle proprie organizzazioni aziendali, nonché all'esterno, verso partner, fornitori e clienti finali sia nei mercati interni che esteri. Sono ammissibili interventi di consulenza specialistica per: ▪ l'analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business; ▪ la progettazione e la realizzazione dell'integrazione di applicazioni e-business con i sistemi informativi aziendali (gestione scorte, vendite, programmazione della distribuzione, CRM, Business Intelligence, e così via); ▪ lo studio, lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni informatiche che gestiscono le transazioni via internet, quali: applicazioni di e-commerce, business to business, etc…; ▪ lo studio, lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni che gestiscono la sicurezza delle transazioni via internet; ▪ la progettazione di campagne di marketing on line (ideazione di immagini e testi; predisposizione di strumenti promozionali "ad hoc", quali ad esempio, comparatori di prezzo, banner ecc.) ▪ l'addestramento del personale interno all'azienda (nel limite del 20% totale del progetto), addetto alla gestione "in house" dei processi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione delle applicazioni e-business e piattaforme tecnologiche

Art. 3
Soggetti beneficiari

Piccole e Medie Imprese (PMI), in forma singola o associata (in forma consortile o tramite la costituzione di un'associazione temporanea (ATS o ATI), titolari di partita IVA, iscritte al registro delle imprese, il cui codice di attività prevalente appartenga alle sezioni ISTAT 2002: C, D, E* ed F delle attività economiche e alle sezioni dei servizi, con le limitazioni previste dalla circolare del Ministero Attività Produttive n° 900315 del 14 luglio 2000. I codici ISTAT di appartenenza delle imprese ammissibili alla candidatura sono riportati nelle Linee Guida allegate e parte integrante del presente bando. Le PMI devono essere conformi ai sensi della normativa comunitaria vigente ed ai sensi del D.M. 18/04/2005 del Ministero Attività Produttive. Possono partecipare al bando anche le imprese artigiane definite ai sensi della Legge n. 443/1985.

Le imprese devono essere operative alla data della candidatura ed avere sede operativa localizzata nel territorio della Regione Puglia, censita regolarmente presso la CCIAA. Le imprese devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria.

Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda o di fruizione del contributo, sono sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata ai sensi di quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente (Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02) ed in particolare:

- le società a responsabilità limitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- le società a responsabilità illimitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà dei fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- per qualsiasi forma di società qualora ricorrano le condizioni per avviare una procedura concorsuale per insolvenza.

* Ad esclusione degli interventi per la produzione di energia eolica e da biomasse.

Sono altresì escluse dai benefici le società in stato di liquidazione volontaria.

L'impresa deve essere in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale, nonché con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale, previdenziale e di sicurezza degli ambienti di lavoro e con la disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68.

Nel caso di soggetti associati in forma Consortile o di Associazioni Temporanee (ATS o ATI), questi devono essere costituiti da imprese che soddisfino singolarmente le condizioni di ammissibilità previste dal bando e che siano aggregate a livello settoriale o in un'ottica di filiera.

Nel caso di Associazioni Temporanee, queste devono essere costituite all'atto della comunicazione di avvio lavori.

Le condizioni di ammissibilità alla candidatura devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.

Art. 4
Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.

Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Sono esclusi dall'ammissibilità al finanziamento interventi e spese che abbiano avuto inizio prima della richiesta di agevolazione.

La prestazione di consulenza deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali, devono inoltre essere titolari di partita IVA e, ove previsto per legge, regolarmente iscritti negli albi professionali per i rispettivi rami di attività.

Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta, ai fini contributivi, la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificati, sia in fase di presentazione del progetto di finanziamento, che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza. Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri massimi di seguito fissati:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

Nel caso specifico di partecipazioni a fiere ed esposizioni, sono ammissibili, inoltre, i costi aggiuntivi sostenuti per la locazione, installazione e gestione dello stand. Tale incentivo si applica esclusivamente alla prima partecipazione del soggetto beneficiario dell'aiuto ad una determinata fiera o esposizione, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale.

Art. 5
Intensità d'aiuto e durata delle attività

I costi effettivamente sostenuti per i servizi di consulenza connessi con la realizzazione degli interventi previsti nel piano di investimenti richiesto, sono finanziabili mediante contributo in **conto esercizio**, nella misura del **50%** (cinquanta per cento) della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.

Il costo massimo complessivo riconoscibile per singola domanda di finanziamento è di **300.000 (trecentomila)** Euro.

La durata delle attività ammesse a finanziamento non potrà essere superiore **ai 12 (dodici) mesi** dalla comunicazione di ammissibilità al beneficio. Può essere concessa una proroga a detti termini, dietro specifica richiesta motivata, unicamente per casi eccezionali, una sola volta, per una durata non superiore a **3 (tre) mesi.**

Art. 6
Modalità di ammissione all'agevolazione

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita modulistica allegata al bando .

La domanda di ammissione all'agevolazione, è costituita da:

1. una "scheda domanda" (Allegato A);
2. dichiarazioni sostitutive atto di notorietà del legale rappresentante (Allegati B1/B2/B3) debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto candidato, ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445. Nel caso di Consorzi o di Associazioni Temporanee, tali dichiarazioni vanno presentate per ciascuna impresa costituente il Consorzio o l'Associazione Temporanea;
3. una "scheda Progetto", descrittiva del Progetto tecnico-economico da realizzare, strutturata secondo lo schema previsto nella modulistica (Allegato C) e comprensiva della/e Scheda/e Intervento/i (Allegati C1/C2/C3), firmata su ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto candidato.

La domanda di ammissione all'agevolazione, costituita dalla suddetta documentazione, ed inclusiva dei relativi documenti allegati dovrà essere trasmessa entro i termini fissati al successivo art.7, mediante plico postale raccomandato, con ricevuta di ricevimento, alla sede del Soggetto Attuatore:

Tecnopolis Csata scrl,- Segreteria Tecnica POR Puglia Misura 4.1 azione a)
S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).

Copia della sola "Scheda domanda", allegati esclusi, dovrà essere inviata a:

Regione Puglia, Assessorato Sviluppo Economico, Settore Artigianato e PMI - Ufficio 3°
POR Puglia Misura 4.1 azione a) Corso Sonnino 177 - 70126 Bari.

Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, essa è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:

a) l'incompletezza della domanda nonché dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;

b) la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000, n. 445;

c) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella distribuita dal Soggetto Attuatore e/o dalla Regione Puglia;

d) la trasmissione della domanda oltre la scadenza prevista all'Art. 7.

La domanda di ammissione al beneficio può riferirsi ad una sola o a più linee di intervento riportate all'art.2 del presente bando.

Per una stessa tipologia di intervento può essere presentata da un'impresa in forma singola o associata, un'unica domanda di ammissione al beneficio, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa richiedente sia presente.

La documentazione che costituisce la domanda di ammissione al beneficio, è la seguente:

1) Certificato di vigenza in originale di data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla CCIAA, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con dicitura antimafia.
2) Visura camerale in originale da cui si evinca il codice ISTAT primario di appartenenza dell'impresa.
3) Copia di un documento di identità del legale rappresentante da cui si evinca la firma.
4) Copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio.
5) Situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data della domanda del sottoscritta da parte del legale rappresentante.
6) Copia elenco soci della società, aggiornato alla data della candidatura.
7) Dichiarazioni sostitutive atto di notorietà del legale rappresentante secondo lo schema previsto nella Modulistica, (Allegati B1/B2/B3), debitamente compilate, timbrate e firmate, in ogni pagina, dal legale rappresentante del soggetto candidato o da un suo procuratore speciale (allegando copia autenticata della procura) ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni.
8) Scheda Domanda secondo lo schema previsto in Modulistica (Allegato A) al presente bando, che deve essere timbrata e firmata dal legale rappresentante del soggetto candidato o da un suo procuratore speciale (allegando copia autenticata della procura) ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni.
9) Scheda Progetto, descrittiva del Progetto tecnico-economico da realizzare, strutturata secondo lo schema previsto nella modulistica (Allegato C) e comprensiva delle Schede Intervento (Allegati C1/C2/C3), firmata su ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto candidato.
10) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto.

Nel caso in cui il richiedente sia un Consorzio o un'Associazione Temporanea (ATS o ATI), la documentazione indicata dal Punto 1) al Punto 7) va presentata anche da parte di ciascuna impresa aderente.

Alla suddetta documentazione, inoltre, va aggiunto, nel caso del Consorzio, copia dell'atto costitutivo del Consorzio; nel caso di Associazione Temporanea, copia dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea o, nel caso di formalizzazione successiva, lettere d'intenti da parte di ciascuna impresa, attestante l'effettiva volontà di costituire l'Associazione Temporanea.

Art. 7
Termini di presentazione delle domande di agevolazione

Le domande di ammissione all'agevolazione possono essere trasmesse, a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento a partire dal **primo giorno successivo** alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ed **entro e non oltre il 60° (sessantesimo) giorno** successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURP. Fa fede il timbro postale di trasmissione della domanda di agevolazione.

Art. 8
Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti

L'attività istruttoria di valutazione e selezione delle candidature ammissibili a finanziamento, a cura del soggetto attuatore Tecnopolis, sarà diretta a verificare i seguenti fattori:

A. Prerequisito di capacità finanziaria per le domande di ammissione a beneficio il cui costo complessivo sia superiore a 50.000(cinquantamila) euro.

Definiti:

***P1 - Indice di congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto al netto del contributo**:*

P1=PN/(CP-I)

PN= Patrimonio netto (passivo lettera A dell'art.2424 del codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data della domanda e comunque versati entro la data di presentazione della domanda di agevolazione; per le sole imprese che non abbiano ancora redatto alcun bilancio d'esercizio il patrimonio netto è tratto dalla situazione contabile alla data di presentazione della domanda.

CP-I= costo del progetto al netto del contributo.

P2 - Indice di Onerosità della posizione finanziaria:

P2=Oneri finanziari netti annui / Fatturato annuo

Entrambi i valori sono relativi all'ultimo bilancio approvato. Nel caso di imprese di nuova costituzione per le quali sia in corso il primo esercizio fiscale alla data di presentazione della domanda, ovvero per le società di capitali per le quali non sia stato approvato il primo bilancio di esercizio o per le società di persone e le ditte individuali per le quali non sia stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, non sarà considerato l'indice P2. In questo caso l'indice P1 sarà calcolato sulla base dei dati forniti con apposita dichiarazione da parte del rappresentante legale del soggetto proponente.

Definiti i due indici P1 e P2, questi devono soddisfare, unicamente per le domande di ammissione a beneficio il cui costo complessivo sia superiore a 50.000(cinquantamila) euro, i seguenti criteri per l'ammissione alla successiva valutazione di congruenza tecnico economica:

P1> 50%

P2< 8%

Nel caso di Consorzi o Associazioni Temporanee (ATS o ATI) gli indici P1 e P2 sono dati dalla media dei singoli indici delle imprese aderenti al Consorzio o all'Associazione Temporanea.

B. Indici di Premialità

Il punteggio assegnato a ciascuna domanda sarà basato su un meccanismo di premialità a cui potranno concorrere, a seconda della singola linea d'azione agevolativa, i seguenti indici di premialità:

P3 - Indice di Premialità di Pari Opportunità

p.3.1	Progetti presentati da imprese a prevalente partecipazione femminile	5 punti

Le imprese a prevalente partecipazione femminile sono:

a) le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;

b) le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;

c) le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote del capitale e costituiscono almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione.

Il requisito della partecipazione femminile nell'impresa deve sussistere al momento della presentazione della domanda ed essere mantenuto per un periodo di almeno 2 (due) anni a decorrere dalla data di concessione dell'agevolazione, pena la revoca dell'agevolazione medesima.

Nel caso di Consorzi o Associazioni Temporanee (ATS o ATI) l'indice P3 è dato dalla media dei singoli indici delle imprese aderenti al Consorzio o all'Associazione Temporanea.

P4 - Indice di Aggregazione delle imprese

Progetti che contemplano l'aggregazione di più imprese, in un'ottica di filiera o di settore:	
p.4.1 aggregazione da 2 a 4 imprese:	5 punti
p.4.2 aggregazione da 5 a 10 imprese:	10 punti
p.4.3 aggregazione da 11 a 15 imprese:	15 punti
p.4.4 aggregazione di oltre 15 imprese:	20 punti
p.4.5 imprese aggregate in consorzi già costituiti all'atto della candidatura	5 punti
L'indice p.4.5 è cumulabile con gli indici precedenti.	

P5 - Indice di Sostenibilità Ambientale

p.5.1 Progetti che prevedono il raggiungimento ex-novo della Certificazione Ambientale:	
p.5.1.1 secondo le normative Iso 14001:	15 punti
p.5.1.2 secondo le normative EMAS o Ecolabel:	20 punti
p.5.1.3 per le imprese già in possesso di certificazione ISO 14001, l'ottenimento della registrazione EMAS dà diritto ad una premialità di:	5 punti
p.5.2 Progetti presentati da imprese le cui attività sono soggette a VIA (valutazione di impatto ambientale) obbligatoria secondo la Legge Regionale 12 aprile 2001, n.11:	10 punti
p.5.3 Progetti presentati da imprese le cui attività sono soggette a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA secondo la Legge Regionale 12 aprile 2001, n.11:	5 punti
L'indicatore p.5.1 è cumulabile con p.5.2 oppure con p.5.3.	

P6 - Indice di Sostenibilità Sociale

p.6.1 Progetti che prevedono il raggiungimento ex-novo della Certificazione Etica SA8000:	20 punti

P7 - Indice di Premialità di Internazionalizzazione di impresa

p.7.1 Progetti che prevedono interventi organici e funzionali di internazionalizzazione o marketing internazionale, coerenti con la struttura	10 punti
dell'impresa e con i mercati esteri prescelti:	
p.7.2 Progetti che prevedono il lancio di nuovi marchi collettivi:	20 punti
p.7.3 Progetti relativi alla realizzazione di programmi di internazionalizzazione o marketing internazionale riferite alle aree geografiche prioritarie individuate nel *Programma di Promozione dell'Internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2005* della Regione Puglia Assessorato Sviluppo Economico, ovvero:	
p.7.3.1 per progetti da eseguirsi in Russia, Nord America, Giappone, o nei Paesi del Bacino del Mediterraneo:	15 punti
p.7.3.2 per progetti da eseguirsi nei Paesi dell'Area dei Balcani, dell'Europa Centro Orientale o dell'Unione Europea:	10 punti
p.7.3.3 per progetti da eseguirsi in Cina, India o nei Paesi del Centro-Sud America:	5 punti
p.7.4 Progetti che prevedono l'assunzione di personale per la creazione e/o il rafforzamento di funzioni interne all'azienda, dedicate all'area internazionalizzazione (ad esempio, ufficio estero):	5 punti
Gli indicatori da p.7.1 a p.7.4 sono cumulabili.	

P8 - Indice di Premialità Tecnologica

p.8.1. Premialità di integrazione dell'infrastruttura tecnologica telematica Progetti che prevedono l'integrazione dell'applicazione che gestisce l'attività di gestione via internet delle principali funzioni d'affari aziendali, :	
p.8.1.1 Integrazione con l'applicazione di Gestione del Magazzino:	15 punti
p.8.1.2 Integrazione con l'applicazione di Gestione Amministrazione:	5 punti
p.8.1.3 Integrazione con applicativi avanzati (es. Customer Relationship Management, Business Intelligence):	5 punti
p.8.1.4 Integrazione con i partner commerciali (fornitori merci e/o Servizi Logistici):	10 punti
Gli indicatori da p.8.1.1 a p.8.1.4 sono cumulabili.	
p.8.2 Premialità di commercio elettronico: Progetti che prevedono le seguenti caratteristiche del sito di e-Commerce:	
p.8.2.1 Sviluppo motore di Ricerca interno:	5 punti
p.8.2.2 Sviluppo di applicazioni di Identificazione Utente:	10 punti
p.8.2.3 Sviluppo versioni del sito in almeno un'altra lingua, oltre l'italiano, con l'utilizzo di più valute:	5 punti
p.8.2.4 Autenticazione dell'identità del sito, ovvero autenticazione della Società o della Organizzazione che possiede e gestisce il sito ovvero crittazione delle informazioni grazie al protocollo SSL (Secure Sockets Layer):	5 punti
Gli indicatori da p.8.2.1 a p.8.2.4 sono cumulabili.	

Per ciascuna delle tre linee di intervento previste all'Art.1 verrà definita una **specifica graduatoria** di ammissibilità al contributo, data dalla sommatoria dei singoli punteggi secondo quanto di seguito riportato:

- **Linea di Intervento A. Sviluppo sostenibile**
  - **Sviluppo sostenibile, in ambito ambientale.**

    PA1= P3+P4+P5
  - **Sviluppo sostenibile, in ambito sociale**

    PA2= P3+P4+P6
- **Linea di Intervento B. Internazionalizzazione d'impresa.**

  PB=P3+P4+P7
- **Linea di Intervento C. E-business.**

  PC=P3+P4+P8

Nell'ambito dell'istruttoria di valutazione delle candidature, il soggetto attuatore provvederà alla verifica di congruità tecnico-economica degli interventi richiesti ad agevolazione, provvedendo alla convalida o alla rivalutazione economica degli stessi al fine dell' assegnazione del contributo.

Le graduatorie verranno approvate con determinazione dirigenziale e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più candidature si calcoleranno, in ordine di priorità, gli indici P1 e P2, fino all'ultima cifra decimale utile per differenziare le singole posizioni in graduatoria.

Art. 9
Modalità di erogazione e di recupero del contributo

Il contributo sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità eseguito da parte del soggetto attuatore, attraverso:

1. Una prima anticipazione pari al **30% (trenta per cento)** del contributo complessivo concesso, a seguito della presentazione, entro **30 (trenta) giorni** dalla data di accettazione del contributo da parte del soggetto beneficiario, della seguente documentazione:
   - dimostrazione di avvenuta attivazione del progetto di intervento e di spese sostenute pari ad almeno il **10% (dieci per cento)** dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione;
   - fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, di importo pari al 30% del contributo assegnato.
2. Una seconda anticipazione pari al **50% (cinquanta per cento)** del contributo complessivo concesso, a seguito della presentazione, entro e non oltre 8 (otto) mesi dalla comunicazione di ammissione al beneficio, della seguente documentazione:
   - dimostrazione dell'avanzamento delle attività ammesse a finanziamento e delle relative spese sostenute pari ad almeno il **60% (sessanta per cento)** dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione;
   - sintesi descrittiva sullo stato avanzamento lavori (SAL) secondo lo schema predisposto dal soggetto attuatore;
   - fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, di importo pari al **50% del contributo assegnato.**

Nel caso in cui alla scadenza degli **8 (otto) mesi** dalla comunicazione di ammissione al beneficio non sia stato raggiunto uno stato d'avanzamento dei lavori pari ad almeno il **60% (sessanta per cento)**, il beneficio viene revocato.

3. L'ultima quota del **20% (venti per cento)** del contributo a seguito di controllo finale effettuato da Tecnopolis e sulla base dei costi totali riconosciuti ammissibili.

In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a contribuzione, la stessa decade dal relativo beneficio e si procederà all'ammissione a finanziamento dell'azienda immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, nei limiti dei 12 mesi successivi alla pubblicazione della graduatoria e delle risorse ancora disponibili.

L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

Art. 10
Modifiche e variazioni

Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato negli obiettivi, attività e risultati attesi, in corso di esecuzione.

Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo al soggetto attuatore, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.

Qualora tali variazioni incidano oltre il limite del **20% (venti per cento)** sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, il beneficio decade in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al medesimo bando.

Art. 11
Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

L'ammissibilità delle spese è disciplinata dalla normativa comunitaria di riferimento, Reg. (CE) n. 1260/99 (Regolamento generale) del 21/07/1999, dal Reg. (CE) n. 448/2004 del 10/03/2004 e dalle successive disposizioni comunitarie di applicazione.

L'impresa beneficiaria dovrà comunicare il termine delle attività entro la scadenza prevista secondo quanto riportato all'Art. 5. e concordare con il soggetto attuatore, entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza stessa, la verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti ammessi a finanziamento, da svolgersi presso l'impresa.

Il soggetto attuatore Tecnopolis, a seguito del ricevimento della documentazione di chiusura attività, provvederà alla verifica di congruità tecnico-amministrativa delle attività svolte secondo quanto previsto dalla pista di controllo della misura predisposta dalla Regione Puglia.

La documentazione tecnica finale di chiusura attività dovrà essere redatta secondo la modulistica fornita dal soggetto attuatore in fase di comunicazione di ammissione al beneficio.

E' facoltà di Tecnopolis e della Regione Puglia richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente come indicato all'Art. 13 di questo bando.

E' obbligo per il soggetto candidato e/o beneficiario, pena l'inammissibilità della domanda e/o la decadenza del beneficio, dare completo ed esauriente riscontro, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'eventuale richiesta entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione di contributo, le imprese dovranno notificare al soggetto attuatore, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta da Tecnopolis, inclusiva dei contratti dettagliati stipulati con i fornitori dei servizi e riferiti agli interventi ammessi a contribuzione, pena il decadimento del beneficio.

Per il riconoscimento delle spese, alla certificazione di spesa fissata alle scadenze riportate all'art. 9 dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, secondo gli schemi forniti dal soggetto attuatore, ove risulti, tra l'altro, che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere forniti al soggetto attuatore Tecnopolis ed essere sempre disponibili per le attività di verifica e controllo.

Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione di consulenza specialistica, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

Le prestazioni di consulenza specialistica devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA. Non è ammesso il subappalto della prestazioni di consulenza specialistica da parte del fornitore di servizi indicato dal soggetto beneficiario. Non sono ammissibili prestazioni di tipo occasionale.

I pagamenti dei titoli di spesa ammessi a contributo non possono essere regolati per contanti e deve essere prodotta, in fase di monitoraggio dei progetti, dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che le spese sono state effettivamente pagate insieme a documentazione bancaria che ne attesti l'avvenuto pagamento, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni.

L'IVA sostenuta dal soggetto beneficiario non è un costo riconoscibile.

Il soggetto beneficiario dovrà comunicare il termine delle attività entro la scadenza prevista all'Art. 5. e concordare con il soggetto attuatore, la verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti ammessi a finanziamento.

La documentazione tecnico-amministrativa, sia per la dimostrazione delle fasi intermdie di avanzamento dei lavori (SAL) che per la rendicontazione finale di chiusura attività, dovrà essere redatta in conformità alla modulistica fornita dal soggetto attuatore al soggetto beneficario in fase di comunicazione di ammissione al beneficio.

Art. 12

Cumulo e revoche

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni a carico del bilancio regionale, statale o comunitario concesse per le stesse attività.

Sono altresì causa di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- il caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge 12 marzo l999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- il caso in cui il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dal Bando;
- il caso in cui siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Gli aiuti revocati devono essere restituiti alla Regione Puglia da parte del soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5(cinque) punti. Inoltre, nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti, laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a 2(due) volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

.

Art. 13
Modalità di controllo e monitoraggio

Il soggetto attuatore si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio della misura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dai funzionari di Tecnopolis, da quelli della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Il soggetto beneficiario del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

Il soggetto beneficiario dovrà inoltre custodire per 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il progetto finanziato.

Art. 14

Informazioni e riferimenti

LA documentazione relativa al presente bando nonché ulteriori informazioni possono essere acquisite presso:

Tecnopolis Csata Scrl
S.p. Casamassima km3. 70010 Valenzano (Ba)
Riferimenti: Ing. Francesco Surico; Sig.ra Angela Lucatorto
Sito Internet: www.tno.it;
e-mail pmi@tno.it
Tel 080.4670.527/532 Fax: 080.4670.393; 080.4551.868

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico- Settore Artigianato e PMI - Ufficio 3°
Corso Sonnino 177 - 70126 Bari
Riferimento: rag. Nicola Digirolamo
Siti Internet: www.regione.puglia.it; www.sistemapuglia.it;
e-mail:n.digirolamo@regione.puglia.it
Tel 080.5405948 Fax 080.5406923

ALLEGATO N. 2

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

POR PUGLIA 2000-2006

Misura 4.1 Azione A

SISTEMA DELLA GLOBALIZZAZIONE
SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Allegato

Linee Guida

1. SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti beneficiari della misura sono le Piccole e Medie Imprese(PMI), in forma singola o associata in forma consortile o in associazione temporanea (ATS o ATI), titolari di partita IVA, iscritte al registro delle imprese, operative, il cui settore di appartenenza (codice ISTAT prevalente) rientri nelle sezioni ISTAT ATECO 2002: C. D, E$^{\Sigma}$ ed F delle attività economiche con le restrizioni previste dalla normativa comunitaria e dalla circolare n. 900315 del 14/07/2000. Le PMI sono quelle definite ai sensi della normativa vigente ed ai sensi del D.M. 18/94/2005 del Ministero Attività Produttive (Vedi Allegato I – Definizione di PMI). Possono partecipare al bando anche le imprese artigiane definite ai sensi della Legge n. 443/1985.

I settori ISTAT ammissibili sono riportati nell'Allegato II delle Linee Guida. Le imprese devono avere codice ISTAT prevalente coincidente con uno dei codici riportati nell'Allegato II.

I soggetti beneficiari del contributo devono avere sede operativa, in cui si effettua l'investimento, in Puglia.

I Consorzi di Imprese e le Associazioni Temporanee devono essere costituite da PMI con sedi operative in Puglia.

2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIABILI

L'ambito operativo degli interventi di cui al presente decreto riguarda le seguenti Linee di intervento:

A. Sviluppo sostenibile, in ambito ambientale e sociale.

B. Internazionalizzazione d'impresa.

C. E-business.

La domanda di ammissione al beneficio può riferirsi ad una o a più linee di intervento.

Per una stessa tipologia di intervento può essere presentata da un'impresa in forma singola o associata, un'unica domanda di ammissione al beneficio, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente.

Le tipologie di costo cui devono far riferimento le spese riguardano:

Linea di Intervento 1. Sviluppo sostenibile

$^{\Sigma}$ Ad esclusione degli interventi per la produzione di energia eolica e da biomasse

1.1 Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS2

- *servizi di consulenza specialistica per lo sviluppo e implementazione del Sistema Gestione Ambientale secondo la normativa EMAS-2;*
- *servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento;*
- *spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Organismo competente (Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit del Ministero dell'Ambiente).*

1.2 Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO14001

- *servizi di consulenza specialistica per lo sviluppo e l'implementazione del Sistema Gestione Ambientale secondo la normativa ISO 14001;*
- *servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento;*
- *spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione accreditato da un organismo indipendente soggetto ad accordi di mutuo riconoscimento, riconosciuti a livello europeo (European Cooperation for accreditation) o internazionale (International Accreditation Forum).*

1.3 Marchio di qualità ecologica (ECOLABEL)

- *servizi di consulenza specialistica di assistenza all'adozione del sistema di gestione per il marchio comunitario di qualità ecologica ECOLABEL.*
- *servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento.*
- *spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte del Ministero dell'Ambiente (Sezione Ecolabel del Comitato Ecolabel e Ecoaudit).*

Per quanto riguarda gli indici di premialità 5.2 e 5.3 riportati nel bando legati all'obbligatorietà o assoggettabilità al VIA (Valutazione Impatto Ambientale), in conformità alla Legge Regionale del 12 aprile 2001, si rimanda all'Allegato III, successivamente riportato.

1.4. Certificazione etica secondo la normativa SA8000

- *servizi di consulenza specialistica per lo sviluppo e l'implementazione del Sistema di gestione etica secondo la normativa SA 8000;*
- *servizi di consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno all'azienda, nel limite del 20% del costo complessivo dell'intervento;*
- *spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione accreditato da un organismo indipendente soggetto ad accordi di mutuo riconoscimento, riconosciuti a livello europeo (European Cooperation for accreditation) o internazionale (International Accreditation Forum).*

Per "spese connesse con la realizzazione di audit ispettivi" di cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 vanno intesi solo i costi del personale degli organismi competenti impegnato negli audit,, secondo le tariffe riportate nel capitolo 4.

Linea di intervento 2. Internazionalizzazione

2.1 Programmi di Internazionalizzazione

- *servizi di consulenza specialistica per la realizzazione di:*
  - indagini "ad hoc" di prodotto/mercato, da realizzarsi sul campo nei mercati esteri prescelti;
  - servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero;
  - studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero;
  - servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di monitoraggio e realizzazione del programma di internazionalizzazione.

2.2 Programmi di Marketing Internazionale

- *servizi di consulenza specialistica per:*
  - la realizzazione di indagini "ad hoc" di prodotto/mercato, da effettuarsi sul campo nei mercati esteri prescelti;
  - l'ideazione di nuovi marchi;
  - la progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione, prioritariamente per il lancio di marchi collettivi sui mercati esteri prescelti.

- *spese di locazione, allestimento e gestione (hostess ed interpretariato) stand, nel caso di partecipazione solo per la prima volta a fiere o esposizioni di particolare rilevanza internazionale.*

Per quanto concerne il *Programma di promozione dell'internazionalizzazione della Regione Puglia*, *Assessorato allo sviluppo economico Attività 2005*, questo è riportato nell'Allegato N. 1 alla deliberazione di G.R. N. 116 del 15 febbraio 2005. Il Programma, di validità annuale, è suscettibile di integrazioni e modifiche nel corso della sua implementazione.

Linea di intervento 3. E-business

3.1 Programmi di sviluppo delle attività di e-business

- *servizi di consulenza specialistica per la realizzazione di interventi di:*
  - analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business;

- progettazione e realizzazione dell'integrazione di applicazioni e-business con i sistemi informativi aziendali (gestione scorte, vendite, programmazione della distribuzione, CRM, Business Intelligence, e così via);
- studio, sviluppo e personalizzazione di applicazioni informatiche che gestiscono le transazioni via internet, quali: applicazioni di e-commerce, business to business);
- studio, sviluppo e personalizzazione di applicazioni che gestiscono la sicurezza delle transazioni via internet;
- progettazione di campagne di marketing on line (ideazione di immagini e testi; predisposizione di strumenti promozionali "ad hoc", quali ad esempio, comparatori di prezzo, banner ecc.)
- addestramento del personale interno all'azienda (nel limite del 20% totale del progetto), addetto alla gestione "in house" dei processi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione delle applicazioni e-business e piattaforme tecnologiche

3. REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere redatta in conformità ai Modelli riportati nel Bando (Allegati A, B1, B2, B3 e C/C1/C2/C3).

Tali modelli vanno compilati integralmente in tutte le loro parti, a pena di esclusione della candidatura.

A seconda della tipologia di soggetto proponente:

- Singola Impresa
- Consorzio d'Imprese
- Associazione Temporanea (ATS o ATI)

va presentata apposita modulistica, differenziata così come di seguito specificato:

Singola Impresa:

Allegato A-Impresa

Allegato B1-Impresa

Allegato B2

Allegato B3

Allegato C

Allegati C1/C2/C3, a seconda degli interventi richiesti

Consorzio d'Imprese:

Allegato A-Consorzio

Allegato B1-Consorzio

Allegato B1-Impresa per ciascuna delle imprese costituenti il Consorzio

Allegato B2

Allegato B3

Allegato B2 per ciascuna delle imprese costituenti il Consorzio

Allegato B3 per ciascuna delle imprese costituenti il Consorzio

Allegato C

Allegati C1/C2/C3, a seconda degli interventi richiesti

Associazione Temporanea (ATS o ATI):

Allegato A-Associazione Temporanea

Allegato B1-Associazione Temporanea

Allegato B1-Impresa per ciascuna delle imprese costituenti l'Associazione Temporanea

Allegato B2 per ciascuna delle imprese costituenti l'Associazione Temporanea

Allegato B3 per ciascuna delle imprese costituenti l'Associazione Temporanea

Allegato C

Allegati C1/C2/C3, a seconda degli interventi richiesti.

La domanda di ammissione all'agevolazione, costituita dalla suddetta modulistica ed inclusiva dei documenti indicati all'art. 7 del bando dovrà essere presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata scrl – Segreteria Tecnica POR Puglia Misura 4.1 Azione A – S.P. Casamassima Km. 3 – 70010 VALENZANO (BARI).

Copia della sola "Scheda domanda" (Allegato A) dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno, alla Regione Puglia, Assessorato Sviluppo Economico, Settore Artigianato e PMI – Ufficio 3° - POR Puglia Misura 4.1 Azione A – Corso Sonnino 177 – 70126 BARI.

4. REDAZIONE SCHEDA PROGETTO

Il progetto di innovazione da realizzare deve essere descritto seguendo lo schema di progetto (Allegato C) e includendo, a seconda dell'intervento richiesto, gli Allegati C1, C2 e C3 opportunamente compilati.

5. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

Sono ammessi al finanziamento soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento del progetto, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in tale periodo.

Tale criterio va rispettato anche nell'ambito dei singoli rendiconti contabili relativi ai previsti stati d'avanzamento, che non possono presentare costi non ancora sostenuti e liquidati entro la data di conclusione del periodo cui si riferiscono. Per le sole fatture relative all'ultimo periodo contabile è consentita l'effettuazione del pagamento entro i termini previsti contrattualmente per l'invio a Tecnopolis del rendiconto contabile corrispondente, ossia entro 30 giorni dalla conclusione del periodo contabile stesso.

Le consulenze o prestazioni devono essere affidate a soggetti che non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate).

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso **assegni o bonifici bancari** e comprovati da dichiarazioni liberatorie dei fornitori in originale.

Per la quantificazione in euro dei pagamenti in valuta estera, occorre considerare che se il pagamento è avvenuto in valuta "OUT" (ossia non appartenente all'Unione Monetaria Europea) il controvalore sarà determinato:sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale
Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto di finanziamento che di rendicontazione, in termini di giornate di consulenza.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza del consulente:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

I giustificativi di spesa devono:

- essere disponibili in originale;

- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura “Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.1 Azione A Sistema della Globalizzazione – Servizi reali alle imprese.

6. RENDICONTAZIONE ATTIVITA’

Il beneficiario dei contributi è tenuto a presentare un Rapporto iniziale (entro 30 giorni dalla comunicazione di Ammissione al beneficio), uno intermedio (entro 8 mesi dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) ed uno finale (entro 12 mesi dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) sullo Stato d’Avanzamento Lavori (SAL) tecnico ed economico, necessario per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste.

Il Rapporto di SAL va predisposto dal beneficiario secondo il formato che sarà indicato da Tecnopolis e a questa inoltrato entro i 30 giorni successivi alle scadenze previste dal bando.

Tale Rendiconto va predisposto dal beneficiario dei finanziamenti (o capofila dell’Associazione Temporanea) raccogliendo i rendiconti e la certificazione di spesa effettuata da ciascuno dei partner di progetto che ha sostenuto spese nel quadrimestre di rendicontazione. Esso va sottoscritto dal Legale Rappresentante del Contraente, e redatto utilizzando gli schemi che Tecnopolis renderà disponibili, ai beneficiari del finanziamento, allegando copia conforme dei titoli di spesa e l’elenco riepilogativo della spesa sostenuta.

Al Rendiconto dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, sotto la personale e penale responsabilità del Legale Rappresentante del Contraente e Mandataria dell’Associazione Temporanea, che attesta:

- la data prevista di ultimazione del progetto (ad eccezione dell’ultimo SAL dove la data presunta diventa effettiva);
- che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute, fornendo idonea documentazione dei pagamenti ivi indicati;
- che le spese sostenute non sono state rimborsate, nè richieste a rimborso, neanche parzialmente, ad altri soggetti pubblici;
- quanto altro disposto nel Bando.

A conclusione di ciascuna delle attività di progetto va predisposto, a cura del proponente, un dettagliato Rapporto Tecnico riportante le attività svolte e i risultati conseguiti. Il Rapporto Tecnico deve essere inoltrato a Tecnopolis unitamente al Rapporto di SAL del periodo di rendicontazione in scadenza.

La mancata trasmissione dei Rapporti di SAL e dei Rapporti Tecnici delle attività concluse nel periodo di riferimento, costituirà elemento di sospensione del beneficio e di attivazione della procedura di revoca dello stesso.

In qualsiasi momento Tecnopolis e la Regione Puglia potranno effettuare ispezioni e controlli presso il contraente e i partner di progetto per verificare lo stato di avanzamento del progetto.

All'ultimazione dei lavori il contraente deve comunicare a Tecnopolis la data di ultimazione delle attività entro e non oltre trenta giorni dalla chiusura del progetto (data dell'ultimo titolo di spesa imputabile al progetto – fattura o rendiconto di spese per il personale) e comunque non oltre la scadenza ultima prevista dal bando.

Entro 30 (trenta) giorni successivi alla ultimazione dei lavori il contraente dovrà predisporre il Rapporto Tecnico Finale con il dettaglio delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Al Rapporto Tecnico Finale si accompagna il Rendiconto Economico relativo alla certificazione finale di spesa che attesta ed espone tutti i costi sostenuti per il progetto.

7. LOGO E DICITURA

Nella documentazione e nei risultati scaturenti dalle attività svolte (ad esempio rapporti, studi, piattaforme di e-commerce etc.), dovrà essere riportata la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.1 Azione A Sistema della Globalizzazione – Servizi reali alle imprese, nonché il logo della Regione Puglia e della U.E.

8. PROROGHE E CONDIZIONI DI REVOCA DEL BENEFICIO

Nel caso in cui l'ultimazione del progetto agevolato non possa avvenire entro la data di ultimazione prevista nel progetto esecutivo, il beneficiario dei contributi è tenuto a motivare e richiedere, almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza programmata, a Tecnopolis, una proroga sulla conclusione delle attività.

Detta proroga potrà essere concessa, a parere insindacabile di Tecnopolis, una sola volta e per un periodo di tempo non superiore a 3 mesi. La spesa sostenuta dal beneficiario dopo tale termine non sarà riconosciuta ai fini del contributo, incorrendo quindi in una revoca parziale o totale del contributo stesso con le sanzioni previste dal bando

La mancata ultimazione del progetto agevolato entro i termini di ultimazione previsti nel Progetto esecutivo, compresa l'eventuale proroga concessa, potrà comportare la revoca totale del contributo solo nel caso in cui la parte di progetto realizzato sino a tale data non possegga i requisiti di organicità e funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati. In questo caso la Regione Puglia avvierà la procedura di recupero dei contributi concessi e non spettanti.

Sono altresì causa di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- il caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge 12 marzo l999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

- il caso in cui siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Gli aiuti revocati devono essere restituiti alla Regione Puglia da parte del soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5(cinque) punti. Inoltre, nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti, laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a 2(due) volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia e da Tecnopolis per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. A tale scopo i soggetti beneficiari dei finanziamenti dovranno sottoscrivere la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. MODULISTICA

La Regione Puglia e Tecnopolis renderanno disponibile ai beneficiari dei finanziamenti la modulistica necessaria per la rendicontazione tecnica ed economica di progetto.

Per quanto non diversamente disciplinato in queste Linea Guida Operative, si applica la normativa comunitaria nazionale e regionale di riferimento.

11. CONTATTI E ASSISTENZA

Per informazioni o assistenza è possibile contattare:

Tecnopolis Csata Scrl
S.p. Casamassima km3. 70010 Valenzano (Ba)
Riferimenti: Ing. Francesco Surico; Sig. ra Angela Lucatorto
Sito Internet :www.tno.it
e-mail pmi@tno.it
Tel 0804670527/532 Fax 080-4670.393; 080-4551.868

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico - Settore Artigianato e PMI - Ufficio 3°
Corso Sonnino 177 70126 Bari
Riferimento: rag. Nicola Digirolamo
Siti Internet: www.regione.puglia.it; www.sistemapuglia.it;
e-mail:n.digirolamo@regione.puglia.it
Tel 080.5405948 Fax 080.5406923

ALLEGATO I

DEFINIZIONE DI PMI (D.M. 18 APRILE 2005 DEL MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE)

Ministero

delle Attività Produttive

IL MINISTRO

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997 relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Vista la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Commissione europea 96/280/CE del 3 aprile 1996;

Visti i Regolamenti CE n. 363/2004 e n. 364/2004 della Commissione europea del 25 febbraio 2004, recanti modifiche rispettivamente ai Regolamenti CE n. 68/2001 e n. 70/2001, che in Allegato riportano ai fini della definizione delle piccole e medie imprese l'estratto della citata raccomandazione 2003/361/CE;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 concernente la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che prevede che la definizione di piccola e media impresa sia aggiornata con decreto del Ministro delle attività produttive in conformità alle disposizioni dell'Unione europea;

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Decreta:

Art. 1.

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2.

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

a) hanno meno di 250 occupati, e

b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

a) ha meno di 50 occupati, e

b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

a) ha meno di 10 occupati, e

b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:

a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;

b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;

c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:

a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;

b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali

rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:
a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;

d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiari di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Art. 4.

1. Sulla base delle disposizioni comunitarie vigenti le definizioni oggetto del presente decreto si applicano:

a) per i regimi di aiuto notificati ed autorizzati antecedentemente al 1° gennaio 2005, dalla data di approvazione da parte della Commissione europea delle notifiche, effettuate dall'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

b) per i nuovi regimi di aiuto istituiti a partire dal 1° gennaio 2005 sulla base dei Regolamenti (CE) di esenzione n. 70/2001 e n. 68/2001 del 12 gennaio 2001, come modificati dai Regolamenti (CE) n. 364/2004 e n. 363/2004 del 25 febbraio 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005;

c) per i regimi di aiuto per i quali la comunicazione di esenzione alla Commissione ai sensi dei regolamenti di cui alla precedente lettera b) è intervenuta antecedentemente al 1 gennaio 2005 e che non prevedono esplicitamente l'applicazione della nuova definizione di PMI a partire dal 1° gennaio 2005, a decorrere dalla data di comunicazione alla Commissione europea, da parte dell'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE;.
d) per gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Per i regimi di aiuto gestiti dal Ministero delle attività produttive, di cui all'elenco riportato nell'Allegato n. 6, le definizioni oggetto del presente decreto si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto medesimo, essendo state espletate le procedure di comunicazione e di notifica di cui al precedente comma 1.

3. Al fine di assicurare un'omogenea applicazione sul territorio delle definizioni del presente decreto, le amministrazioni competenti provvedono ad effettuare per i regimi di propria competenza contestualmente le notifiche e le comunicazioni predette, ed a comunicare sulle rispettive Gazzette Ufficiali ovvero sui rispettivi organi di informazione ufficiali l'elenco dei regimi di aiuto per i quali si applicano le citate disposizioni.

4. La Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività, Ufficio C3, del Ministero delle attività produttive fornisce alle amministrazioni che ne facciano richiesta il necessario supporto tecnico per l'attuazione delle procedure di cui al precedente comma 3.

5. Le note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali riportate in Appendice costituiscono parte integrante del presente decreto.

6. In allegato sono riportati alcuni schemi che agevolano la determinazione della dimensione aziendale.

7. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2005

IL MINISTRO
Firmato Marzano

Appendice

NOTE ESPLICATIVE SULLE MODALITA' DI CALCOLO DEI PARAMETRI **DIMENSIONALI**

Esempio applicativo

IMPRESA	DIPENDENTI	FATTURATO (milioni di euro)	BILANCIO (milioni di euro)	DIMENSIONE
A	**250**	**48**	**42**	**Grande**
B	**249**	**51**	**42**	**Media**
C	**49**	**11**	**11**	**Media**
D	**49**	**10**	**11**	**Piccola**
E	**10**	**1,8**	**1,8**	**Piccola**
F	**9**	**2**	**2**	**Micro**

1. Con riferimento all'art. 2 comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA).

Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.
Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.
Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per nove mesi 10 per quattro mesi	0,75 (*) 3,33 (**)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3 (***)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per nove mesi	0,75 (****)

(*) - 1 X 0,75 (nove dodicesimi) = 0,75 ULA
(**) - 10 X 0,333 (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA
(***) - 0,5 X 6 X 1(dodici dodicesimi) = 3 ULA
(****) - 0,5 X 2 X 0,75 (nove dodicesimi) = 0,75 ULA.

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro.

Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

2. Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera a), per società pubbliche di partecipazione, si intendono le società, partecipate in via diretta o indiretta dallo Stato e/o da altri enti pubblici in misura complessivamente superiore al 50% del capitale, che esercitano in via esclusiva o prevalente una o più delle seguenti attività: attività di acquisizione, detenzione o gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre imprese; attività di acquisizione e gestione di obbligazioni o altri titoli di debito; attività di acquisizione, detenzione o gestione degli strumenti finanziari previsti dal codice civile.
Per società a capitale di rischio si intendono le società che, in funzione di disponibilità finanziarie proprie, effettuano professionalmente in via esclusiva o prevalente investimenti nel capitale di rischio tramite l'assunzione, la valorizzazione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni (venture capital).
Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera c), per investitori istituzionali si intendono i soggetti la cui attività di investimento in strumenti finanziari è subordinata a previa autorizzazione o comunque sottoposta ad apposita regolamentazione. Rientrano in tale categoria le banche, le società di gestione del risparmio (SGR), le società di investimento a capitale variabile (SICAV), i fondi pensione, le imprese di assicurazione, le società finanziarie capogruppo di gruppi bancari, i soggetti iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario, le fondazioni bancarie e i fondi di sviluppo regionale.
Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera d), per enti pubblici locali si intendono, ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolane e le unioni di comuni.

3. Qualora gli investitori di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), b), c) e d) non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci, gli stessi non sono considerati collegati all'impresa stessa.

4. Con riferimento al comma 5 dell'art. 3, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle

loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:
a)la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;

b)le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione dellaClassificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.
5. Con riferimento al comma 8 dell'art. 3, si precisa che tra gli enti pubblici sono inclusi, a titolo esemplificativo, le amministrazioni centrali, le regioni, gli enti pubblici locali di cui al precedente punto 2, le università pubbliche, le camere di commercio, le ASL, gli enti pubblici di ricerca. La detenzione indiretta, che deve risultare anch'essa pari o superiore al 25%, si calcola come prodotto tra la detenzione dell'ente pubblico in un'impresa, pari almeno al 25%, e quella di quest'ultima nell'impresa richiedente.

Esempio:

	11	2	3	4	5
Partecipazione dell'ente pubblico nell'impresa A	100%	25%	80%	80%	25%
Partecipazione dell'impresa A nell'impresa richiedente	25%	100%	25%	40%	80%
Partecipazione indiretta dell'ente pubblico nell'impresa richiedente	25%	25%	20%	32%	20%

Nei casi 1, 2 e 4 l'impresa richiedente è pertanto di grande dimensione.

6. Gli allegati che seguono sono finalizzati ad agevolare la determinazione della dimensione aziendale. In particolare:

a) nell'Allegato n.1 sono riportati i dati che consentono di determinare, sulla base di quanto riportato all'art.2, commi 1, 2 e 3, la dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni;

b) nel caso in cui l'impresa richiedente sia autonoma, come definita dall'art. 3, comma 2, al fine di calcolare la dimensione aziendale è sufficiente compilare l'Allegato n. 1;

c) nel caso in cui l'impresa richiedente sia associata, come definita dall'art. 3, comma 3, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- Allegato n. 3A; tale allegato (definito scheda di partenariato) deve essere compilato per ciascuna impresa associata all'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese collegate a tali

imprese associate, i cui dati non siano stati ripresi tramite consolidamento, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 5A e 5;

- Allegato n. 3; in tale allegato (definito prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate) devono essere riportati i dati relativi a tutte le imprese associate desunti dall'Allegato n. 3A;
- Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali del prospetto riepilogativo delle imprese associate (Allegato n. 3);

d) nel caso in cui l'impresa richiedente sia collegata, come definita dall'art. 3, comma 5, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- nel caso di imprese collegate i cui dati non sono ripresi nei conti consolidati:
  i) Allegato n. 5A; tale allegato (definito scheda di collegamento) deve essere compilato per ciascuna impresa collegata; nel caso in cui vi siano imprese associate a tali imprese collegate, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;
  ii) Allegato n. 5; in tale allegato (definito scheda n. 2 imprese collegate) devono essere riportati i dati di tutte le imprese collegate per le quali è stato compilato l'Allegato n. 5A;
  iii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella A dell'Allegato n. 5 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato;

- nel caso di imprese collegate riprese nei conti consolidati:
  i) Allegato n. 4; in tale allegato (definito scheda n. 1 imprese collegate) devono essere riportati i dati desunti dai conti consolidati redatti dall'impresa richiedente ovvero dei conti consolidati di un'altra impresa collegata nei quali è inclusa l'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese associate alle imprese collegate all'impresa richiedente, i cui dati non siano stati ripresi tramite i conti consolidati, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;
  ii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella 1 dell'Allegato n. 4 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato.

Allegato n. 1

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa
Denominazione o ragione sociale:
.....
Indirizzo della sede legale:
.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Tipo di impresa
Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

1. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	
grande impresa	

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Allegato n. 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga l [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga “Totale” vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l’ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall’ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l’attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato n. 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.
(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata
Denominazione o ragione sociale:
.....
Indirizzo della sede legale:
.....
N. di iscrizione al Registro imprese:
.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.
(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.
(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.
(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato n. 4

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.
(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.
I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga l del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....
.
Indirizzo della sede legale:
.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:
.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.
(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 6

ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS
(articolo 4, comma 1, lettera d)

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gliinfortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

ALLEGATO II

SETTORI ISTAT AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E PRIORITA' PER I SETTORI DEL MADE IN ITALY

CODICI E DECLARATORIE ATTIVITA'	PRIORITA' SETTORI MADE IN ITALY (P)
C - ESTRAZIONE DI MINERALI	
CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE, TORBA	
10.1 ESTRAZIONE ED AGGLOMERAZIONE DI CARBON FOSSILE	
10.2 ESTRAZIONE ED AGGLOMERAZIONE DI LIGNITE	
10.3 ESTRAZIONE ED AGGLOMERAZIONE DI TORBA	
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE E SERVIZI CONNESSI, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	
11.1 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE	
11.2 ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALL'ESTRAZIONE DI PETROLIO E DI GAS, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	
CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	
14.1 ESTRAZIONE DI PIETRE	
14.11 Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione	
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali	
14.11.2 Estrazione di pietre da costruzione	
14.12 Estrazione di pietra per calce, pietra da gesso e creta	
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite	
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite	
14.13 Estrazione di ardesia	
14.2 ESTRAZIONE DI GHIAIA, SABBIA E ARGILLA	
14.21 Estrazione di ghiaia e sabbia	
14.22 Estrazione di argilla e caolino	
14.3 ESTRAZIONE DI MINERALI PER LE INDUSTRIE CHIMICHE E LA FABBRICAZIONE DI CONCIMI	
14.30.1 Estrazione di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali	
14.30.2 Estrazione di zolfo e di pirite	
14.30.3 Estrazione di baritina, di fluorite, di acido borico, terre coloranti e altri minerali per le industrie chimiche	
14.4 PRODUZIONE DI SALE	
14.5 ESTRAZIONE DI ALTRI MINERALI E PRODOTTI DI CAVA	

14.50.1 Estrazione di pomice e di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.)	
14.50.2 Estrazione di asfalto e bitume naturali	
D - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	
15.52 Produzione di gelati	P
15.8 PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI	P
15.81 Produzione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca	P
15.81.1 Produzione di prodotti di panetteria	P
15.81.2 Produzione di pasticceria fresca	P
15.82 Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati	P
15.84 Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie	P
15.85 Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	P
15.86 Lavorazione del tè e del caffè	P
15.87 Produzione di condimenti e spezie	P
15.88 Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici	P
15.89 Produzione di altri prodotti alimentari	P
15.96 Produzione di birra	P
15.98 Industria delle acque minerali e delle bibite analcoliche	P
DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	
17 INDUSTRIE TESSILI	
17.1 PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI	P
17.11 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone	P
17.12 Preparazione e filatura di fibre tipo lana cardata	P
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura	P
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero	P
17.13 Preparazione e filatura di fibre tipo lana pettinata	P
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate	P
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate	P
17.14 Preparazione e filatura di fibre tipo lino	P
17.15 Torcitura e testurizzazione della seta e di filamenti sintetici o artificiali	P
17.16 Fabbricazione di filati cucirini	P
17.17 Preparazione e filatura di altre fibre tessili	P
17.2 TESSITURA	P
17.21 Tessitura di filati tipo cotone	P
17.22 Tessitura di filati tipo lana cardata	P
17.23 Tessitura di filati tipo lana pettinata	P
17.24 Tessitura di filati tipo seta	P
17.25 Tessitura di altre materie tessili	P
17.3 FINISSAGGIO DEI TESSILI	P
17.4 CONFEZIONAMENTO DI ARTICOLI TESSILI, ESCLUSI GLI ARTICOLI DI VESTIARIO	P
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	P

17.40.2 Fabbricazione di articoli in materie tessili n.c.a.	P
17.5 ALTRE INDUSTRIE TESSILI	P
17.51 Fabbricazione di tappeti e moquette	P
17.52 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	P
17.53 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario	P
17.54 Fabbricazione di altri tessili	P
17.54.1 Fabbricazione di feltri battuti	P
17.54.2 Fabbricazione di nastri, fettucce, stringhe, trecce, passamanerie di fibre tessili	P
17.54.3 Fabbricazione di tessuti elastici	P
17.54.4 Fabbricazione di articoli tessili vari	P
17.54.5 Fabbricazione di tulle, pizzi, merletti	P
17.54.6 Fabbricazione di ricami	P
17.6 FABBRICAZIONE DI TESSUTI A MAGLIA	P
17.7 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA	P
17.71 Fabbricazione di articoli di calzetteria	P
17.72 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia	P
18 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; PREPARAZIONE, TINTURA E CONFEZIONE DI PELLICCE	
18.1 CONFEZIONE DI VESTIARIO IN PELLE	P
18.2 CONFEZIONE DI VESTIARIO IN TESSUTO ED ACCESSORI	P
18.21 Confezione di indumenti da lavoro	P
18.22 Confezione di abbigliamento esterno	P
18.22.1 Confezione di abbigliamento esterno	P
18.22.2 Confezione su misura di vestiario	P
18.23 Confezione di biancheria intima, corsetteria	P
18.24 Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori	P
18.24.1 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	P
18.24.2 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari	P
18.24.3 Lavorazioni collegate all'industria dell'abbigliamento	P
18.3 PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA	P
18.30.1 Preparazione e tintura di pellicce	P
18.30.2 Confezione di articoli in pelliccia	P
DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, MAROCCHINERIA, SELLERIA E CALZATURE	
19.1 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO	P
19.2 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, MAROCCHINERIA E SELLERIA	P
19.3 FABBRICAZIONE DI CALZATURE	P
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma	P
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma	P
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica	P

DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIALI DA INTRECCIO	
20.1 TAGLIO, PIALLATURA E TRATTAMENTO DEL LEGNO	P
20.2 FABBRICAZIONE DI FOGLI DA IMPIALLACCIATURA; COMPENSATO, PANNELLI STRATIFICATI, PANNELLI DI TRUCIOLATO ED ALTRI PANNELLI DI LEGNO	P
20.3 FABBRICAZIONE DI CARPENTERIA IN LEGNO E FALEGNAMERIA PER L'EDILIZIA	P
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)	P
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia	P
20.4 FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN LEGNO	P
20.5 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN LEGNO, IN SUGHERO E MATERIALI DA INTRECCIO	P
20.51 Fabbricazione di altri prodotti in legno	P
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	P
20.51.2 Laboratori di corniciai	P
20.52 Fabbricazione di articoli in sughero e materiali da intreccio	P
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero	P
20.52.2 Fabbricazione di articoli di materiale da intreccio	P
DE FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEL CARTONE, DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEL CARTONE E DEI PRODOTTI DI CARTA	
21.1 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEL CARTONE	
21.11 Fabbricazione della pasta-carta	
21.12 Fabbricazione della carta e del cartone	
21.2 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E DI CARTONE	
21.21 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone	
21.22 Fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario	
21.23 Fabbricazione di prodotti cartotecnici	
21.24 Fabbricazione di carta da parati	
21.25 Fabbricazione di altri articoli di carta e di cartone	
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	
22.1 EDITORIA	
22.11 Edizione di libri	
22.12 Edizione di giornali	
22.13 Edizione di riviste e periodici	
22.14 Edizione di registrazioni sonore	
22.15 Altre edizioni	
22.2 STAMPA ED ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA	
22.21 Stampa di giornali	
22.22 Altre stampe di arti grafiche	
22.23 Legatoria, rilegatura di libri	
22.24 Lavorazioni preliminari alla stampa	

	22.25 Lavorazioni ausiliarie connesse alla stampa	
	22.3 RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	
	22.31 Riproduzione di registrazioni sonore	
	22.32 Riproduzione di registrazioni video	
	22.33 Riproduzione di registrazioni informatiche	
	DF FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	
	23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	
	23.1 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI COKERIA	
	23.2 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	
	23.20.1 Raffinerie di petrolio	
	23.20.2 Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)	
	23.20.3 Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento	
	23.20.4 Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale	
	23.3 TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	
	DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	
	24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	
	24.1 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE	
	24.11 Fabbricazione di gas industriali	
	24.12 Fabbricazione di coloranti e pigmenti	
	24.13 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	
	24.14 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici	
	24.15 Fabbricazione di concimi e di composti azotati	
	24.16 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	
	24.17 Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie	
	24.2 FABBRICAZIONE DI FITOFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA	
	24.3 FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E MASTICI	
	24.4 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI E DI PRODOTTI CHIMICI E BOTANICI PER USI MEDICINALI	
	24.41 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	
	24.42 Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	
	24.5 FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI	
	24.51 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura	
	24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi	
	24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione	
	24.52 Fabbricazione di profumi e cosmetici	
	24.6 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI	
	24.61 Fabbricazione di esplosivi	

24.62 Fabbricazione di colle e gelatine	
24.63 Fabbricazione di oli essenziali	
24.64 Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico	
24.65 Fabbricazione di supporti per registrazioni audio, video, informatica	
24.66 Fabbricazione di altri prodotti chimici	
24.66.1 Fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali	
24.66.2 Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici	
24.66.3 Trattamento chimico degli acidi grassi	
24.66.4 Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati antidetonanti e antigelo)	
24.66.5 Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale	
24.66.6 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio	
DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	
25.1 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA	
25.11 Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria	
25.12 Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici	
25.13 Fabbricazione di altri prodotti in gomma	
25.2 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE	
25.21 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche	
25.22 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	
25.23 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia	P
25.24 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche	
DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	
26.1 FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO	P
26.11 Fabbricazione di vetro piano	P
26.12 Lavorazione e trasformazione del vetro piano	P
26.13 Fabbricazione di vetro cavo	P
26.14 Fabbricazione di fibre di vetro	
26.15 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo	P
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo	P
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio	P
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di vetro tecnico, industriale, per altri lavori	P
26.2 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI NON REFRATTARI, NON DESTINATI ALL'EDILIZIA E DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI	P
26.21 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	P
26.22 Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	P
26.23 Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica	P

26.24 Fabbricazione di altri prodotti ceramici per uso tecnico e industriale	P
26.25 Fabbricazione di altri prodotti ceramici	P
26.26 Fabbricazione di prodotti ceramici refrattari	P
26.3 FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	P
26.4 FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA	P
26.5 PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE, GESSO	
26.51 Produzione di cemento	
26.52 Produzione di calce	
26.53 Produzione di gesso	
26.6 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO O GESSO	
26.61 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia	
26.62 Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia	
26.63 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	
26.64 Produzione di malta	
26.65 Fabbricazione di prodotti in fibrocemento	
26.66 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento	
26.7 TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE ORNAMENTALI E PER L'EDILIZIA	
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo	
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico	P
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava	
26.8 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI	
26.81 Fabbricazione di prodotti abrasivi	
26.82 Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi	
DJ METALLURGIA, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	
27 METALLURGIA	
27.3 ALTRE ATTIVITÀ DI PRIMA TRASFORMAZIONE DEL FERRO E DELL'ACCIAIO	
27.31 Stiratura a freddo	
27.32 Laminazione a freddo di nastri	
27.33 Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo	
27.34 Trafilatura	
27.4 PRODUZIONE DI METALLI DI BASE NON FERROSI	
27.41 Produzione di metalli preziosi e semilavorati	
27.42 Produzione di alluminio e semilavorati	
27.43 Produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati	
27.44 Produzione di rame e semilavorati	
27.45 Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati	
27.5 FONDERIE	
27.51 Fusione di ghisa	
27.52 Fusione di acciaio	
27.53 Fusione di metalli leggeri	
27.54 Fusione di altri metalli non ferrosi	

28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI	
28.1 FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO	P
28.11 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture	P
28.12 Fabbricazione di porte e finestre in metallo	P
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici	P
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili	P
28.2 FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO; FABBRICAZIONE DI RADIATORI E CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE	P
28.21 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	P
28.22 Fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale	P
28.3 FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE, ESCLUSE LE CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA	P
28.4 FUCINATURA, IMBUTITURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI	P
28.40.1 Produzione di pezzi di metallo fucinati	P
28.40.2 Produzione di pezzi di metallo stampati	P
28.40.3 Imbutitura e profilatura di lamiere di metallo; tranciatura e lavorazione a sbalzo	P
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe	P
28.5 TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORAZIONI DI MECCANICA GENERALE	P
28.51 Trattamento e rivestimento dei metalli	P
28.52 Lavori di meccanica generale	P
28.6 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DIVERSI IN METALLO	P
28.61 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria	P
28.62 Fabbricazione di utensileria	P
28.63 Fabbricazione di serrature e cerniere	P
28.7 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI METALLICI	P
28.71 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi	P
28.72 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero	P
28.73 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici	P
28.74 Fabbricazione di viti, bulloni, catene e molle	P
28.74.1 Fabbricazione di filettatura e bulloneria	P
28.74.2 Fabbricazione di molle	P
28.74.3 Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate	P
28.75 Fabbricazione di altri prodotti metallici	P
28.75.1 Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno	P
28.75.2 Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate	P
28.75.3 Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica	P
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche	P
28.75.5 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione	P

DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	
29.1 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI PER LA PRODUZIONE E L'UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA MECCANICA, ESCLUSI I MOTORI PER AEROMOBILI, VEICOLI E MOTOCICLI	P
29.11 Fabbricazione di motori e di turbine, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli	P
29.11.1 Fabbricazione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)	P
29.11.2 Fabbricazione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione	P
29.12 Fabbricazione di pompe, compressori e sistemi idraulici	P
29.13 Fabbricazione di rubinetti e valvole	P
29.14 Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione	P
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione	P
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere	P
29.2 FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE	P
29.21 Fabbricazione di fornaci e bruciatori	P
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori	P
29.21.2 Riparazione e manutenzione di fornaci e bruciatori	P
29.22 Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
29.22.1 Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
29.22.2 Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
29.23 Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	P
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	P
29.23.2 Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	
29.24 Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n.c.a.	P
29.24.1 Fabbricazione di materiale per saldatura non elettrica	P
29.24.2 Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti staccate e accessori, installazione)	P
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.	P
29.24.4 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compresi parti e accessori)	P
29.24.5 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (compresi parti e accessori)	P
29.24.6 Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	
29.3 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA	P
29.31 Fabbricazione di trattori agricoli	P
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli	P
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli	
29.32 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	P

29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	P
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	
29.4 FABBRICAZIONE DI MACCHINE UTENSILI	P
29.41 Fabbricazione di macchine utensili elettriche portatili	P
29.42 Fabbricazione di macchine utensili per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.43 Fabbricazione di altre macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.5 FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI	P
29.51 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.52 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.53 Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.54 Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.54.1 Fabbricazione e installazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
29.54.2 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
29.54.3 Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.55 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.56 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
29.56.2 Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.56.3 Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	P
29.56.4 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
29.6 FABBRICAZIONE DI ARMI, SISTEMI D'ARMA E MUNIZIONI	
29.7 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO	P
29.71 Fabbricazione di elettrodomestici	P
29.72 Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici	P
DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE	
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	

	30.01 Fabbricazione di macchine per ufficio	
	30.02 Fabbricazione di computer, sistemi e di altre apparecchiature per l'informatica	
	31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	
	31.1 FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI	
	31.10.1 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	
	31.10.2 Lavori di impianto tecnico, riparazione e manutenzione di motori, generatori e trasformatori elettrici	
	31.2 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ	
	31.20.1 Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	
	31.20.2 Installazione, manutenzione e riparazione di apparecchiature elettriche di protezione, di manovra e controllo	
	31.3 FABBRICAZIONE DI FILI E CAVI ISOLATI	
	31.4 FABBRICAZIONE DI PILE E ACCUMULATORI ELETTRICI	
	31.5 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE E DI LAMPADE ELETTRICHE	
	31.6 FABBRICAZIONE DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRICHE	
	31.61 Fabbricazione di apparecchiature elettriche per motori e veicoli	
	31.62 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.	
	31.62.1 Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a. (comprese parti staccate e accessori)	
	31.62.2 Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (escluse le installazioni elettriche per l'edilizia incluse nella 45.31)	
	32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	
	32.1 FABBRICAZIONE DI TUBI E VALVOLE ELETTRONICI E DI ALTRI COMPONENTI ELETTRONICI	
	32.2 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI TRASMITTENTI PER LA RADIODIFFUSIONE E LA TELEVISIONE E DI APPARECCHI PER LA TELEFONIA	
	32.20.1 Fabbricazione e montaggio di apparecchi trasmittenti radio televisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati	
	32.20.2 Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici	
	32.20.3 Riparazione di sistemi di telecomunicazione, impianti telefonici, radio televisivi	
	32.3 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RICEVENTI PER LA RADIODIFFUSIONE E LA TELEVISIONE, DI APPARECCHI PER LA REGISTRAZIONE E LA RIPRODUZIONE DEL SUONO O DELL'IMMAGINE E DI PRODOTTI CONNESSI	
	33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI, DI APPARECCHI DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	
	33.1 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E CHIRURGICI E DI APPARECCHI ORTOPEDICI	
	33.10.1 Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (compresi parti staccate e accessori, riparazione e manutenzione)	

33.10.2 Fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (compresi parti staccate e accessori, riparazione e manutenzione)	
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie (compresa riparazione)	
33.10.4 Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (compresa riparazione)	
33.2 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, CONTROLLO, PROVA, NAVIGAZIONE E SIMILI, ESCLUSE LE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI	
33.20.1 Fabbricazione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate e accessori)	
33.20.2 Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate e accessori)	
33.20.3 Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	
33.20.4 Fabbricazione di strumenti per disegno e calcolo, di strumenti di precisione, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi per laboratorio e di materiale didattico, di altri apparecchi e strumenti di precisione	
33.20.5 Riparazione di apparecchi di misura, controllo, prova, navigazione, strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)	
33.3 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI	
33.4 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E DI ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE	
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto	
33.40.3 Fabbricazione di elementi ottici, compresa fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate	
33.40.4 Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione	
33.40.5 Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	
33.40.6 Riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici	
33.5 FABBRICAZIONE DI OROLOGI	
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	
34.1 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI	
34.2 FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	
34.3 FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI	
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	
35.1 INDUSTRIA CANTIERISTICA: COSTRUZIONI NAVALI E RIPARAZIONI DI NAVI E IMBARCAZIONI	
35.11 Costruzioni navali e riparazioni di navi	
35.11.2 Cantieri navali per costruzioni non metalliche	
35.12 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive	
35.2 COSTRUZIONE DI LOCOMOTIVE, ANCHE DA MANOVRA, E DI MATERIALE ROTABILE FERRO-TRANVIARIO	

35.20.1 Costruzione di materiale rotabile ferroviario	
35.20.2 Costruzione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane	
35.20.3 Riparazione di materiale rotabile ferroviario	
35.20.4 Riparazione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane	
35.3 COSTRUZIONE DI AEROMOBILI E DI VEICOLI SPAZIALI	
35.4 FABBRICAZIONE DI MOTOCICLI E BICICLETTE	
35.41 Fabbricazione di motocicli	
35.41.1 Fabbricazione e montaggio di motocicli e motoveicoli	
35.41.2 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori	
35.42 Fabbricazione di biciclette	
35.42.1 Fabbricazione e montaggio di biciclette	
35.42.2 Fabbricazione di accessori e pezzi staccati di biciclette	
35.43 Fabbricazione di veicoli per invalidi	
35.5 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	
35.50.1 Fabbricazione di veicoli speciali e altro materiale da trasporto a trazione manuale o animale	
35.50.2 Costruzione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli	
DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	
36.1 FABBRICAZIONE DI MOBILI	P
36.11 Fabbricazione di sedie e divani	P
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni	P
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani	P
36.12 Fabbricazione di mobili per uffici e negozi	P
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici per uffici e negozi, ecc.	P
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.	P
36.13 Fabbricazione di mobili per cucina	P
36.14 Fabbricazione di altri mobili	P
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno per arredo domestico	P
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale	P
36.15 Fabbricazione di materassi	P
36.2 GIOIELLERIA E OREFICERIA	P
36.21 Coniazione di monete	P
36.22 Fabbricazione di gioielleria e oreficeria	P
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	P
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale	P
36.3 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI	P
36.4 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI	P
36.5 FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI	P
36.50.1 Fabbricazione di giochi, compresi i videogiochi	P
36.50.2 Fabbricazione di giocattoli compresi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo	P
36.6 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	P

36.61 Fabbricazione di oggetti di bigiotteria	P
36.62 Fabbricazione di scope e spazzole	P
36.63 Altre industrie manifatturiere n.c.a.	P
36.63.1 Fabbricazione di carrozzine e passeggini per l'infanzia	P
36.63.2 Fabbricazione di linoleum, rivestimenti rigidi per pavimenti, elementi sagomati per la coibentazione termoacustica in ambiente industriale	P
36.63.3 Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini	P
36.63.4 Fabbricazione di giostre, altalene e altre attrezzature meccaniche per luna-park	P
36.63.5 Fabbricazione di oggetti di cancelleria e di altri articoli n.c.a.	P
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	
37.1 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI METALLICI	
37.10.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	
37.10.2 Cantieri di demolizioni navali	
37.2 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI NON METALLICI	
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche	
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	
E- PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DI GAS, CALORE	
40.1 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	
40.11 Produzione di energia elettrica	
40.12 Trasporto di energia elettrica	
40.13 Distribuzione e commercio di energia elettrica	
40.2 PRODUZIONE DI GAS; DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE	
40.21 Produzione di gas	
40.22 Distribuzione e commercio di combustibili gassosi mediante condotte	
40.3 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CALORE	
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	
41.00.1 Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua potabile	
41.00.2 Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua non potabile	
F - COSTRUZIONI	
45 COSTRUZIONI	
45.1 PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE	
45.11 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno	
45.12 Trivellazioni e perforazioni	
45.2 EDILIZIA E GENIO CIVILE	
45.21 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile	
45.21.1 Lavori generali di costruzione di edifici	
45.21.2 Lavori di ingegneria civile	
45.22 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici	
45.23 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi	

	45.24 Costruzione di opere idrauliche	
	45.25 Altri lavori speciali di costruzione	
	45.3 INSTALLAZIONE DEI SERVIZI IN UN FABBRICATO	
	45.31 Installazione di impianti elettrici	
	45.32 Lavori di isolamento	
	45.33 Installazione di impianti idraulico-sanitari	
	45.34 Altri lavori di installazione	
	45.4 LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI	
	45.41 Intonacatura	
	45.42 Posa in opera di infissi	
	45.43 Rivestimento di pavimenti e di muri	
	45.44 Tinteggiatura e posa in opera di vetri	
	45.45 Altri lavori di completamento degli edifici	
	45.5 NOLEGGIO DI MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COSTRUZIONE O LA DEMOLIZIONE, CON MANOVRATORE	
	H - ALBERGHI E RISTORANTI	
	55 ALBERGHI E RISTORANTI	
	55.5 MENSE E FORNITURA DI PASTI PREPARATI	
	55.51 Mense	
	55.52 Fornitura di pasti preparati (catering)	
	I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	
	63 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	
	63.1 MOVIMENTAZIONE MERCI E MAGAZZINAGGIO	
	63.11 Movimentazione merci	
	63.11.1 Movimento merci relativo a trasporti aerei	
	63.11.2 Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali	
	63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti ferroviari	
	63.11.4 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri	
	63.12 Magazzinaggio e custodia	
	63.12.1 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi	
	63.12.2 Magazzini frigoriferi per conto terzi	
	63.2 ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AI TRASPORTI	
	63.21 Altre attività connesse ai trasporti terrestri	
	63.21.1 Gestione di infrastrutture ferroviarie	
	63.21.2 Gestione di strade, ponti, gallerie	
	63.21.3 Gestione di stazioni di autobus	
	63.21.4 Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)	
	63.21.5 Gestione di parcheggi e autorimesse	
	63.21.6 Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.	
	63.22 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua	
	63.23 Altre attività connesse ai trasporti aerei	
	63.4 ATTIVITÀ DELLE ALTRE AGENZIE DI TRASPORTO	
	63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali	

	63.40.2 Intermediari dei trasporti	
	64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	
	64.2 TELECOMUNICAZIONI	
	64.20.1 Gestione di reti di telecomunicazioni fissa	
	64.20.2 Gestione di reti di telecomunicazioni mobile	
	64.20.3 Gestione di reti di trasmissione di programmi radiotelevisivi via cavo, satellite, ripetitori terrestri	
	64.20.4 Gestione e monitoraggio di reti di trasmissione dati	
	64.20.5 Fornitura di accesso a Internet (Provider)	
	64.20.6 Altre attività connesse alle telecomunicazioni	
	K - ATTIVITÀ IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE	
	72 INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	
	72.1 CONSULENZA PER INSTALLAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI	
	72.2 REALIZZAZIONE DI SOFTWARE E CONSULENZA INFORMATICA	
	72.21 Edizione di software	
	72.22 Altre realizzazioni di software e consulenza informatica	
	72.3 ELABORAZIONE ELETTRONICA DEI DATI	
	72.4 ATTIVITÀ DELLE BANCHE DI DATI	
	72.5 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO,	
	APPARECCHIATURE E MATERIALE INFORMATICO	
	72.6 ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'INFORMATICA	
	73 RICERCA E SVILUPPO	
	73.1 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA	
	73.2 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE	
	74 ATTIVITÀ DI SERVIZI ALLE IMPRESE	
	74.1 ATTIVITÀ LEGALI, CONTABILITÀ, CONSULENZA FISCALE E SOCIETARIA; STUDI DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE; CONSULENZA COMMERCIALE E DI GESTIONE	
	74.11 Attività degli studi legali e notarili	
	74.11.1 Attività degli studi legali	
	74.11.2 Attività degli studi notarili	
	74.12 Contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza in materia fiscale	
	74.12.1 Attività degli studi commerciali, tributari e di revisione contabile	
	74.12.2 Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci	
	74.12.3 Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi	
	74.13 Studi di mercato e sondaggi di opinione	
	74.14 Consulenza amministrativo-gestionale	
	74.14.1 Consulenza finanziaria	
	74.14.2 Consulenza del lavoro	
	74.14.3 Consulenza agraria	
	74.14.4 Consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	
	74.14.5 Pubbliche relazioni	

	74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali	
	74.2 ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI	
	74.20.1 Studi di architettura e di ingegneria	
	74.20.2 Servizi di ingegneria integrata	
	74.20.3 Attività di aerofotogrammetria e cartografia	
	74.20.4 Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria	
	74.20.5 Altre attività tecniche n.c.a.	
	74.3 COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	
	74.30.1 Collaudi e analisi tecniche di prodotti	
	74.30.2 Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi	
	74.4 PUBBLICITÀ	
	74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria	
	74.40.2 Agenzie di concessione degli spazi pubblicitari	
	74.5 SERVIZI DI RICERCA, SELEZIONE E FORNITURA DI PERSONALE	
	74.50.1 Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale	
	74.50.2 Attività delle agenzie di fornitura di lavoro interinale	
	74.6 SERVIZI DI INVESTIGAZIONE E VIGILANZA	
	74.60.1 Servizi di vigilanza privata	
	74.8 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI ALLE IMPRESE	
	74.81 Attività fotografiche	
	74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa	
	74.81.3 Attività di aerofotografia	
	74.82 Imballaggio e confezionamento conto terzi	
	74.82.1 Confezionamento di generi alimentari	
	74.82.2 Confezionamento di generi non alimentari	
	74.85 Servizi di reprografia (riproduzione di testi e documenti) e traduzioni	
	74.85.1 Videoscrittura, stenografia e fotocopiatura	
	74.85.2 Traduzioni e interpretariato	
	74.85.3 Richiesta certificati e disbrigo pratiche	
	74.85.4 Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi ed elenchi	
	74.86 Attività dei call center	
	74.87 Altri servizi alle imprese	
	74.87.5 Design e stiling relativo a tessili, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa	
	74.87.6 Organizzazione di fiere, esposizioni, convegni	
	74.87.7 Attività di logistica aziendale, esterna e dei flussi di ritorno	
	M - ISTRUZIONE	
	80 ISTRUZIONE	
	80.22 Istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica	
	80.30.3 Altre scuole e corsi di formazione speciale	
	O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	
	90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	
	90.01 Raccolta e depurazione delle acque di scarico	

90.02 Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	
92 ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	
92.2 ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVE	
93 ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	
93.01.1 Attività delle lavanderie industriali	

ALLEGATO III

LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2001 N.11. NORME SULLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

ALLEGATO A
INTERVENTI SOGGETTI A VIA OBBLIGATORIA

ELENCO A.1 PROGETTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE

A.1.a) Recupero di suoli dal mare per una superficie che supera i 200 ha;
A.1.b) trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate (in particolare sono compresi in tale classe gli impianti di cracking per la produzione di etilene, gli impianti per la produzione di cloruro di vinile);
A.1.c) produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 35.00 t/anno di materie prime lavorate;
A.1.d) porti turistici e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ha o le aree esterne interessate superano i 5 ha oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 300 m; opere di difesa del mare quando lo specchio d'acqua compreso tra l'opera di difesa a mare e la costa supera i 10 ha o la lunghezza della difesa è superiore a 300 m;
A.1.e) dighe e altri impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole a fini non energetici di altezza superiore a 10 m e/o di capacità superiore a 100.000 mc;
A.1.f) elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV con tracciato di lunghezza superiore a 10 km;
A.1.g) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, come definiti nell'Allegato D del D.lgs 22/1997, mediante operazioni di cui all'Allegato B (a esclusione dei punti D13, D14 e D15) e all'Allegato C (lettera da R1 a R9) del D.lgs 22/1997, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo D.lgs 22/1997;
A.1.h) attività di coltivazione di minerali solidi;
A.1.i) attività di coltivazione degli idrocarburi e delle risorse geotecniche della terraferma;
A.1.l) impianti di smaltimento di rifiuti mediante operazioni di iniezione in profondità, lagunaggio, scarico di rifiuti solidi nell'ambiente idrico, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino, deposito permanente (operazioni di cui all'Allegato B lettere D3, D4, D6, D7 e D12 del d.lgs 22/1997);
A.1.m) sistemi di estrazione o di ricarica artificiale delle acque freatiche in cui il volume annuale dell'acqua estratta o ricaricata sia pari o superiore a 10 milioni di metri cubi.

ELENCO A.2
PROGETTI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA

A.2.a) Utilizzo di acque superficiali nei casi in cui la derivazione supera i 200 l/minuto secondo e di acque sotterranee ivi comprese acque minerali e termali,

nei casi in cui la derivazione supera i 100 l/minuto secondo in una superficie di 1 kmq. O comunque supera i 50 l/minuto secondo;
A.2.b) fabbricazione di pasta carta a partire dal legno o da altre materie fibrose e fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 100 t/g;
A.2.c) stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256 e successive modificazioni con capacità complessiva superiore a 40.000 t;
A.2.d) impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità supera le 12 t di prodotto finito al giorno;
A.2.e) impianti destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici;
A.2.f) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del d.lgs 22/1997, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo d.lgs 22/1997;
A.2.g) impianti per la decoibentazione e il trattamento di materiale contenenti amianto;
A.2.h) stazioni di trasferimento di rifiuti con capacità superiore a 100t/giorno;
A.2.i) discariche di rifiuti urbani e assimilabili con una capacità superiore a 100.000 mc;
A.2.j) discariche di rifiuti speciali, a esclusione delle discariche per inerti con capacità sino 50.000 mc;
A.2.k) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare (operazioni D13, D14 e D15 dell'Allegato B del d.lgs 22/1997) con potenzialità superiore a 30.000 mc, e analoghi impianti di rifiuti non pericolosi con potenzialità superiore a 100.000 mc, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo d.lgs 22/1997;
A.2.l) impianti di depurazione delle acque con potenzialità a 100.000 abitanti equivalenti o impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti la cui ubicazione o il cui recapito è difforme dalle indicazioni del piano di risanamento delle acque della Regione Puglia;
A.2.m) impianti per lo smaltimento o recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare con capacità superiore a 200 t/giorno (operazione di cui all'Allegato B del d.lgs 22/1997, punti D13, D14);
A.2.n) impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità superiore a 150.000 mc oppure con capacità superiore a 200 t/giorno (operazione di cui all'Allegato B, lettera D15 del D.lgs 22/1997);
A.2.o) impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:
a) 85.000 posti per polli da ingrasso, 60.000 posti per galline;
b) 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg)
c) 900 posti per scrofe.

ELENCO A.3
PROGETTI DI COMPETENZA DEL COMUNE

A.3.a) Cave e torbiere con limiti inferiori a quelli della categoria A.2.o).

ALLEGATO B
INTERVENTI SOGGETTI A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

ELENCO B.1 PROGETTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE

PROGETTI DI INFRASTRUTTURE
B.1.a) interporti;
B.1.b) porti lacuali, fluviali, vie navigabili;
B.1.c) strade extraurbane secondarie a carattere regionale;
B.1.d) linee ferroviarie a carattere regionale;
B.1.e) opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime;
B.1.f) opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale;
B.1.g) aeroporti;
B.1.h) porti turistici e da diporto con parametri inferiori a quelli indicati nella lettera A.1.d).

ALTRI PROGETTI
B.1.i) recuperi di suoli dal mare per una superficie che supera i 5 ha;
B.1.j) trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 10.000 t/anno di materie prime lavorate;
B.1.k) produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture, elastomeri e personali per insediamenti produttivi di capacità compresa tra 10.000 t/anno e inferiore o uguale a 35.000 t/anno di materie prime lavorate;
B.1.l) impianti di superficie dell'industria di carbon fossile, di petrolio, di gas naturale e di minerali metallici nonché di scisti bituminosi;
B.1.m) agglomerazione industriale di carbon fossile;
B.1.n) parchi tematici;
B.1.o) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.1;
B.1.p) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1.

ELENCO B.2
PROGETTI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA

AGRICOLTURA
B.2.a) cambiamento di uso di aree non coltivate, semi naturali o naturali per la loro coltivazione agraria intensiva con una superficie superiore a 10 ha;
B.2.b) forestazione di superficie superiore a 20 ha; deforestazione allo scopo di conversione ad altri usi del suolo di una superficie superiore a 5 ha;
B.2.c) progetti di irrigazione per una superficie superiore a 300 ha;
B.2.d) progetti di ricomposizione fondiaria che interessano superficie superiore a 200ha;
B.2.e) impianti per l'allevamento intensivo di animali con più di 40 q.li di peso vivo per ettaro;
B.2.f) piscicoltura per superficie complessiva oltre i 5 ha.

INDUSTRIA ENERGETICA
B.2.g) impianti termici per la produzione di energia, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW;
B.2.g/1) attività di ricerca di minerali solidi, di idrocarburi liquidi e gassosi in terra ferma e di risorse geotermiche incluse le relative attività minerarie nonché estrazioni di minerali mediante dragaggio fluviale;
B.2.g/2) impianti industriali per il trasporto del gas, vapore e dell'acqua calda che alimentano condotte con una lunghezza complessiva superiore ai 20 km;
B.2.g/3) impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento;
B.2.g/4) impianti per la produzione di energia idroelettrica superiore a 5 MW;
B.2.g/5) installazione di oleodotti e gasdotti con lunghezza complessiva superiore ai 20 km.
LAVORAZIONE DEI MATERIALI
B.2.h) impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metalliferi che superano 5.000 mq. Di superficie impegnata o 50.000 mc. Di volume;
B.2.i) impianti di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria) colata continua di capacità superiore a 2,5 t/ora;
B.2.j) impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante:
Laminazione a caldo con capacità superiore a 20 t di acciaio grezzo all'ora;
Forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 KJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW;
Applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 t di acciaio grezzo all'ora;
B.2.k) fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 t/giorno;
B.2.l) impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) con una capacità di fusione superiore a 10 t per il piombo e il cadmio o a 50 t per tutti gli altri metalli;
B.2.m) impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano volume superiore a 30 mc;
B.2.n) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione dei relativi motori, impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili, costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superano 10.000 mq. Di superficie impegnata o 50.000 mc di volume;
B.2.o) cantieri navali di superficie complessiva superiore a 2 ha;
B.2.p) imbutitura di fondo con esplosivi che superano 5.000 mq. di superficie impegnata o 50.000 mc di volume.

INDUSTRIA DEI PRODOTTI ALIMENTARI
B.2.q) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 t/giorno;
B.2.r) impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 t/giorno su base trimestrale;
B.2.s) impianti per la fabbricazione di prodotti lattiero caseari con capacità di lavorazione superiore a 200 t/giorno su base annua;
B.2.t) impianti per la produzione di birra o malto con una capacità di produzione superiore a 500.000 hl/anno;
B.2.u) impianti per la produzione di dolciumi e sciroppi che superano 50.000 mc di volume;

B.2.v) macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 t/giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 t/giorno;
B.2.w) impianti per la produzione di farina di pesce o di olio di pesce con capacità di lavorazione superiore a 50.000 q/anno di prodotto lavorato;
B.2.x) molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 8.000 mq. di superficie impegnata o 50.000 mc. Di volume;
B.2.y) zuccherifici, impianti per la produzione di lieviti con capacità di produzione o raffinazione superiore a 10.000 t/giorno di barbabietole;

INDUSTRIE DEI TESSILI, DEL CUOIO, DEL LEGNO, DELLA CARTA

B.2.z) impianti di fabbricazione di pannelli di fibre, pannelli di particelle o compensati di capacità superiore alle 50.000 t/anno di materie prime lavorate;
B.2.aa) impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 t/giorno;
B.2.ab) impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento la mercerizzazione) o la tintura di fibre di tessili di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 t/giorno;
B.2.ac) impianti per la concia del cuoio e del pollame qualora la capacità superi le 5 t di prodotto finito al giorno.

INDUSTRIA DELLA GOMMA E DELLE MATERIE PLASTICHE
B.2.ad) fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate.

PROGETTI DI INFRASTRUTTURE
B.2.ae) derivazione e opere connesse di acque superficiali che prevedano derivazioni superiori a 50 l/minuto secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 l/minuto secondo per una superficie non maggiore di 0,5 kmq o comunque superi i 25 l/minuto secondo;
B.2.af) strade extraurbane secondarie;
B.2.ag) linee ferroviarie a carattere locale;
B.2.ah) acquedotti con lunghezza superiore ai 20 km;
B.2.ai) impianti di incenerimento e di trattamento di rifiuti urbani e assimilabili con capacità superiore a 10 t/giorno, e stazioni di trasferimento, con capaciti superiore a 20 t/giorno;
B.2.aj) impianti di incenerimento e di trattamento di rifiuti speciali di capacità superiore a 10 t/giorno;
B.2.ak) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con potenzialità superiore a 30.000 mc. Nonché analoghi impianti per rifiuti pericolosi con potenzialità pari o inferiore a 30.000 mc, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del d.lgs 22.1997;
B.2.al) discariche di rifiuti urbani e assimilabili;
B.2.am) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti.

ALTRI PROGETTI
B.2.an) piste permanenti per corse e prove di automobili, moticiclette e altri veicoli a motore;

B.2.ao) centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ha;
B.2.ap) banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 mq.;
B.2.aq) fabbricazione di fibre minerali artificiali che superano 5.000 mq. di superficie impegnata o 50.000 mc di volume;
B.2.ar) fabbricazione, condizionamento, carica o messa in cartucce di esplosivi con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate;
B.2.as) stoccaggio di prodotti chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256 e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 t;
B.2.at) impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 t/giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 t/giorno o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 40 t/giorno;
B.2.au) impianti di produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di otre 10.000 t/anno;
B.2.av) cokerie (distillazione a secco di carbone);
B.2.aw) fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni refrattari, piastrelle, grès e porcellane, con capacità produttiva di oltre 40.000 t/a;
B.2.ax) campeggi e villaggi turistici di superficie superiore a 5 ha, centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc., o che occupano una superficie superiore ai 20 ha, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati;
B.2.av) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.2;
B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2.

ELENCO B.3
PROGETTI DI COMPETENZA DEL COMUNE

PROGETTI DI INFRASTRUTTURE
B.3.a) Lavori per l'attrezzamento di aree industriali con una superficie interessata superiore a 40 ha;
B.3.b) progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori a 40 ha; progetti di sviluppo urbano all'interno di aree urbane esistenti che interessano superficie superiori a 10 ha;
B.3.c) progetti di riassetto urbano, compresa la costruzione di centri commerciali ed ipermercati, nonché la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti auto superiori a 350;
B.3.d) impianti meccanici di risalita, escluse le sciovie e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 m., con portata oraria massima superiore a 1.800 persone;
B.3.e) costruzione di strade di scorrimento di area urbana o potenziamento di esistenti a quattro o più corsie con lunghezza, in area urbana, superiore ai 1.500 m.,
B.3.f) sistemi di trasporto a guida vincolata (tramvie e metropolitane), funicolari o linee di natura similare, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di passeggeri;
B.3.g) terreni da campeggio e caravanning a carattere permanente.

ALTRI PROGETTI
B.3.h) impianti di squartamento;
B.3.i) impianti per il recupero o la distruzione di sostanze esplosive;
B.3.l) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.3;
B.3.m) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.3.

ALLEGATO N. 3

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1 Azione A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle Imprese

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

ALLEGATO
MODULISTICA

Allegato A - Scheda Domanda Impresa
Allegato A - Scheda Domanda Consorzio
Allegato A – Scheda Domanda Associazione Temporanea
Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante Impresa
Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante Consorzio
Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante Associazione Temporanea
Allegato B2 - Dichiarazione di PMI
Allegato B3 - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
Allegato C - Modello Scheda progetto
Allegato C1 - Modello Scheda Intervento Sviluppo Sostenibile
Allegato C2 - Modello Scheda Intervento Internazionalizzazione
Allegato C3 - Modello Scheda Intervento E-Business

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato A – Scheda Domanda Impresa

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata Scrl (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

TECNOPOLIS CSATA SCRL
MISURA 4.1 A) POR PUGLIA 2000-2006
S.P. Casamassima Km. 3
70010 Valenzano (BA)

e p.c. :

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI – UFFICIO 3°
MISURA 4.1 A) POR PUGLIA 2000-2006
Corso Sonnino 177
70126 BARI

Oggetto: Domanda di incentivo per l'acquisizione di servizi reali a valere sul POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1. Azione A) "Sistema della Globalizzazione", per la realizzazione di un "Progetto di innovazione aziendale"

Il/la sottoscritto/a .....……....., nato/a a……..., il…/……/……., in qualità di .....……. e legale rappresentante dell'impresa .....……. con sede nel Comune di ……..…… Prov…… CAP.....… Via.....…… n°……..…

Tel…….……..…Fax…… E-mail……

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1. Azione A) "Sistema della Globalizzazione"** per un importo complessivo di Euro _____, pari ad un contributo del 50% del costo totale di Euro _____ previsto per la realizzazione del "Progetto di Innovazione aziendale", strutturato attraverso gli interventi di seguito elencati:

Timbro e firma del legale rappresentante

Codice Intervento	Denominazione Intervento	Costo intervento in Euro (al netto IVA)	Durata massima intervento (in mesi)	Fornitore del servizio (Denominazione - Sede - P.IVA)
1.	**Sviluppo sostenibile**			
1.1.	Certificazione del sistema di gestione ambientale (EMAS 2)			
1.2.	Certificazione del sistema di gestione ambientale (ISO 14001)			
1.3.	Marchio di qualità ecologica (ECOLABEL)			
1.4.	Certificazione etica secondo la normativa SA 8000			
2.	**Internazionalizzazione d'impresa**			
2.1.	Programmi di internazionalizzazione			
2.2	Programmi di marketing internazionale			
3.	**E-business**			
3.1.	Programmi di sviluppo delle attività di e-business			

A tal fine

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Dichiarazioni sostitutive atto di notorietà del legale rappresentante dell'impresa (**Allegati B1Impresa/B2/B3**) complete dei documenti richiesti;
2. Scheda Progetto, descrittiva del Progetto tecnico-economico da realizzare, strutturata secondo lo schema previsto (**Allegato C**) e comprensiva delle Schede Intervento (**Allegati C1/C2/C3**), firmata su ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa.

_____, _ _/_ _/_ _ _ _

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato A – Scheda Domanda Consorzio

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata Scrl (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

TECNOPOLIS CSATA SCRL
MISURA 4.1 A) POR PUGLIA 2000-2006
S.P. Casamassima Km. 3
70010 Valenzano (BA)

e p.c. :

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI – UFFICIO 3°
POR PUGLIA 2000-2006 - MISURA 4.1 A)
Corso Sonnino 177
70126 BARI

Oggetto: Domanda di incentivo per l'acquisizione di servizi reali a valere sul POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1. Azione A) "Sistema della Globalizzazione", per la realizzazione di un "Progetto di innovazione aziendale"

Il/la sottoscritto/a .....……....., nato/a a……..., il…/……/……., in qualità di .....……. e legale rappresentante del Consorzio .....……. con sede nel Comune di ……..…… Prov…… CAP.....… Via.....…… n°……..… Tel…….……..…Fax……E-mail…… ,

costituito dalle seguenti imprese:

Denominazione	**Ragione sociale**	**P.IVA**	**Codice ISTAT Primario**	**Sede Legale (Città/Pv/Via)**	**Sede Operativa (Città/Pv/Via)**	**Legale Rappresentante**

Numero Totale imprese……..

Aggregate in un'ottica:

❑**settoriale** ❑**di filiera**

Timbro e firma del legale rappresentante

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1. Azione A) "Sistema della Globalizzazione"** per un importo complessivo di Euro _____, pari ad un contributo del 50% del costo totale di Euro _____ previsto per la realizzazione del "Progetto di Innovazione aziendale", strutturato attraverso gli interventi di seguito elencati:

Codice Intervento	Denominazione Intervento	Costo intervento in Euro (al netto IVA)	Durata massima intervento (in mesi)	Fornitore del servizio (Denominazione - Sede - P.IVA)
1.	**Sviluppo sostenibile**			
1.1.	Certificazione del sistema di gestione ambientale (EMAS 2)			
1.2.	Certificazione del sistema di gestione ambientale (ISO 14001)			
1.3.	Marchio di qualità ecologica (ECOLABEL)			
1.4.	Certificazione etica secondo la normativa SA 8000			
2.	**Internazionalizzazione d'impresa**			
2.1.	Programmi di internazionalizzazione			
2.2	Programmi di marketing internazionale			
3.	**E-business**			
3.1.	Programmi di sviluppo delle attività di e-business			

A tal fine

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Atto costitutivo del Consorzio;
2. Dichiarazioni sostitutive atto di notorietà del legale rappresentante del Consorzio complete dei documenti richiesti (**Allegati: B1Consorzio/B2/B3**).
3. Dichiarazioni sostitutive atto di notorietà del legale rappresentante delle singole imprese afferenti al Consorzio (**Allegati: B1Impresa /B2/B3**).
4. Scheda Progetto, descrittiva del Progetto tecnico-economico da realizzare, strutturata secondo lo schema previsto (**Allegato C**) e comprensiva delle Schede Intervento (**Allegati C1/C2/C3**), firmata su ogni pagina dal legale rappresentante del Consorzio.

_____, _ _/_ _/_ _ _ _

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato A – Scheda Domanda Associazione Temporanea

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata Scrl (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

TECNOPOLIS CSATA SCRL
MISURA 4.1 A) POR PUGLIA 2000-2006
S.P. Casamassima Km. 3
70010 Valenzano (BA)

e p.c. :

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
POR PUGLIA 2000-2006- MISURA 4.1 A)
SETTORE ARTIGIANATO E PM – UFFICIO 3°
Corso Sonnino 177
70126 BARI

Oggetto: Domanda di incentivo per l'acquisizione di servizi reali a valere sul POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1. Azione A) "Sistema della Globalizzazione", per la realizzazione di un "Progetto di innovazione aziendale"

Il/la sottoscritto/a .....……....., nato/a a……..., il…/……/……., in qualità di .....……. e legale rappresentante dell'impresa .....……. con sede nel Comune di ……..…… Prov…… CAP.....… Via.....…… n°……..… Tel…….……..…Fax……E-mail…… ,

designata quale capofila della costituita ❑ o costituenda ❑ Associazione Temporanea (ATS o ATI), denominata.....……., e composta dalle seguenti imprese:

Denominazione	**Ragione sociale**	**P.IVA**	**Codice ISTAT Primario**	**Sede Legale (Città/Pv/Via)**	**Sede Operativa (Città/Pv/Via)**	**Legale Rappresentante**

Numero Totale imprese……..

Timbro e firma del legale rappresentante

Aggregate in un'ottica:

❑**settoriale** ❑**di filiera**

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1. Azione A) "Sistema della Globalizzazione"** per un importo complessivo di Euro _____, pari ad un contributo del 50% del costo totale di Euro _____ previsto per la realizzazione del "Progetto di Innovazione aziendale", strutturato attraverso gli interventi di seguito elencati:

Codice Intervento	Denominazione Intervento	Costo intervento in Euro (al netto IVA)	Durata massima intervento (in mesi)	Fornitore del servizio (Denominazione - Sede - P.IVA)
1.	**Sviluppo sostenibile**			
1.1.	Certificazione del sistema di gestione ambientale (EMAS 2)			
1.2.	Certificazione del sistema di gestione ambientale (ISO 14001)			
1.3.	Marchio di qualità ecologica (ECOLABEL)			
1.4.	Certificazione etica secondo la normativa SA 8000			
2.	**Internazionalizzazione d'impresa**			
2.1.	Programmi di internazionalizzazione			
2.2	Programmi di marketing internazionale			
3.	**E-business**			
3.1.	Programmi di sviluppo delle attività di e-business			

A tal fine

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea o, nel caso di formalizzazione successiva, lettere d'intenti da parte di ciascuna impresa, attestante l'effettiva volontà di costituire l'Associazione Temporanea.
2. Dichiarazione sostitutive atto di notorietà del legale rappresentante dell'impresa capofila completa dei documenti richiesti (**Allegato: B1 Associazione Temporanea**).

Timbro e firma del legale rappresentante

3. Dichiarazioni sostitutive atto di notorietà del legale rappresentante di ciascuna impresa costituente l'Associazione Temporanea (**Allegati: B1-Impresa/B2/B3**).
4. Scheda Progetto, descrittiva del Progetto tecnico-economico da realizzare, strutturata secondo lo schema previsto (**Allegato C**) e comprensiva delle Schede Intervento (**Allegati C1/C2/C3**), firmata su ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa capofila.

_____, _ _/_ _/_ _ _ _

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato B1 – Dichiarazione Legale Rappresentante Impresa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto .....……..., nato a……..., il……. in qualità di …….. e legale rappresentante dell'impresa .....…….

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura
2) che il nome dell'impresa è .....…….con forma giuridica ……
3) che l'impresa ha sede legale nel Comune di ……..…… ……
   CAP.....…Via.....…… ……..…Tel…….……..…Fax……
4) che la sede operativa in cui si effettueranno le attività previste dal progetto è in (Comune) ……
   CAP…….. Via .....…….
   Tel (obbligatorio).....……..Fax (obbligatorio) ……
   e- mail……..Indirizzo internet: .....……
5) che il numero di Partita IVA è .....
6) che la data di costituzione è .....
7) che la data di inizio attività è .....
8) che l'impresa è iscritta a:
   CCIAA di ..... al numero ..... dal ..../..../.....;
   Albo delle Imprese Artigiane di ..... al numero ..... dal ..../..../..... .
9) che svolge l'attività .....…… classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 2002 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato ed al massimo altri due secondari)

.....(prevalente)

.....(secondario)

.....(secondario);

10) che le principali produzioni/servizi dell'impresa sono (in ordine di priorità):

1).....

2).....

3).....

11) che il Capitale sociale dell'impresa alla fine dell'ultimo esercizio era di Euro. ……
12) che il Fatturato (in Euro) dell'ultimo esercizio è stato il seguente:

.....anno .....

13) che il Patrimonio netto è di (Euro).....
14) che il Risultato dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro)..... anno .....

Timbro e firma del legale rappresentante

15) che il Totale di bilancio (totale attivo patrimoniale) dell'ultimo esercizio è pari a (Euro) ..... anno .....

16) che l'intera forza lavorativa dell'impresa (ULA) durante l'ultimo esercizio era pari a (media dell'esercizio):……

17) che l'impresa (cancellare la voce che non interessa) si trova /non si trova, nelle condizioni di prevalente partecipazione femminile previste dal bando;

18) che l'impresa richiedente possiede i requisiti di Piccola e Media Impresa previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;

19) che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

20) che l'impresa è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;

21) che l'impresa è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;

22) che l'impresa è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

23) che l'impresa ed i fornitori dei servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproco a livello societario;

24) di aver preso completa visione del bando relativo alla Misura 4.1 Azione A) POR PUGLIA 2000-2006 e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;

25) che i servizi per cui si chiede l'agevolazione non sono di tipo continuativo e/o periodici;

26) che l'impresa ha/non ha (*indicare chiaramente*) già usufruito di contributi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari); (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare nella tabella seguente, per ciascuno di essi, l'intervento, l'ente erogante, le date di concessione ed erogazione del contributo e l'ammontare del contributo ottenuto negli ultimi 5 anni):

Denominazione della Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Tipologia di investimento (consulenza, infrastrutture, macchinari, formazione ecc…)	Data riceviment o contributo	Importo contributo (euro)

Timbro e firma del legale rappresentante

27) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;

28) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;

29) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dal Soggetto Attuatore Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;

30) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;

31) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):

   a) Copia del bilancio dell'ultimo esercizio (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
   b) Situazione economico-patrimoniale, aggiornata alla data della presente domanda, sottoscritta dal legale rappresentante.
   c) Copia del modello 740 dell'ultimo esercizio (solo per le ditte individuali ed in aggiunta alla copia del bilancio, e della situazione economico-patrimoniale, se lo redigono).
   d) Copia elenco soci, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
   e) Certificato vigente della CCIAA, in originale, dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998..
   f) Visura camerale rilasciata dalla CCIAA da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza.
   g) Scheda Progetto, descrittiva del progetto tecnico-economico da realizzare, strutturata secondo lo schema previsto (Allegato C) e comprensiva delle Schede Intervento (Allegati C1/C2/C3), e firmato su ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa.
   h) Dichiarazione di conformità ai requisiti di PMI secondo il D.M. 18 Aprile 2005 del MAP (Allegato B2), firmata su ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa..
   i) Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (Allegato B3), firmata dal legale rappresentante dell'impresa.
   j) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto.
   k) Copia documento di identità del legale rappresentante.

32) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

33) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione sono rispondenti al vero.

Data……

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato B1 – Dichiarazione Legale Rappresentante Consorzio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto .....……..., nato a……..., il……. in qualità di …….. e legale rappresentante del Consorzio .....costituito dalle seguenti imprese:

Denominazione	Ragione sociale	P.IVA	Codice ISTAT Primario	Sede Legale (Città/Pv/Via)	Sede Operativa (Città/Pv/Via)	Legale Rappresentante

Numero Totale imprese……..

Aggregate in un'ottica:

❑**settoriale** ❑**di filiera**

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura
2) che il nome del Consorzio richiedente è .....…….con forma giuridica ……
3) che il Consorzio ha sede legale nel Comune di ……..…….……

   CAP.....…Via.....……
   ……..…Tel…….……..…Fax……

4) che la sede operativa in cui si effettueranno le attività previste dal progetto è in (Comune) ……

   CAP…….. Via .....…….

   Tel (obbligatorio).....……..Fax (obbligatorio) ……

   e- mail……..Indirizzo internet: .....……

5) che il numero di Partita IVA è .....
6) che la data di costituzione è .....

Timbro e firma del legale rappresentante

7) che la data di inizio attività è .....

8) che il Consorzio è iscritto a:

CCIAA di ..... al numero ..... dal ..../..../.....;

Albo delle Imprese Artigiane di ..... al numero ..... dal ..../..../..... .

9) che svolge l'attività .....…… classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 2002 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato ed al massimo altri due secondari)

.....(prevalente)

.....(secondario)

.....(secondario);

10) che le principali produzioni/servizi sono (in ordine di priorità):

1) _____

2) _____

3) _____

11) che il Capitale sociale alla fine dell'ultimo esercizio era di Euro. ……

12) che il Fatturato (in Euro) dell'ultimo esercizio è stato il seguente:

.....anno .....

13) che il Patrimonio netto è di (Euro).....

14) che il Risultato dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro)..... anno .....

15) che il totale di bilancio (totale attivo patrimoniale) dell'ultimo esercizio è pari a (Euro) ..... anno .....

16) che l'intera forza lavorativa (ULA) del Consorzio durante l'ultimo esercizio era così costituita (media dell'esercizio):…….

17) che le imprese aderenti al Consorzio che soddisfano il requisito previsto dal bando di prevalente partecipazione femminile sono:

……
……
……
……

18) che il Consorzio richiedente è costituito da Imprese che possiedono i requisiti di Piccola e Media Impresa previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;

19) che il Consorzio si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallito, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

20) che il Consorzio è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;

21) che il Consorzio è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;

22) che il Consorzio è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

23) che il Consorzio ed i fornitori dei servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproco a livello societario;

24) di aver preso completa visione del bando relativo alla Misura 4.1 Azione A) POR PUGLIA 2000-2006 e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;

25) che i servizi per cui si chiede l'agevolazione non sono di tipo continuativo e/o periodici;

Timbro e firma del legale rappresentante

26) che il Consorzio ha/non ha (*indicare chiaramente*) già usufruito di contributi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari); (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare nella tabella seguente, per ciascuno di essi, l'intervento, l'ente erogante, le date di concessione ed erogazione del contributo e l'ammontare del contributo ottenuto negli ultimi 5 anni):

Denominazione della Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Tipologia di investimento (consulenza, infrastrutture, macchinari, formazione ecc…)	Data ricevimento contributo	Importo contributo (euro)

27) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;

28) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;

29) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dal Soggetto Attuatore Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;

30) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;

31) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):

a) Copia del bilancio dell'ultimo esercizio (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
b) Situazione economico-patrimoniale, aggiornata alla data della presente domanda, sottoscritta dal legale rappresentante.
c) Copia elenco soci del Consorzio, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
d) Certificato vigente della CCIAA, in originale, dal quale risulti che il Consorzio non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998..
e) Visura camerale rilasciata dalla CCIAA da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza.
f) Scheda Progetto, descrittiva del progetto tecnico-economico da realizzare, strutturata secondo lo schema previsto (Allegato C) e comprensiva delle Schede Intervento (Allegati C1/C2/C3), firmata su ogni pagina dal legale rappresentante del Consorzio.
g) Dichiarazione di conformità del Consorzio ai requisiti di PMI secondo il D.M. 18 Aprile 2005 del MAP (Allegato B2), firmata dal legale rappresentante del Consorzio.

Timbro e firma del legale rappresentante

h) Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria del Consorzio (Allegato B3), firmata dal legale rappresentante del Consorzio.
i) Dichiarazioni sostitutive atto di notorietà del legale rappresentante (Allegati: B1-Impresa/B2/B3) debitamente compilate e sottoscritte da ciascuna impresa costituente il Consorzio e corredati dei rispettivi documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), l) del presente Allegato.
j) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
k) Atto costitutivo del Consorzio.
l) Copia documento di identità del legale rappresentante.

32) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

33) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione sono rispondenti al vero.

Data…….

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato B1 – Dichiarazione Legale Rappresentante Associazione Temporanea

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto .....……....., nato a……..., il……. in qualità di …….. e legale rappresentante dell'Impresa ....., designata capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo .....costituita dalle seguenti imprese:

Denominazione	Ragione sociale	P.IVA	Codice ISTAT Primario	Sede Legale (Città/Pv/Via)	Sede Operativa (Città/Pv/Via)	Legale Rappresentante

Numero Totale imprese……..

Aggregate in un'ottica:

❑**settoriale** ❑**di filiera**

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura
2) che il nome dell'Associazione Temporanea richiedente è …….....……
3) che l'Associazione Temporanea ha/avrà sede legale nel Comune di ……..……..

CAP.....…Via.....…… ……..…Tel…….……..…Fax……

4) che la sede operativa in cui si effettueranno le attività previste dal progetto è in (Comune) ……

CAP…….. Via .....…….

Tel (obbligatorio).....……..Fax (obbligatorio) ……

e- mail……..Indirizzo internet: .....……

5) che le imprese aderenti all'Associazione Temporanea è costituito da Imprese che possiedono i requisiti di Piccola e Media Impresa previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;
6) che le imprese aderenti all'Associazione temporanea che soddisfano il requisito previsto dal bando di prevalente partecipazione femminile sono:

Timbro e firma del legale rappresentante

……
……
……
……

7) che le imprese aderenti all'Associazione Temporanea si trovano nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallito, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

8) che l'Associazione Temporanea ed i fornitori dei servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproco a livello societario;

9) di aver preso completa visione del bando relativo alla Misura 4.1 Azione A) POR PUGLIA 2000-2006 e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;

10) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;

11) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;

12) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dal Soggetto Attuatore Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;

13) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;

14) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):

   a) Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea o, nel caso di formalizzazione successiva, lettere d'intenti da parte di ciascuna impresa, attestante l'effettiva volontà di costituire l'Associazione temporanea.
   b) Scheda Progetto, descrittiva del progetto tecnico-economico da realizzare, strutturata secondo lo schema previsto (Allegato C) e comprensiva delle Schede Intervento (Allegati C1/C2/C3), firmata su ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa capofila.
   c) Copia documento di identità del legale rappresentante.
   d) Dichiarazioni sostitutive atto di notorietà del legale rappresentante (Allegati: B1-Impresa/B2/B3) debitamente compilate e sottoscritte da ciascuna impresa costituente l'Associazione Temporanea e corredati dei documenti richiesti ai punti a), b), c), d) e), f), h), i) dell'Allegato B1_Impresa .
   e) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto.

15) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

16) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione sono rispondenti al vero.

Data…….

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato B2 – Dichiarazione PMI

Allegato B2 n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto .....……....., nato a ……..., il…… in qualità di …….. e legale rappresentante dell'impresa .....…….

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

che le informazioni di seguito riportate negli Allegati B2 (n.1, n.2, n.3,n.4,n.5) sono corrispondenti al vero.

Data ……

Timbro e firma

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:
.....
Indirizzo della sede legale:
.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
	Impresa collegata	

Timbro e firma del legale rappresentante

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	
grande impresa	

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Timbro e firma del legale rappresentante

ALLEGATO B2 n. 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga l [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga “Totale” vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al

calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l’ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall’ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l’attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato B2 n. 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
tale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato B2 n. 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata
Denominazione o ragione sociale:
.....
Indirizzo della sede legale:
.....
N. di iscrizione al Registro delle imprese:……..
N. di PIVA……...

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: **.....%**

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): **…….....%.**

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Timbro e firma del legale rappresentante

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati	Fatturato (*)	Totale di bilancio
	(ULA)		(*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.
(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.
(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.
(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato B2 n. 4

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.
(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.
I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Timbro e firma del legale rappresentante

ALLEGATO B2 N.5

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A[1]

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

[1] **Attenzion**e: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Timbro e firma del legale rappresentante

Allegato B2 n. 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....
Indirizzo della sede legale: .....
N. di iscrizione al Registro delle imprese:…….....….
N. di PIVA…….....……..

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.
(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato B3 – Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria

Schema per il caso generale

Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria

Ai sensi del DPR 445/2000

(da redigere su carta intestata della richiedente)

Il sottoscritto…….. in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… , in relazione alla candidatura per la realizzazione del Progetto di investimenti di Innovazione (specificare: tecnologica e/o Ambientali) per un totale, al netto IVA, di Euro…….

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/ 2000, che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*)…….., nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al bando **POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1 Azione A) "Sistema della Globalizzazione – Servizi reali alle Imprese"** in quanto, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio …….(*periodo*), risulta quanto segue: [**ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:]

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

P1=PN/(CP-I)=……%

Pertanto **P1>50%**

PN =…… capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP =…… somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto richiedente ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593;

I =……somma degli interventi ministeriali, già deliberati o da calcolarsi nella misura minima prevista nel decreto, relativi complessivamente a tutti i progetti di cui sopra.

b) onerosità della posizione finanziaria

P2= OF/F (*valore troncato alla seconda cifra decimale*)=…… **%**

Pertanto **P2 < 8%**

OF =…….oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F =……fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Si dichiara inoltre che:

- (*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria;
- la richiedente non è stata interessata da fusioni, scissioni, altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale successivamente alla data di chiusura del bilancio sopra indicato.

il presidente del collegio sindacale
ovvero (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
il legale rappresentante

(sede, data della domanda di finanziamento) *(firma)*

Schema per i casi particolari

Dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria

(da redigere su carta intestata della richiedente)

Il sottoscritto…… in qualità di legale rappresentante dell'impresa …… , in relazione al candidatura del Progetto di investimenti di Innovazione (specificare: tecnologica e/o Ambientali) per un totale (al netto di IVA) di Euro…….

DICHIARA

che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*)…….., nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al bando **POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1 Azione A) "Sistema della Globalizzazione – Servizi reali alle Imprese"** in quanto, sulla base del capitale netto calcolato sui dati contabili alla data odierna, risulta quanto segue:

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

P1=PN/(CP-I)=……%

Pertanto **P1>50%**

PN =…… capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP =…… somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto richiedente ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593;

I =……somma degli interventi ministeriali, già deliberati o da calcolarsi nella misura minima prevista nel decreto, relativi complessivamente a tutti i progetti di cui sopra.

b) onerosità della posizione finanziaria

P2= OF/F (*valore troncato alla seconda cifra decimale*)=…… **%**

Pertanto **P2 < 8%**

OF =…….oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F =……fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Il requisito di affidabilità economico-finanziaria è stato valutato sul solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto poiché la richiedente

CASO DI SOGGETTO DI RECENTE COSTITUZIONE

è una società di recente costituzione che non dispone ancora di un bilancio con conto economico su base annuale approvato dall'assemblea dei soci. [**ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi.]

CASO DI SOGGETTO INTERESSATO DA MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'ASSETTO AZIENDALE

è stata interessata, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, [**ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) allegato all'ultima dichiarazione dei redditi,] da una modifica sostanziale dell'assetto aziendale consistente in (*descrizione*).

il presidente del collegio sindacale
ovvero (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
il legale rappresentante

(sede, data della domanda di finanziamento) *(firma)*

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato C – Scheda Progetto

SCHEDA PROGETTO

La SCHEDA PROGETTO, siglata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa, dell'impresa capofila dell'Associazione Temporanea o del consorzio richiedente, deve contenere una dettagliata descrizione del Progetto di Innovazione aziendale da realizzarsi, delle modalità di svolgimento degli interventi previsti dal soggetto candidato e delle condizioni interne ed esterne alla/e impresa/e che ne motivano la scelta.

La SCHEDA PROGETTO si dovrà articolare pertanto in tre parti, riportando le informazioni minime di seguito indicate:

1. Profilo della/e impresa/e (max. 2 pagine per impresa)

Presentazione per l'impresa richiedente o, nel caso di Associazione Temporanea o Consorzi richiedenti, per ciascuna impresa costituendo l'Associazione Temporanea o Consorzio, di una **breve descrizione** della storia dell'impresa, del profilo tecnico ed organizzativo dell'impresa e del sistema di offerta aziendale, anche in relazione al relativo posizionamento nel proprio mercato di riferimento.

2. Progetto di Innovazione aziendale (max. 10 pagine)

Descrizione del piano di innovazione aziendale che si propone di realizzare con particolare riferimento a:

i. le **condizioni di sviluppo** del contesto di settore e di mercato in cui si inserisce il piano di innovazione;

ii. le **motivazioni** (sollecitazioni provenienti dal mercato, fattori di competitività, nuove opportunità di sviluppo tecnologico, strategie economiche/finanziarie, miglioramento del processo produttivo) che stanno alla base degli interventi previsti;

iii. i **benefici attesi** dal piano di innovazione, sia in termini qualitativi che in termini quantitativi con particolare riferimento a:

- impatto ambientale;
- impatto economico-finanziario;
- impatto occupazionale;
- impatto di mercato.

3. Piano degli interventi

Compilazione della scheda intervento, **per ogni singolo intervento** presentato ai fini contributivi, **in base ai modelli allegati (C1;C2;C3)**, fornendo una chiara descrizione (**max. 10 pagine ad intervento**) dei seguenti aspetti:

- gli obiettivi specifici;
- i risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento *(i risultati devono risultare tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste, la partecipazione a fiere, la realizzazione delle campagne di promozione/comunicazione programmate, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale e così via);*
- le modalità di esecuzione *(le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare);*
- il riepilogo delle spese previste (*le voci di spesa devono essere congrue e commisurate agli interventi proposti; gli interventi di consulenza devono essere quantificati in giornate di consulenza, specificando il profilo di esperti utilizzati (senior, junior), per ciascuna delle fasi di attività previste*);
- l'indicazione dei fornitori selezionati per la realizzazione degli interventi ed i relativi profili *(il profilo del fornitore selezionato deve evidenziare l'esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).*

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato C1 – Schede Intervento Sviluppo Sostenibile

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

SVILUPPO SOSTENIBILE

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS 2*
	1.2	*Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001*
	1.3	*Marchio di qualità ecologica (ECOLABEL)*
	1.4	*Certificazione etica secondo la normativa SA 8000*

Timbro e firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

1.1. Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS 2

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**
   (Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

2. **I risultati attesi**

   (*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

3. **Condizioni di assoggettamento a VIA obbligatoria secondo la Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11**

   (indicare la singola categoria in cui la tipologia dell'attività dell'impresa o sua specifica attività progettuale ricadono secondo la classificazione della Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11. Allegare documentazione a supporto di tale condizione di appartenenza).

   _____

4. **Condizioni di esistenza di procedura di assoggettabilità a VIA secondo la Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11**

   (indicare la singola categoria in cui la tipologia dell'attività dell'impresa o sua specifica attività progettuale ricadono secondo la classificazione della Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11. Allegare documentazione a supporto di tale condizione di appartenenza):

   _____

Timbro e firma del legale rappresentante

5. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS-2**
Fase di attività: *Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*
Descrizione:
Tempi previsti: ***No. giornate intervento: _____, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

Area di intervento: **Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione**
Fase di attività: *Analisi dei fabbisogni di addestramento interni*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Realizzazione intervento di addestramento*
Descrizione:
Tempi previsti: ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

6. Riepilogo interventi e spese [1]

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***No. giornate intervento***		***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto senior***	***Esperto junior***		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS-2						
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione						
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.						
Altro (specificare)						
Altro (specificare)						
Costo Totale						

7. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

[1] In caso di Associazione Temporanea l'impresa capofila presenta anche l'elenco riepilogativo delle spese con allegato l'elenco delle spese di ciascuna impresa partecipante

---

Timbro e firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

1.2. Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**
   (Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. **I risultati attesi**

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. **Condizioni di assoggettamento a VIA obbligatoria secondo la Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11**

   (indicare la singola categoria in cui la tipologia dell'attività dell'impresa o sua specifica attività progettuale ricadono secondo la classificazione della Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11. Allegare documentazione a supporto di tale condizione di appartenenza).

_____

4. **Condizioni di esistenza di procedura di assoggettabilità a VIA secondo la Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11**

   (indicare la singola categoria in cui la tipologia dell'attività dell'impresa o sua specifica attività progettuale ricadono secondo la classificazione della Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11. Allegare documentazione a supporto di tale condizione di appartenenza):

Timbro e firma del legale rappresentante

5. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001**
Fase di attività: *Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*
Descrizione:
Tempi previsti: ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

Area di intervento: **Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione**
Fase di attività: *Analisi dei fabbisogni di addestramento interni*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Realizzazione intervento di addestramento*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti: ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

6. Riepilogo interventi e spese [1]

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***No. giornate intervento***		***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto senior***	***Esperto junior***		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001						
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione						
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.						
Altro (specificare)						
Altro (specificare)						
Costo Totale						

7. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

[1] In caso di Associazione Temporanea l'impresa capofila presenta anche l'elenco riepilogativo delle spese con allegato l'elenco delle spese di ciascuna impresa partecipante

---

Timbro e firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

1.3. Marchio di qualità ECOLABEL

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Condizioni di assoggettamento a VIA obbligatoria secondo la Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11

(Indicare la singola categoria in cui la tipologia dell'attività dell'impresa o sua specifica attività progettuale ricadono secondo la classificazione della Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11. Allegare documentazione a supporto di tale condizione di appartenenza).

_____

4. Condizioni di esistenza di procedura di assoggettabilità a VIA secondo la Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11

(Indicare la singola categoria in cui la tipologia dell'attività dell'impresa o sua specifica attività progettuale ricadono secondo la classificazione della Legge Regionale 12 Aprile 2002 n.11. Allegare documentazione a supporto di tale condizione di appartenenza):

Timbro e firma del legale rappresentante

5. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di certificazione di prodotto Ecolabel**
Fase di attività: *Analisi del processo produttivo e delle procedure di rispetto ambientale*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*
Descrizione:
Tempi previsti: ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

Area di intervento: **Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione**
Fase di attività: *Analisi dei fabbisogni di addestramento interni*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Realizzazione intervento di addestramento*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti: ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

6. Riepilogo interventi e spese [1]

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***No. giornate intervento***		***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto senior***	***Esperto junior***		
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per il marchio di qualità ecologica ECOLABEL						
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione						
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.						
Altro (specificare)						
Altro (specificare)						
Costo Totale						

7. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

[1] In caso di Associazione Temporanea l'impresa capofila presenta anche l'elenco riepilogativo delle spese con allegato l'elenco delle spese di ciascuna impresa partecipante

---

Timbro e firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

1.4. Certificazione etica secondo la normativa SA 8000

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale secondo la normativa SA 8000**
Fase di attività: *Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____

Timbro e firma del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti:	***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***

Area di intervento: **Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione**
Fase di attività: *Analisi dei fabbisogni di addestramento interni*
Descrizione: _____ _____ _____ _____

Timbro e firma del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Realizzazione intervento di addestramento*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti:	***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____

Timbro e firma del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

4. Riepilogo interventi e spese [1]

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***No. giornate intervento***		***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto senior***	***Esperto junior***		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000						
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione						
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.						
Altro (specificare)						
Altro (specificare)						
Costo Totale						

5. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

[1] In caso di Associazione Temporanea l'impresa capofila presenta anche l'elenco riepilogativo delle spese con allegato l'elenco delle spese di ciascuna impresa partecipante

---

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
POR PUGLIA 2000-2006
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato C2 – Schede Intervento Internazionalizzazione

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	2.1	*Programmi di Internazionalizzazione*
	2.2	*Programmi di marketing internazionale*

Timbro e firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

2.1. Programmi di Internazionalizzazione

Nome impresa richiedente:_____

1. Paese/i di riferimento

(Indicare il/i Paese/i estero/i di riferimento per il programma di intervento e le principali motivazioni alla base della relativa scelta.)

_____
_____
_____
_____
_____

2. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____
_____
_____

4. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'individuazione di partner esteri, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale.*

_____
_____
_____
_____
_____

5. Nuove assunzioni interne all'azienda nell'area internazionalizzazione

Indicare, se previsto, il numero di <u>nuove unità di personale aziendale da assumere a valle della candidatura,</u> per l'area internazionalizzazione).

_____

Timbro e firma del legale rappresentante

6. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Indagine di mercato/prodotto sui mercati esteri**
Fase di attività: *Definizione obiettivi e campione dell'indagine*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Predisposizione strumenti di rilevazione*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Realizzazione indagine sul campo*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti: ***No. giornate intervento: __, di cui*** ▪ ***Esperto senior:__*** ▪ ***Esperto junior:__***
Fase di attività: *Elaborazione risultati e stesura report finale*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:*** ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior __***

Area di intervento: **Ricerca ed individuazione di partner esteri per la realizzazione di opportunità di investimento e/o di progetti collaborazione industriale all'estero**
Fase di attività: *Elaborazione profilo partner estero richiesto*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Ricerca e sviluppo contatti potenziali partner esteri*
Descrizione:
Fase di attività: *Verifica idoneità/affidabilità potenziali partner esteri*
Descrizione:
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Elaborazione schede potenziali partner esteri*
Descrizione:

Timbro e firma del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***

Area di intervento: **Realizzazione di studi di fattibilità tecnica finalizzati alla valutazione di opportunità di investimento e/o di collaborazione industriale all'estero**	
Fase di attività: *Studio ed elaborazione ipotesi progetto di investimento e/o collaborazione industriale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Analisi economico-finanziaria e valutazione della redditività del progetto*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Valutazione delle problematiche legali, fiscali e societarie, finanziarie connesse con la realizzazione del progetto*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	

Timbro e firma del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Studio e progettazione dei prodotti/processi da svilupparsi nell'ambito del progetto di Investimento e/o collaborazione industriale all'estero*	
Descrizione*:* _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***

Tipologia di intervento: A**ssistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di montaggio del progetto di investimento e/o collaborazione industriale all'estero**	
Fase di attività: *Assistenza tecnica nella conduzione di negoziati di rilievo con la controparte estera*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Fornitura di pareri e/o consulenze qualificate inerenti questioni giuridiche ed economiche per la definizione di accordi*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Tutoraggio/addestramento del personale interno incaricato della gestione delle operazioni all'estero*	

Timbro e firma del legale rappresentante

Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***No. giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto senior __*** ▪ ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

7. Riepilogo interventi e spese [1]

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***No. giornate intervento***		***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto senior***	***Esperto junior***			
Consulenza specialistica per la realizzazione di indagini di mercato/prodotto sui mercati esteri							
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca ed individuazione di partner esteri per la realizzazione di opportunità di investimento e/o di progetti di collaborazione industriale all'estero							
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità tecnica finalizzati alla valutazione di opportunità di investimento e/o di collaborazione industriale all'estero							
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di montaggio del progetto di investimento e/o collaborazione industriale all'estero							
*Altro (*specificare*)*							
*Altro (*specificare*)*							
Costo Totale							

8. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

[1] In caso di Associazione Temporanea (ATS o ATI) l'impresa capofila presenta anche l'elenco riepilogativo delle spese con allegato l'elenco delle spese di ciascuna impresa partecipante

---

Timbro e firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

2.2. Programmi di Marketing Internazionale

Nome impresa richiedente:_____

1. **Paese/i di riferimento**
   (Indicare il/i Paese/i estero/i di riferimento per il programma di intervento e le principali motivazioni alla base della relativa scelta.)

2. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**
   (Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

3. **Coerenza del programma con la struttura aziendale**
   (Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

4. **I risultati attesi**

   (*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'individuazione di partner esteri, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale.*

Timbro e firma del legale rappresentante

5. Nuove assunzioni interne all'azienda nell'area marketing internazionale

(Indicare, se previsto, il numero di nuove unità di personale aziendale da assumere a valle della candidatura, per l'area marketing internazionale).

_____

6. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna area di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Indagine di mercato/prodotto sui mercati esteri**

Fase di attività: *Definizione obiettivi e campione dell'indagine*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Predisposizione strumenti di rilevazione*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Realizzazione indagine sul campo*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Elaborazione risultati e stesura report finale*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Timbro e firma del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Area di intervento: **Ideazione e progettazione marchi collettivi**

Fase di attività: *Ideazione del marchio*

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Test di gradimento, riconoscibilità*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Progettazione esecutiva del marchio*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Area di intervento: **Progettazione di campagne di promozione e/o comunicazione da realizzarsi sui mercati esteri**

Fase di attività: *Ideazione ed elaborazione di immagini e testi*

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Progettazione di eventi promozionali*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____

Timbro e firma del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Area di intervento: **Partecipazione a fiere o esposizioni di particolare rilievo internazionale**

Fase di attività: *Partecipazione all'iniziativa*

Descrizione (fornire indicazioni precise e dettagliate in relazione a iniziative, eventi, date, luoghi ed a):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

[1] In caso di Associazione Temporanea (ATS o ATI) l'impresa capofila presenta anche l'elenco riepilogativo delle spese con allegato l'elenco delle spese di ciascuna impresa partecipante

---

Timbro e firma del legale rappresentante

7. Riepilogo interventi e spese[1]

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***No. giornate intervento***		***Costo intervento in Euro***	***Durata massima***	***Fornitore del servizio***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto senior***	***Esperto junior***	***(al netto IVA)***	***intervento (in mesi)***	***(Denominazione – sede – P.IVA)***
Consulenza specialistica per la realizzazione di indagini di mercato/prodotto sui mercati esteri							
Consulenza specialistica per l'ideazione e la progettazione di marchi collettivi							
Consulenza specialistica per la progettazione di campagne di promozione e/o comunicazione							
Partecipazione a fiere o esposizioni di rilievo internazionale (noleggio stand, allestimento stand, hostess, interpretariato)							
*Altro (*specificare*)*							
*Altro (*specificare*)*							
Costo Totale							

8. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

Timbro e firma del legale rappresentante

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 4.1A

Sistema della Globalizzazione
Servizi reali alle imprese

MODULISTICA
Allegato C3 – Schede Intervento E-Business

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

3. E-BUSINESS

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	3.1	*Sviluppo di applicazioni e-business integrate con il sistema informativo aziendale*
	3.1.1	Integrazione con l'applicazione di Gestione del Magazzino
	3.1.2	Integrazione con l'applicazione di Gestione Amministrazione
	3.1.3	Integrazione con applicativi avanzati (es. Customer Relationship Management, Business Intelligence)
	3.1.4	Integrazione con i partner commerciali (fornitori merci e/o Servizi Logistici):
	3.2	*Piattaforme di e-commerce*
	3.2.1	Sviluppo di Motore di Ricerca interno
	3.2.2	Sviluppo di Applicazioni di Identificazione Utente
	3.2.3	Sviluppo versioni del sito di e-commerce in almeno un'altra lingua, oltre l'italiano, con l'utilizzo di più valute
	3.2.4	Autenticazione dell'identità del sito, ovvero autenticazione della Società o della Organizzazione che possiede e gestisce il sito ovvero crittazione delle informazioni grazie al protocollo SSL (Secure Sockets Layer)

Timbro e firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

3.1. Programmi di sviluppo delle applicazioni di E-business

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'attivazioni di servizi di prenotazione/vendita on-line.*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Realizzazione di applicazioni che gestiscono le transazioni via internet (e-commerce, business-to-business)**

Fase di attività: *Analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business (max 2 pagine)*
Descrizione:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Timbro e firma del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:

- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi (max 2 pagine)*
Descrizione:

Timbro e firma del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):

- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui

- ***Esperto senior:__***
- ***Esperto junior:__***

Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi (max 2 pagine)*

Descrizione:

Timbro e firma del legale rappresentante

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui
- ***Esperto senior:__***
- ***Esperto junior:__***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Area di intervento: **Realizzazione di applicazioni che gestiscono la sicurezza delle transazioni via internet**

Timbro e firma del legale rappresentante

Fase di attività: *Analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business*
Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza da attivarsi*
Descrizione:

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui
- ***Esperto senior:__***
- ***Esperto junior:__***

Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza*
Descrizione:

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui
- ***Esperto senior:__***
- ***Esperto junior:__***

Timbro e firma del legale rappresentante

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Area di intervento: **Realizzazione di interventi di integrazione di applicazioni di e-business con i sistemi informativi aziendali**

Fase di attività: *Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui
- ***Esperto senior:__***
- ***Esperto junior:__***

Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle integrazioni*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui
- ***Esperto senior:__***
- ***Esperto junior:__***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____

Timbro e firma del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Area di intervento: **Progettazione di campagne di marketing on-line**

Fase di attività: *Ideazione di immagini e testi*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Progettazione e predisposizione di strumenti di promozione*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui
- ***Esperto senior:__***
- ***Esperto junior:__***

Fase di attività: *Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui
- ***Esperto senior:__***
- ***Esperto junior:__***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

Area di intervento: **Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per la gestione "in house" dei processi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione delle applicazioni e piattaforme tecnologiche**
Fase di attività: *Analisi dei fabbisogni di addestramento interni*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Fase di attività: *Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui
- ***Esperto senior:__***
- ***Esperto junior:__***

Fase di attività: *Realizzazione intervento di addestramento*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti:

No. giornate intervento: __, di cui
- ***Esperto senior:__***
- ***Esperto junior:__***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
- ***Data inizio:***
- ***Data fine:***

No. giornate intervento: __, di cui:
- ***Esperto senior __***
- ***Esperto junior __***

Timbro e firma del legale rappresentante

4. Riepilogo interventi e spese[1]

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabelle in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***No. giornate intervento***		***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Fornitore del servizio***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto senior***	***Esperto junior***		
Consulenza specialistica per lo studio, lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni che gestiscono le transazioni via internet (e-commerce, business-to-business)						
Consulenza specialistica per lo studio, lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni che gestiscono la sicurezza delle transazioni via internet						
Consulenza specialistica per la progettazione e la realizzazione dell'integrazione di specifiche applicazioni e-business con i sistemi informativi aziendali (gestione scorte, vendite, programmazione distribuzione, Customer Relationship Management, Business Intelligence, e così via)						
Consulenza specialistica per la progettazione di campagne di marketing on-line (ideazione ed elaborazione immagini e testi; predisposizione di strumenti "ad hoc", quali, banner, comparatori di prezzo e così via)						
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno addetto alla gestione "in house" dei processi di sviluppo, aggiornamento e manutenzione delle applicazioni e piattaforme tecnologiche						
Altro (specificare)						
Altro (specificare)						
Costo Totale						

5. Profilo dei fornitori

(Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività).

[1] In caso di Associazione Temporanea l'impresa capofila presenta anche l'elenco riepilogativo delle spese con allegato l'elenco delle spese di ciascuna impresa partecipante

---

Timbro e firma del legale rappresentante

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20/09/05, in Bari nella sede del Settore:

- Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993, n. 29, art. 3 - comma 2;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, art.5;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000 di approvazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Puglia 2000-2006 relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000-06 pubblicato sul BURP n. 138 del 16 novembre 2000;

- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 di approvazione del Complemento di Programmazione e dei cronogrammi delle Misure del POR 2000-2006;

- Vista la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000, con la quale sono state definite le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 07/03/05 con la quale viene approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 186 del 02/03/05 di adozione del Regolamento per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi per il sostegno agli investimenti in servizi reali alle imprese, ai sensi della L.R. n. 10/2004;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 787 del 21/06/05 di approvazione dello schema di bando relativo alla Misura 4.1 "Aiuti al sistema industriale - Pmi e artigianato" - Azione A del POR Puglia 2000-2006, per gli investimenti in servizi reali alle imprese;

- Viste le risultanze del procedimento amministrativo espletato dall'Ufficio III, come da apposita Relazione (Rel/2005/1571 del 20/09/05, in atti) e sottoscritta dal Funzionario Responsabile del procedimento, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, propone di adottare la determinazione di pubblicazione del bando "Sostegno agli investimenti in servizi reali alle imprese" con la relativa modulistica per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 4.1 - Aiuti al sistema industriale - Pmi e artigianato - Azione A - Servizi reali alle imprese del POR P. 2000-2006 e di impegnare la spesa complessiva di Euro. 10.000.000,00.

Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

U.P.B: 4.6.3 (Settore Artigianato - P.M.I) - Codice Programma: 04.06.07 - Titolo Programma: Aiuti al sistema industriale - Pmi e artigianato

- Impegnare le risorse finanziarie pari ad Euro. 10.000.000,00;

- Imputare la spesa sui seguenti capitoli:

  Euro. 5.871.156,32 sul Cap. 1091401 Bilancio 2005 gestione residui di stanziamento anno 2003;

  Euro. 2.628.843,68 sul Cap. 1091401 Bilancio 2005 gestione residui di stanziamento anno 2004;

  Euro. 8.500.000,00

  Euro 1.500.000,00 sul Cap. 1095401 Bilancio 2005 gestione residui di stanziamento anno 2004;

  Euro. 1.500.000,00;

- Con successivi provvedimenti e dopo aver approvato e pubblicato la graduatoria di merito, si procederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;

- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di approvare il bando "Sostegno agli investimenti in servizi reali alle imprese" con la relativa modulistica per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 4.1 Aiuti al sistema industriale Pmi e artigianato - Azione A del POR P. 2000-2006. Gli allegati n. 1(Bando per la presentazione della domanda), n. 2 (Linee guida) e n. 3 (Modulistica) costituiscono parte integrante del presente provvedimento ;

- Di impegnare le risorse finanziarie pari ad Euro. 10.000.000,00;

- Di imputare la spesa sui seguenti capitoli:
  Euro. 5.871.156,32 sul Cap. 1091401 Bilancio 2005 gestione residui di stanziamento anno 2003;
  Euro. 2.628.843,68 sul Cap. 1091401 Bilancio 2005 gestione residui di stanziamento anno 2004;
  Euro. 8.500.000,00

  Euro 1.500.000,00 sul Cap. 1095401 Bilancio 2005 gestione residui di stanziamento anno 2004;
  Euro. 1.500.000,00;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- Di procedere con successivi provvedimenti agli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;

- Il presente atto, redatto in duplice esemplare e composto da n. 3 facciate, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Sciannameo

REGIONE PUGLIA SETTORE ECOLOGIA BARI

Avviso per acquisizione curricula per conferimento incarichi professionali. (Determinazione del Dirigente Settore Ecologia 28 settembre 2005, n. 396 – Comunicazione istituzionale attraverso prosecuzione, completamento sviluppo programma INFEA 2002/2003 – ex deliberazione di G.R. n. 1123/2005. Acquisizione curricula per conferimento incarichi professionali a: Web Designer/Administrator; Esperto giuridico comunicazione/accesso informazioni ambientali; Esperto sistemi informativi geografici applicati alla gestione rifiuti. Approvazione "avviso pubblico" e schema di convenzione.

AVVISO PUBBLICO PER ACQUISIZIONE CURRICULA PER CONFERIMENTO INCARICHI PROFESSIONALI A: WEB DESIGNER/ADMINISTRATOR; ESPERTO GIURIDICO IN COMUNICAZIONE/ACCESSO ALLE INFORMAZIONI AMBIENTALI; ESPERTO IN SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI APPLICATI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI.

Il Programma regionale per la tutela dell'ambiente, ai sensi della L.R. n. 17/2000 - art. 4, approvato con deliberazione di G.R. n. 1440 del 26/09/2003, integrato ed aggiornato con le deliberazioni di G. R. n. 1963 del 23/12/2004 e n. 1087 del 26/07/2005, all'Asse 9 - Linea di intervento c - "*Adeguamento della struttura regionale e della comunicazione istituzionale*", prevede, tra l'altro, azioni tese ad incrementare l'efficacia e l'efficienza della comunicazione istituzionale, attraverso il potenziamento dell'informazione strutturata e dell'orientamento dell'educazione/formazione ambientale, garantendo omogeneità comunicativa e favorendo l'avvio dei servizi regionali per l'accesso all'informazione ambientale detenuta dalla Regione.

Tali azioni saranno realizzate mediante la pubblicazione di informative, di avvisi e di bandi a mezzo stampa e per la loro pubblicizzazione su internet, l'organizzazione di workshop informativi ed iniziative di informazione e sensibilizzazione, col fine di favorire un più intenso rapporto con i soggetti che operano sul territorio regionale e un migliore utilizzo delle opportunità offerte dalle politiche ambientali, con particolare riferimento a quelle della gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale ottimale.

Le azioni di comunicazione ambientale e di informazione e sensibilizzazione a titolarità regionale saranno realizzate con la collaborazione del Centro Regionale di Educazione Ambientale - C.R.E.A. (ex Unità Regionale di Coordinamento per l'Educazione e la Formazione Ambientale in Puglia - U.R.C.E.F.A.P), come definito nel Documento di Programmazione IN.F.E.A. della Regione Puglia del Biennio 2002-2003, approvato con deliberazione di G.R. n.860/2002.

La costruzione del Sistema Nazionale dell'Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale (INFEA), intrapresa dal Ministero dell'Ambiente con i programmi triennali di tutela ambientale 1989/91 e 1994/96, assume importanza più notevole per il ruolo di rilievo che le tre linee strategiche di pensiero ed azione: informazione, formazione, ed educazione, ribadite nel Summit di Johannesburg del 2002, occupano nelle politiche di gestione del territorio e delle sue risorse.

Il Sistema Regionale INFEA si configura nel "Centro Regionale di Educazione Ambientale" (C.R.E.A), nei cinque Laboratori di Educazione Ambientale (LL.E.A.) presenti in ogni provincia, nei Centri di Educazione Ambientale (CC.E.A.) e Centri di esperienza (CC.E.) operanti in vari comuni pugliesi, accreditati al Sistema.

Il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 31 luglio 2003 tra l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia: "*Per la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali, e per l'educazione a comportamenti responsabili ed attivi finalizzati allo sviluppo sostenibile*", unitamente all'allegato

Programma Triennale Scuola Ambiente, comprende attività da svolgere in stretta sinergia all'interno del Sistema INFEA Regionale.

L'articolazione in un sistema a rete, finalizzato ad incrementare il processo di condivisione e costruzione, può consentire un supporto versatile e dinamico in grado di valorizzare il patrimonio di lavoro, di esperienze e di cultura ambientale creato negli ultimi anni.

In tale contesto, la collaborazione di professionalità esterne alle strutture regionali può contribuire fattivamente all'attuazione delle attività previste dal Documento di Programmazione INFEA della Regione Puglia del Biennio 2002-2003 e dalle successive Linee strategiche per l'informazione e sensibilizzazione in materia di riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti, raccolta differenziata e conservazione della natura.

Il presente *Avviso* è finalizzato all'attribuzione di tre incarichi, da conferire da parte dell'Assessorato all'Ecologia, ai fini dello svolgimento delle attività in materia di INFEA, nell'ambito dei compensi sotto soglia indicati dalla legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal relativo Regolamento D.P.R. 554/1999 (Lavori Pubblici), nonché dai DD. L.vi 157/1995 e 65/2000 (Servizi).

La selezione avverrà esclusivamente sulla base di un confronto dei curricula pervenuti.

Le figure professionali richieste sono:
- n.1 WEB Designer/Administrator;
- n.1 Esperto giuridico in materia di comunicazione e di accesso alle informazioni ambientali;
- n.1 Esperto in sistemi informativi geografici applicati alla gestione dei rifiuti.

Tali esperti, collaboreranno con il Dirigente del Settore Ecologia, il Funzionario responsabile del Programma INFEA ed il Coordinatore tecnico-scientifico del C.R.E.A., formando un gruppo di lavoro dedicato al supporto operativo per la conduzione generale delle azioni di informazione e sensibilizzazione, contribuendo alla costituzione, implementazione ed aggiornamento delle banche dati documentali nei temi oggetto degli interventi di informazione ed educazione, gestendo il relativo sito Internet ed i rapporti con gli Enti e le organizzazioni impegnati sul territorio regionale.

I servizi erogabili dalla struttura operativa possono essere classificati in: documentali, informativi, di animazione territoriale, di comunicazione con gli altri attori del Sistema Regionale INFEA, con la Scuola e con soggetti che operano sul territorio, di consulenza ed assistenza progettuale e giuridica, di progettazione di interventi settoriali e/o di sviluppo territoriale, di gestione di interventi comunitari.

La struttura operativa, relativamente alla funzione e professionalità di ciascun componente, avrà il ruolo di:
1. supportare l'Assessorato all'Ecologia con attività di animazione e coordinamento operativo in ordine alle azioni di comunicazione istituzionale;
2. assicurare un coordinamento efficace e un'azione di raccordo con i nodi del Sistema INFEA Regionale (LL.E.A., CC.E.A., CC.E.);

3. supportare la Scuola nell'attuazione delle attività previste dal Programma Scuola-Ambiente;
4. curare gli aspetti inerenti alla comunicazione e divulgazione dei contenuti delle campagne di informazione e sensibilizzazione (supporto all'allestimento di fiere; pubblicazione su internet; rapporti con la stampa e, in generale, con le antenne di informazione; collaborazione alla preparazione di tematiche da diffondere; etc.)
5. attuare un'adeguata informazione rivolta a target specifici, previsti dai programmi INFEA, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale ottimale, allo scopo di massimizzare gli effetti delle azioni di sensibilizzazione;
6. sviluppare e perfezionare i sistemi di comunicazione e di gestione delle procedure per via telematica;
7. collaborare nell'avvio ed implementazione dei servizi di accesso alle informazioni ambientali da parte di soggetti terzi interessati;
8. assicurare la corretta informazione istituzionale nei riguardi degli Organi consiliari e parlamentari.

Tutti gli incarichi avranno la durata di 12 mesi.

Il corrispettivo annuo per ciascun incarico è fissato in Euro 30.000,00 (trentamila/00) al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico degli esperti.

I soggetti interessati, in possesso di specifica esperienza, possono presentare, per un solo profilo, pena l'esclusione, domanda corredata di curriculum professionale e di esplicito consenso al trattamento dei dati personali previsto dall'art. 10 legge 675/1996, al seguente indirizzo:

Assessorato regionale all'Ecologia - Settore Ecologia e Valutazione Impatto Ambientale - Via delle Magnolie, 6/8 - Z.I. - 70026 MODUGNO - BA.

Le domande, pena l'esclusione, dovranno pervenire, entro il 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato con avviso di ricevimento o mezzo analogo riconosciuto dalla legislazione italiana, e riportare sull'esterno della busta, in modo chiaro, la dicitura - *AVVISO PUBBLICO PER AFFIDAMENTO INCARICHI C.R.E.A.* -

Il trattamento dei dati forniti sarà improntato, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza.

Il presente *Avviso* è pubblicato anche sul sito web www.regione.puglia.it , sul quale è disponibile, altresì, lo schema di convenzione relativo agli incarichi da affidare.

SCHEMA DI CONVENZIONE

per affidamento incarichi a: Web Designer/Administrator, Esperto in comunicazione ambientale istituzionale/accesso alle informazioni ambientali, Esperto in sistemi informativi geografici applicati alla gestione dei rifiuti, a supporto dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia.

L'anno ..... il giorno ..... del mese di..... nella sede dell'Assessorato Regionale all'Ecologia, sita in via delle Magnolie n.6/8 - Zona Industriale - Modugno (BA),

TRA

la REGIONE PUGLIA - C.F.: 80017210727 - domiciliata in Bari - Lungomare N. Sauro, n. 33 - rappresentata dal Dirigente del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia, dott. .....

E

il dott. …… - C.F.: ..... - nato il ..... a ..... e domiciliato in .....,

PREMESSO

- che con deliberazione n. 860 del 02/07/2002, la Giunta Regionale ha approvato il "Documento di programmazione in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale (INFEA) della Regione Puglia del biennio 2002/2003", ivi compresa la programmazione delle risorse finanziarie, prevedendo l'affidamento di incarichi di collaborazione per le attività di coordinamento e di gestione in esso contenute;
- che con deliberazione di G.R. n. 1440/2003 è stato approvato, ai sensi della L.R. n. 17/2000 - art. 4, il Programma regionale per la tutela dell'ambiente, integrato ed aggiornato con deliberazioni di G.R. n. 1963/2004 e n.1087/2005, il quale, all'Asse 9 - Linea di intervento c - "Potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale", prevede di incrementare l'efficacia e l'efficienza della comunicazione istituzionale con le altre strutture regionali e istituzioni, avviando il servizio di "accesso da parte del pubblico all'informazione ambientale", in attuazione della specifica Direttiva europea n.4/2003, e di riavviare le attività del Centro Regionale di Educazione Ambientale – CREA (ex URCEFAP), assegnando risorse finanziarie per la ricostituzione temporanea dello stesso;
- che con deliberazione n. 1123/2005 la G.R., allo scopo di garantire la prosecuzione ed il completamento del Programma regionale INFEA 2002/2003, di cui alla deliberazione di G.R. n. 860/02, e di avviare per l'Assessorato all'Ecologia un'efficace azione di comunicazione ambientale istituzionale, ha disposto di assicurare la continuità del CREA, affiancando al Coordinatore tecnico-scientifico del Centro tre collaboratori esterni con competenze in materia di web designer/administrator, comunicazione ambientale istituzionale/accesso alle informazioni ambientali, sistemi informativi geografici applicati alla gestione dei rifiuti, da reclutare mediante selezione curriculare sulla base di apposito avviso pubblico;

tutto ciò premesso, **si conviene e si stipula quanto appresso:**

ART. 1

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

La Regione Puglia affida al dott..... l'incarico di ..... per le attività del Centro Regionale di Educazione Ambientale – CREA, a supporto dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, così come specificato al successivo art. 3.

La durata dell'incarico è di 12 (dodici) mesi, a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione.

ART. 3

Il dott. ..... s'impegna a svolgere l'attività di collaborazione quale esperto in ..... , con particolare riferimento a:

1. supportare l'Assessorato all'Ecologia con attività di animazione e coordinamento operativo in ordine alle azioni di comunicazione istituzionale;
2. assicurare un coordinamento efficace e un'azione di raccordo con i nodi del Sistema INFEA Regionale (LL.E.A., CC.E.A., CC.E.);
3. supportare la Scuola nell'attuazione delle attività previste dal Programma Scuola-Ambiente;
4. curare gli aspetti inerenti alla comunicazione e divulgazione dei contenuti delle campagne di informazione e sensibilizzazione (pubblicazione su internet; rapporti con la stampa e, in generale, con le antenne d'informazione; collaborazione alla preparazione di tematiche da diffondere; supporto all'allestimento di fiere; etc.)
5. attuare un'adeguata informazione rivolta a target specifici, previsti dai programmi INFEA, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale ottimale, allo scopo di massimizzare gli effetti delle azioni di sensibilizzazione;
6. sviluppare e perfezionare i sistemi di comunicazione e di gestione delle procedure per via telematica;
7. collaborare nell'avvio ed implementazione dei servizi di accesso alle informazioni ambientali da parte di soggetti terzi interessati;
8. assicurare la corretta informazione istituzionale nei riguardi degli Organi consiliari e parlamentari.

Le suddette attività dovranno essere svolte in riferimento agli specifici profili di competenza e realizzate d'intesa con il Dirigente del Settore Ecologia, il Funzionario responsabile del Programma INFEA ed il Coordinatore tecnico-

scientifico del CREA, formando un gruppo di lavoro dedicato al supporto operativo per la conduzione generale delle azioni di informazione e sensibilizzazione, contribuendo alla costituzione, implementazione ed aggiornamento delle banche dati documentali nei temi oggetto degli interventi di informazione ed educazione, gestendo il relativo sito internet ed i rapporti con gli Enti e le organizzazioni impegnati sul territorio regionale.

ART. 4

Gli emolumenti spettanti per l'incarico di cui all'art. 2 sono fissati in _ 30.000,00 (trentamila/00), al lordo degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'esperto. I costi relativi alle missioni, preventivamente autorizzate dal Dirigente di Settore, sono determinati fino alla concorrenza dell'importo di _ 4.000,00= (quattromila/00) per l'intera struttura del CREA.

L'espletamento dell'incarico non porterà, in nessun caso, ad instaurare un rapporto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. n. 45/81.

ART. 5

Il rapporto di collaborazione sarà disciplinato dalle norme vigenti in materia di collaborazioni coordinate e continuative e, pertanto, il dott. ..... assolverà le funzioni di cui al precedente art. 3 senza vincolo di orario ed in condizioni di autonomia, di concerto con il Dirigente del Settore Ecologia, il Funzionario responsabile del Programma INFEA ed il Coordinatore scientifico del CREA dell'Assessorato regionale all'Ecologia.

L'erogazione degli emolumenti verrà disposta, trimestralmente, con determinazione dirigenziale, previo rapporto del dott. ..... sull'attività svolta ed apposita richiesta di liquidazione delle competenze maturate.

Conformemente alle condizioni previste per i funzionari dell'Amministrazione regionale, al dott. ..... saranno, altresì, corrisposti, con determinazione dirigenziale, il rimborso delle spese di viaggio e l'indennità delle missioni, preventivamente autorizzate dal Dirigente del Settore Ecologia, per le attività svolte in sedi diverse da Modugno e Bari, previa richiesta delle somme spettanti, corredata dei giustificativi di spesa.

In caso di necessità funzionali allo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, il fondo missioni potrà subire eventuali integrazioni disposte dal Dirigente del Settore Ecologia.

ART. 6

Per l'espletamento del presente incarico, il dott. ..... dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

ART. 7

A tutti gli effetti di legge ed ai fini della presente convenzione, la Regione Puglia dichiara di essere domiciliata in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - mentre il dott. ..... dichiara di essere domiciliato in .....

ART. 8

Le parti convengono di definire in via bonaria le eventuali questioni che possono insorgere dall'interpretazione della presente convenzione.

Una volta esperita, senza risultati, la via bonaria, le controversie saranno deferite ad un collegio di tre arbitri di cui due scelti da ciascuna delle parti ed il terzo d'accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Bari, che giudicherà secondo le norme di diritto e di equità.

ART. 9

La Regione Puglia si riserva il potere di revocare l'incarico nel caso in cui il dott. ..... incorra in violazioni o negligenze in ordine tanto alle condizioni della presente convenzione quanto a norme di leggi o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione. Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia eserciterà qualora il dott. ....., per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita delle attività.

ART. 10

Tutti gli elaborati realizzati dal dott. ....., nell'ambito dell'attività di collaborazione di cui alla presente convenzione, resteranno di piena ed assoluta proprietà della Regione Puglia, che potrà farne ogni uso e disporne anche la pubblicazione.

ART .11

Per quanto non espressamente convenuto nel presente atto, le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile ed a quelle previste in leggi e disposizioni speciali, vigenti ed applicabili al caso.

ART. 12

Le spese di registrazione e bollo della presente convenzione sono a carico del dott. .....

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR n. 131/1986.

MODUGNO,

Per la **REGIONE PUGLIA**

Il Dirigente Settore Ecologia — **Il Consulente**

dott. _____ — **dott. _____**

L'anno 2005 il giorno 28 del mese di Settembre, in Modugno, nella sede dell'Assessorato all'Ecologia, il Dirigente di Settore, dott. Luca Limongelli, ha adottato il seguente provvedimento.

- Vista la deliberazione n. 860 del 02/07/2002, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Documento di programmazione in materia di informazione, formazione ed educazione ambientale (INFEA) della Regione Puglia del biennio 2002/2003", ivi compresa la programmazione delle risorse finanziarie, che disponeva, tra l'altro, di potenziare l'Unità Regionale di Coordinamento per l'Educazione e la Formazione Ambientale della Puglia attraverso l'affidamento di incarichi professionali, al fine di attuare, con maggiore efficacia, le campagne di informazione e sensibilizzazione ambientale;

- visto l'Accordo di Programma INFEA, sottoscritto in data 31/07/2002 tra il Ministero dell'Ambiente - Direzione per lo Sviluppo Sostenibile e la Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente per l'attuazione degli interventi in materia ambientale;

- visto il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31 luglio 2003 tra l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ed il Programma Operativo Scuola-Ambiente, che prevede attività concorsuali, campagne di informazione e sensibilizzazione ambientale, attivazione di servizi telematici avanzati per la partecipazione attiva delle scuole, percorsi di aggiornamento dei docenti con attività seminariali ed attraverso la teledidattica;

- visto che i contratti di collaborazione con le figure professionali previste dal Documento di programmazione INFEA sono scaduti a febbraio 2005, determinando delle difficoltà nel prosieguo delle azioni di comunicazione ed informazione ambientale del Programma MEA regionale;

- visto che con deliberazioni nn. 1087/2005 e 1123/2005 la G.R., ai fini di garantire la prosecuzione ed il completamento del Programma regionale INFEA 2002/2003 e di avviare nell'Assessorato all'Ecologia un'efficace azione di comunicazione ambientale istituzionale, anche in riferimento alla necessaria implementazione del servizio per l'accesso, da parte di terzi, ai dati ed alle informazioni ambientali in possesso della Regione, ha disposto la riattivazione del Centro Regionale di Educazione Ambientale - CREA (ex URCEFAP) dell'Assessorato all'Ecologia, confermando la figura del Coordinatore tecnico-scientifico del Centro, affiancato da tre collaboratori esterni con competenze in materia di: web designer/administrator, comunicazione/accesso alle informazioni ambientali, sistemi informativi geografici applicati alla gestione dei rifiuti, da reclutare mediante selezione curriculare a seguito di Avviso Pubblico da pubblicare sul BURP e sul sito web www.regione.puglia.it, con mandato al Dirigente del Settore Ecologia diu provvedere alla predisposizione dello stesso, nonché alla formalizzazione degli incarichi di collaborazione ed all'assunzione dei relativi atti contabili, di impegno e liquidazione, a valere sul cap. 611067 del Bilancio 2005 - residui di stanziamento 2004;

- ritenuto di ottemperare ai dispositivi delle suddette deliberazioni di G.R. nn. 1087/2005 e 1123/2005 ricostituendo il CREA e provvedendo all'approvazione ed alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione dei curricula relativi alle tre seguenti figure professionali: web designer/administrator; esperto giuridico in comunicazione/accesso alle informazioni ambientali; sistemi informativi geografici applicati alla gestione dei rifiuti, nonchè all'approvazione dello Schema di convenzione per il conferimento degli incarichi di cui trattasi, da redigere sulla base di quello già approvato con deliberazione di G.R. n. 4545/98 e delle analoghe convenzioni precedentemente stipulate per le collaborazioni alle attività del suddetto Centro, nell'ambito del Programma regionale INFEA;

- VERIFICATO che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01;

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base dell'istruttoria di cui innanzi, espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso Pubblico, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, per l'acquisizione dei curricula relativi alle tre seguenti figure professionali: web designer/administrator; esperto giuridico in comunicazione/accesso alle informazioni ambientali; sistemi informativi geografici applicati alla gestione dei rifiuti; ai fini dell'affidamento dei rispettivi incarichi, giusta deliberazione di G.R. n. 1123 del 06/08/2005;

- di approvare lo Schema di convenzione, allegato quale parte integrante del presente atto, per il conferimento dei suddetti incarichi professionali, redatto sulla base di quello già approvato con deliberazione di G.R. n. 4545/98 e delle analoghe convenzioni precedentemente stipulate per le collaborazioni alle attività del Centro Regionale di Educazione Ambientale - CREA, nell'ambito del Programma regionale INFEA;

- di pubblicare 1' Avviso Pubblico, allegato al presente provvedimento, sul BURP e sul sito web www.regione.puglia.it e di rendere disponibile on line, sul predetto sito, lo Schema di convenzione approvato con la presente determinazione;

- di dare atto che si provvederà con successive determinazioni dirigenziali all'affidamento degli incarichi in parola ed all'assunzione dei relativi atti contabili di impegno e liquidazione, giusta copertura finanziaria disposta con deliberazione di G.R. n. 1123/2005;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia per gli adempimenti di competenza;

- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori I.P.S.S.S. Morbillo-Falcone di Brindisi.

Appalto dei lavori relativi all'ampliamento e completamento dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi e superamento delle barriere architettoniche, per il conseguimento del C.P.I., presso l'edificio sede dell'I.P.S.S.S. "Morvillo - Falcone" di Brindisi - dell'importo a base d'asta di Euro 236.918,99 oltre ad Euro 71.327,39 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, affidati a mezzo licitazione privata semplificata, ex art. 23 c. 1-bis, della legge 109/94, dell'art. 77 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 17 ter della L.R. 13/2001 testo vigente, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 - lett. a) della stessa legge 109/94, e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitati ai sensi dell'art. 5 della L. 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile e, in applicazione del successivo comma 1 bis del predetto art. 21 della legge 109/94, con esclusione delle offerte anomale.

Ditte che hanno inviato l'offerta n. 05.

Ditte ammesse n. 04.

Ditta aggiudicataria: URBE EDILIZIA s.r.l. corrente in Brindisi, che ha offerto il ribasso percen-

tuale del 22,893% corrispondente al prezzo di Euro 182.681,11, come risulta dai Verbali di aggiudicazione depositati presso l'Ufficio Gare e Contratti, ove sono consultabili.

Il Dirigente Servizio Tecnico
Dott. Ing. Pasquale Fischetto

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori Liceo classico Marzolla di Brindisi.

Appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi ed abbattimento barriere architettoniche dell'immobile sede del Liceo Classico "B. Marzolla" di Brindisi, dell'importo di Euro 410.286,26 (compresi oneri per la sicurezza di Euro 25.822,84), mediante licitazione privata semplificata, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge 109/94 testo vigente.

Ditte partecipanti n. 11

Ditte ammesse n. 11.

Ditta aggiudicataria ATI geom. De Blasi Giuseppe - Giuri Franco di Lecce, con il ribasso offerto del 22,953%, corrispondente al prezzo di Euro 296.216,21, oltre oneri per la sicurezza.

Gli atti sono consultabili presso Ufficio Appalti e Contratti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori barriera metallica rete stradale provinciale.

"INTERVENTI URGENTI PER LA SOSTITUZIONE E L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLA BARRIERA METALLICA TIPO GUARD RAIL DIVELTA LUNGO LA RETE STRADALE PROVINCIALE" dell'importo di Euro 38.080,00.

Ditte partecipanti n. 9, ammesse n. 9.

Impresa aggiudicataria: SUD SEGNAL corrente in GALATONE - LE, con il ribasso offerto del 13,220%, come da verbali di gara depositati presso l'Ufficio Contratti, ove sono consultabili.

Il presente avviso vale anche ai fini della notifica alle ditte partecipanti e non risultate aggiudicatarie, giusta Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 10/03/03, n. B1/2107.

Il Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale,
Viabilità, Mobilità e Trasporti
Dott. Ing. Vito Ingletti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori Istituto Professionale De Marco di Brindisi.

Licitazione privata semplificata per l'appalto dei lavori relativi alla ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi ed abbattimento delle barriere architettoniche, dell'edificio sede dell'Istituto Professionale per il Commercio "C. De Marco" di Brindisi dell'importo a base d'asta di Euro 239.464,25 oltre ad Euro 9.578,57 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, nonché Euro 150.957,18 a disposizione dell'Amministrazione, affidati a mezzo licitazione privata semplificata, ex art. 231 c. 1-bis, della legge 109/94, dell'art. 77 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 17 ter della L.R. 13/2001 testo vigente, ai sensi dell'art. 20, comma, 1, della legge 109/94, testo vigente, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 - lett. a) della stessa legge 109/94, e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitati ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile e, in applicazione del successivo comma 1 bis del predetto art. 21 della legge 109/94, con esclusione delle offerte anomale.

Ditte che hanno inviato l'offerta n. 16.

Ditte ammesse n. 14.

Ditta aggiudicataria: HIDROSUD LECCE, che ha offerto 9 ribasso percentuale del 23,410%, corrispondente al prezzo di Euro 185.986,88, oltre IVA, come risulta dai Verbali di aggiudicazione depositati presso l'Ufficio Gare e Contratti, ove sono consultabili.

Il Dirigente Servizio Tecnico
Dott. Ing. Pasquale Fischetto

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Avviso di aggiudicazione lavori liceo Monticelli di Brindisi.

Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi e superamento delle barriere architettoniche dell'immobile sede del Liceo Scientifico "T. Monticelli" di Brindisi dell'importo di Euro 159.150,05 (compresi oneri per la sicurezza di Euro 9.000,00), mediante licitazione privata, semplificata, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge 109/94 testo vigente.

Ditte partecipanti n. 11

Ditte ammesse n. 10.

Ditta aggiudicataria Eurotekna s.r.l. di Trepuzzi (LE), con il ribasso offerto del 22,767 corrispondente al prezzo di Euro 115.965,39, oltre oneri per la sicurezza Gli atti sono consultabili presso Ufficio Appalti e Contratti.

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori barriere architettoniche quartiere Murat.

Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche sui marciapiedi del quartiere Murat con scivoli dotati di Codice Loges.

Ai sensi dell'art. 20 L. 55/90 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti si rende noto che in data dal 07.07 al 12.07.2005, è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a misura e con l'applicazione dell'art. 21 co. 1 lett. b) L. 109/94 e smi.

Ditte partecipanti: 26;

Ditte escluse: 4;

Ditta aggiudicataria: Società GIARDINI E PAESAGGI s.a.s. via Crispi (già trav. via Epitaffio) Mugnano (NA).

Importo di aggiudicazione: Euro 666.060,73 al netto del ribasso del 25,322% sull'importo a base d'asta di Euro 891.910,24 oltre Euro 26.757,31 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Durata dei lavori: Il termine per il compimento di tutti i lavori è fissato in 550 giorni naturali, successivi e continui a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

Il Direttore della Ripartizione LL.PP.
Dott.ssa Annarosa Marzia

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione appalto opere fognatura pluviale.

SI RENDE NOTO

che è stato aggiudicato l'appalto relativo all'affidamento dell'incarico "Servizio di custodia, controllo, espurgo, sanificazione e conduzione delle opere di fognatura pluviale nonché lavori di manutenzione collegati alle precedenti attività di custodia e condizione". Aggiudicatario: I.COS. S.p.A. Lecce. Importo di aggiudicazione: Euro 2.613.345,00 (complessivo per anni sei). Aggiudicazione definitiva: Defermina VI C.d.R. n. 572 del 05.10.05.

Lì, 07.10.2005

Il Dirigente Settore LL.PP.
Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione appalto gestione asilo nido.

I.1) COMUNE. DI LECCE, SETTORE AVVOCATURA, VIA RUBICHI, 73100, Lecce, Italia, 0832.6821, 0832.345094, www.comune.lecce.it;

I.2) Livello regionale/locale.

II.1) Servizi cat. 27;

II.2) no;

II.4) Pubblico incanto per "Affidamento del servizio di gestione Asilo Nido Nicholas Green del Comune di Lecce" per gli anni scolastici 2005/2006 - 2006/2007 - 2007/2008;

II.5) Gestione del servizio dell'Asilo Nido Comunale "Nicholas Green" per bambini di età compresa tra i tre e trentasei mesi, cosi come indicato nel Capitolato;

II.6) Euro 1.230.000,00 triennale (canone annuo Euro 410.000,00) IVA esclusa come per legge.

IV.1) Aperta;

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di Criteri enunciati nel Cap. d'oneri.

V.1.1) Soc. Coop. CONSORZIO SOLIDALE, VIA ISTRIA, 80, 74100, Taranto, Italia, tel/fax 099335549;

V.1.2) Prezzo: RIBASSO DEL 6% SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA;

V.2.1) no.

VI.1) No;

VI.3) 28/09/05;

VIA) 2;

VI.5) si: S 109 del 08.06.05 documento n. 108881;

VI.5) no;

VI.8) 11.10.05.

Il Dirigente Settore Avvocatura Gare e Contratti
Avv. Maria Luisa de Salvo

COMUNE DI NOICATTARO (Bari)

Avviso di gara lavori ristrutturazione Palazzo Castore.

1. Stazione appaltante: Comune di Noicàttaro - Via P. Nenni, 11 - 70016 Noicàttaro - Tel. 080/4781313 - fax 08014781298 - e-mail istituzionale: info@comune.noicattaro.bari.it - e-mail del IV Settore: noicattaro.urb@libero.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della L. n. 109/1994 e ss. mm. ed ii.;

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. Luogo di esecuzione: Immobile di proprietà comunale denominato "Palazzo Castore" sito in Piazza Umberto I.

3.2. Descrizione: Opere edili per la ristrutturazione dell'immobile, rifacimento degli impianti tecnologici, consolidamento delle fondazioni tramite iniezioni con resine espandenti, consolidamento delle murature mediante perforazioni ed armature con tondini in ferro e iniezioni di miscela di acqua e cemento, consolidamento di alcune volte, ecc., il tutto per dare unità immobiliari abitabili.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 674.605,31 (seicentosettantaquattromilaseicentocinque/31) tutti a corpo;

3.4. categoria prevalente: lavori civili OG1 per un importo pari a Euro 555.702,49;

3.5. Categorie scorporabili e/o subappaltabili: impianti tecnologici OG11 per un importo pari a Euro 118.902,82, subappaltabile, nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di subappalto a ditta avente qualificazione per categoria ed importo adeguato;

3.6. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza pari a Euro 28.000,00 (ventottomila/00);

3.7. importo soggetto a ribasso d'asta (al netto degli oneri per la sicurezza): Euro 646.605,31 (seicentoquarantaseinúlaseicentocinque/31);

3.8. lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavorazione Categoria Importo Percentuale (euro): Lavori civili (categoria prevalente) OG1 555.702,49 82,37%; Impianti tecnologici(categoria scorporabile e/o subappaltabile) OG11 118.902,82 17,63%; TOTALE 674.605,31 100,00%;

3.9. modalità di determinazione del corrispettivo: A CORPO ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della L. n. 109/94 e ss. mm. ed ii.;

4. Termine di esecuzione: 550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara e gli allegati modelli per le dichiarazioni comprensivi di indicazioni per la compilazione, contenenti le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti ed alle dichiarazioni da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono disponibili presso il III Settore LL.PP. nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. D bando di gara integrale sarà disponibile, entro 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, anche sul sito Internet www.comune.noicattaro.bari.it;

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di inizio della procedura di gara:

6.1. termine: ore 12,00 del giorno 17.11.2005;

6.2. indirizzo: Comune di Noicàttaro - Via P. Nenni 11 - 70016 Noicàttaro (BA);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura, offerte: prima seduta pubblica il giorno 21.11.2005 alle ore 10,00 presso gli Uffici del III Settore; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 22.11.2005 ore 10,00 presso gli Uffici del III Settore;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti; 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
   a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori di Euro 674.605,31 e cioè di Euro 13.492,11 costituita alternativamente:
      1. da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'Ufficio Economato o la Tesoreria del Comune di Noicàttaro;
      2. da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando, redatti secondo lo schema tipo allegato al D.M. n. 123 del 12.03.2004;
   b) nel caso a)1. precedente, produrre anche dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziano

iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs n. 385/93, contenente espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della suddetta cauzione entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza, assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, secondo lo schema tipo allegato al D.M. n. 123 del 12.03.2004;

9. Finanziamento: parte con fondi POR Puglia 2000/2006 e parte mediante contrazione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti;

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della L. n. 109/94 e ss. mm. ed ii., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della L. n. 109/94 e ss. mm. ed ii., nonché concorrenti con sede m altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: I concorrenti stabiliti in Italia, comunque costituiti, devono possedere:
    a) attestazione/i, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata ed in corso di validità, per la categoria prevalente OG1 e la categoria scorporabile OG11 (se non indicata in subappalto). Le categorie e le classifiche devono essere adeguate agli importi dei lavori da appaltare ai sensi dell'art. 95 del DPR n. 554/99;

    Nel caso di concorrenti stabiliti in altri stati aderenti l'Unione Europea gli stessi devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'art 3 comma 7 del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le nonne vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18 comma 2 lettera b) del DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori a base di gara di cui al punto 3.6 del presente bando al netto degli oneri della sicurezza;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:
    a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;
    b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 2 1, comma 1-bis, della L. n. 109/94 e ss. min. ed ii.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
    c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
    d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 e 2 bis, della L. n. 109/94 e ss. mm. ed ii. nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 per la copertura dei seguenti rischi:
   - danni di esecuzione (CAR) con un massimale non inferiore a Euro 3.000.000,00 e con una estensione di garanzia non inferiore ad una somma di Euro 750.000,00 a copertura. dei danni ad opere ed impianti limitrofi;
   - responsabilità civile (RCr) con un massimale non inferiore a Euro 500.000,00;

f) la ditta aggiudicataria dovrà produrre, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'eventuale piano integrativo e/o sostitutivo della sicurezza ed il piano operativo della sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della L. n. 109/94 e ss. mm. ed ii.;

g) la ditta aggiudicataria è tenuta ad accettare la consegna dei lavori ed a dare inizio agli stessi anche nelle more della stipula del contratto;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della L. n. 109/94 e ss. mm. ed ii. (riduzione cauzione);

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma associata mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della L. n. 109/94 e ss. mm. ed 1 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, per i lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45 comma 6 del suddetto DPR applicate al relativo prezzo offerto; agli importi degli stati d'avanzamento sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri di sicurezza di cui al punto 3.5 del presente bando;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 43 del Capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. In ogni caso i concorrenti dovranno indicare in maniera specifica ed univoca le opere che si intendono subappaltare pena l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'articolo 18 della legge 55/1990. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni del presente bando di gara;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m. (supplente);

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) tutte le dichiarazioni e le copie conformi devono essere redatte ai sensi del DPR 445/00 e ss. mm. ed ii. quindi accompagnate dal documento di identità del sottoscrittore;

s) tutte le prescrizioni contenute nel bando, nel disciplinare, negli allegati di gara e relative nonne di compilazione si intendono come essenziali e inderogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara;

t) l'Amministrazione si riserva la facoltà

insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;

u) i dati raccolti saranno raccolti, ai,sensi dell'art. 10 della L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

v) Responsabile del procedimento: Arch. Vincenzo Lasorella. - 080/4781313;

Noicàttaro, lì 20.10.2005

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Vincenzo Lasorella

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori strade interne.

Il Responsabile Area Tecnica a norma dell'art. 20, L. n. 55/90, informa

- che, al pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto hanno partecipato n. 56 imprese;
- che l'impresa aggiudicataria è risultata la Ditta Florio Floriano & Figli s.r.l. di Foggia con il ribasso del 28,529% sull'importo a base d'asta;
- che il pubblico incanto si è svolto con le modalità di cui all'art. 21, e. 1, lett. a), L. n. 109/94 e s.m.i.

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Vitangelo Pugliese

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)

Avviso di asta pubblica per alienazione beni immobili comunali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto il "Regolamento" per i beni immobili, approvato con delibera di C.C. n86 in data 12.10.2000 Vista la delibera Commissariale n. 99 del 19.07.2005;

RENDE NOTO

che, in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 25 marzo 2004, esecutiva, in data 24 ottobre 2005 - alle ore 10,00 presso la stanza delle riunioni della Giunta Comunale di San Marco in Lamis, avrà luogo un'asta pubblica per l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto della vendita, ai migliori offerenti, dei seguenti beni immobili di proprietà del Comune di San Marco in Lamis:

1) Via Alle Vigne n. 4 PT

1) Via Alle Vigne n. 4 P1

1) Via Alle Vigne n. 4 P2

1) Via Alle Vigne n. 5 PT

Totale a corpo Euro 112.914,00

2) Via Cap. Verri F.93 p.lla 1136 sub 1 PT
importo Euro 13.100,00

3) Via Cap. Verri F.93 p.lla 1136 sub 2 PT
importo Euro 13.100,00

4) Via Cap. Verri F.93 p.lla 1136 sub 3 PT
importo Euro 13.100,00

5) Via Cap. Verri F.93 p.lla 1136 sub 4 PT
importo Euro 13.100,00

6) Via Cap. Verri F.93 p.lla 1136 sub 5 PT
importo Euro 13.100,00

Il relativo Bando di Gara ed il Regolamento per i Beni Immobili, approvato con delibera di C.C. n. 86 in data 12.10.2000, sono reperibili presso una qualsiasi cartolibreria di questo Comune.

San Marco in Lamis, lì 13 ottobre 2005

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Ing. Pasquale Pitullo

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Foggia)

Avviso di gara lavori urbanizzazione primaria.

OGGETTO DELL'APPALTO:

Realizzazione delle Urb. Primarie nel 2ª e 3ª Ampl. Cimiteriale - Importo progetto Euro 881.697,99.

Tipo di appalto: - Esecuzione di lavori.

Luogo di esecuzione dei lavori - centro urbano.
- Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) euro 660.030,05.
- Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso euro 15.598,72.
- Importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza euro 644.431,33 - Prev. cat OG1 (Euro 371.268,20) Altre: OS30 o OG11 (Euro 117.010,50) scorp. e NON sub. - OG3 (Euro 171.751,31) scorpor. e subappalt.
- Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 360.

Condizioni relative all'appalto:
- L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:
  a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m. pari almeno al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente:
     - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria Comunale;
     - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
  b) dichiarazione di istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino al collaudo; All'atto del contratto l'aggiud. deve prestare
     a. cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2bis, della legge n. 109/94 e s.m., e dell'art.101 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.;
     b. polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/94 e s.m. e all'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) Con un massimale pari ad Euro 500.000,00 e con una estensione di garanzia di Euro 200.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 500.000,00. Principali modalità di finanziamento e di pagamento:
        1) Prestito della CDP. S.p.A. posizione n. 4475480 in corso di perfezionamento e con fondi del Bilancio Comunale;
        2) Corrispettivo corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) imprese individuali, anche artigiane, società comm.li. soc. coop.), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m. oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni Di cui all'art. 13 della legge 109194 e s.m. nonché quelle degli Artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000 e s.m. i regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, al sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., al lavori da assumere.

Tipo di procedura aperta.

Il bando e il disciplinare di gara sono, altresi disponibili sul sito Internet www.sannicandrogarganigg.org; è possibile ottenerne copia dietro pagamento dei costi di riproduzione; gli elaborati sono visibili presso Settore Lavori Pubblici del Comune, tutti i giorni, escluso il sabato ed i festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.30 sino alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte ore 12.30 dello 08.11.2005. Prima seduta pubblica il 11.11.2005 ore 10.00. L'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei Piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Il committente si riserva la facoltà di cui all'art. 10 comma 1 ter della L. 109/94 e s.m.i. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

San Nicandro Garganico, lì 7 ottobre 2005

Istr. Amm.vo
Rita M. Cammerino

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR (Lecce)

Avviso di gara per affidamento servizio tesoreria comunale.

E' in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di gara per l'appalto del Servizio di Cassa e Tesoreria per il periodo 1.1.2006 / 31.12.2010.

- Categoria del servizio da appaltare: 6 b, servizi bancari e finanziari.

Riduzione termini pubblicazione per urgenza attivazione servizio all'1.11.2006 - art. 10 del D.Lgs. 157/95 commi 8 e 9.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del citato D.Lgs. 157/95 - procedura negoziale - sulla base dei criteri di valutazione indicati nel bando integrale.

Il bando è visionabile e scaricabile dal sito web www.comune.soglianocavour.le.it e sul sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Scadenza presentazione istanze di partecipazione: ore 12 del 25/10/2005

- Il Responsabile del settore finanziario: Sig. Vittorio Galignano.

Sogliano Cavour, lì 06/10/2005

ARCIDIOCESI BARI-BITONTO

Avviso di gara lavori restauro chiesa S. Gaetano in Bari.

Stazione appaltante: Arcidiocesi di Bari-Bitonto
Largo San Sabino n° 7 - 70122 BARI

Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Salvatore Caputi Iambrenghi

Procedura di gara: Licitazione Privata Semplificata ai sensi degli articoli: 23 della Legge n. 109/94; 77 del D.P.R. n. 554/99; 7 del D. Lgs. n. 30/2004; 17 ter della L.R. n. 16/2004

Luogo dei Lavori: BARI

Descrizione dei lavori: L'appalto riguarda i lavori di restauro della Chiesa di S. Gaetano Le opere da eseguire sono riportate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo dell'appalto: Euro 572.856,42 comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad Euro 17.185,69 Categoria prevalente OG2 - classifica II per lavori pari a Euro 500.250,77.

Categoria scorporabile e subappaltabile: OG 11 - per lavori pari a Euro 40.400,00 Categoria scorporabile e subappaltabile: OS7 - per lavori pari a Euro 32.214,65.

Soggetti ammessi: concorrenti di cui all'art. 10 c. 1 della L. 109/94 e s.m.i.

Domanda di iscrizione: la domanda di iscrizione nell'elenco dovrà essere inviata solo ed esclusivamente a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R al seguente indirizzo:

ARCIDIOCESI DI BARI-BITONTO

LARGO SAN SABINO N° 7 - 70122 BARI alla c.a. del R.U.P. Dott. Ing. Salvatore Caputi Iambrenghi e pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre il 08/11/2005. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del DPR n. 445/00,

resa dal legale rappresentante, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del DPR n. 554/99 e speciale, in termini di qualificazioni per categorie e classifiche, necessari alla partecipazione.

In caso di A.T.I. l'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta contestualmente da tutte le imprese richiedenti, con la indicazione della Capogruppo.

La Stazione Appaltante provvederà ad invitare i soggetti in elenco secondo le modalità di cui all'art. 17/ter, c. 5 e seguenti della L.R. 13/01 come modificata dalla L.R. 16/2004. il sorteggio avverrà in data 10/11/2005.

Bari, lì 13/10/2005

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Salvatore Caputi Iambrenghi

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTE (Bari)

Avviso gara lavori di manutenzione periodica degli automezzi dell'istituto.

In esecuzione della deliberara n. 79 del 19/07/05 questa Amministrazione ha indetto Asta Pubblica PER IL SERVIZIO DELLE SEGUENTI MANUTENZIONI PERIODICHE PER GLI AUTOMEZZI dell'istituto suddivise per lotti: **Lotto n.1:** Manutenzione meccanica, **Lotto n. 2:** Manutenzione elettrica, **Lotto n. 3:** Manutenzione carrozzeria, **Lotto n. 4:** Manutenzione periodica di pneumatici e relativa (equilibratura, convergenza, ecc.), per il periodo di 3 anni.

L'offerta, redatta in lingua italiana, non in bollo, dovrà pervenire a questo Istituto - Prolungamento via della Resistenza, nc, 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 04/11/2005 (ore ufficio: 7,30-14,00), e recare sui piego esterno l'oggetto della gara (nella forma: "OFFERTA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIODICA PER GLI AUTOMEZZI: LOTTO N: _____").

La gara deve eseguirsi il giorno 07/11/2005 alle ore 9,30 presso la sede degli Uffici Amministrativi dell'istituto siti al Prolungamento via della Resistenza, nc, 70013 Castellana Grotte (BA).

La documentazione a corredo dell'offerta è quella indicata nel Avviso d'Asta Pubblica/Capitolato Speciale depositato presso l'Ufficio provveditorato, a disposizione delle ditte interessate all'Asta, le quali devono ritirare direttamente, a propria cura e spese, gli originali. Per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, si comunica quanto segue:

1. la pratica è stata affidata all'Ufficio Provveditorato: Appalti e Contratti di questo I.R.C.C.S.;
2. il responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Nicola Giliberti del medesimo Ufficio;
3. l'Ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni e per ritirare gli originali, a propria cura e spese, dell'Avviso d'Asta Pubblica/Capitolato Speciale, della scheda tecnica e del Capitolato Generale per gli appalti di forniture di beni e servizi e per le alienazioni di questo Istituto, è l'Ufficio Provveditorato: (tel. 080/4960366-376 - fax 080/4960696). Posta elettronica: uprov.appalti@irccsdebellis.it
4. presso il suddetto Ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10, legge n. 358/92 e succ. modif. ed integr.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il Segretario
Generale-Direttore Amm.vo
Dr. Francesco Saverio Ventura

Il Commissario
Straordinario
Dr. Raffaele D'Ari

SIIT PUGLIA E BASILICATA BARI

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione caserma Corpo Forestale in Volturara Appula.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 29, comma 1 lett. f), L. 109/94 e succ. modif. e 80, comma 8, D.P.R. 554/99, si rende noto che questo Istituto ha esperito in data: 14/7/2005 il

pubblico incanto avente ad oggetto l'appalto della esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione della caserma del Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Volturara Appula (FG).

Importo a base d'appalto Euro 659.339,22 di cui:
- Euro 630.206,22 per lavori a corpo soggetti a ribasso;
- Euro 29.133,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, L. 109/94 e s.m.i.;

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa GERMINARIO Giacomo con sede in Molfetta - Via Trieste 43 - per l'importo complessivo di Euro 513.711,17 di cui Euro 484.578,17 per lavori a corpo, al netto del ribasso d'asta del 23,108% ed Euro 29.133,00 per oneri inerenti l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, L. 109/94 e s.m.i.

ELENCO IMPRESE PARTECIPANTI

1. ERMINARIO Giacomo - Molfetta (Ba)
2. RI.CE. COSTRUZIONI GENERALI s.r.l. - GIUGLIANO (Na)
3. R.I. s.r.l. Costruzioni e Prefabbricati - TREPUZZI (Le)
4. PAGANO COSTRUZIONI s.r.l. - BITONTO
5. A.T.I.: LACCONE geom. Raffaele e DI VITO Pietro - CELENZA VALFORTORE (Fg)
6. CONSCOOP - FORLI'
7. CONTE CIRO LUCIO s.r.l. - SAN SEVERO (Fg)
8. BUFANO Pietro di BUFANO Pietro Francesco PEZZE DI GRECO (Br)
9. IMPRESUD s.r.l. FOGGIA
10. VOLPE COSTRUZIONI FOGGIA
11. IANNO Michele SAN MARCO IN LAMIS (Fg)
12. MA.RA.G. s.r.l. BARI
13. G. DI VIETO s.r.l. - NAPOLI
14. CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO RIMINI
15. F.lli SIMONE Giuseppe, Carlo e Bruno fu Francesco s.n.c. - ALTAMURA (Ba)
16. I.T.E.S. srl - FOGGIA
17. INeCO s.r.l. MONTALBANO JONICO (Mt)

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Il pubblico incanto è stato indetto a termini degli artt. 63 e segg. del R.D. 23/05/24 n. 827 per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, con la procedura di cui all'art. 21, co. 1, lett. b), della Legge n. 109/94, e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

TERMINE DI ESECUZIONE:

360 gg. naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

DIRETTORE DEI LAVORI:

Dott. Ing. Nicola GIANNELLA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. Alfredo PIRCHIO.

Bari, lì 12 ottobre 2005

Il Direttore
Dott. Ing. Francesco Saverio Campanale

TECNOPOLIS CSATA VALENZANO (Bari)

Avviso di gara appalto acquisizione sistemi informatici.

1. Soggetto aggiudicatore: Tecnopolis CSATA S.c.r.l., Str. prov. per Casamassima Km. 3, 70010 Valenzano (Bari), tel. 080-4670386, fax 080-4551868, sito web: www.tno.it

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
   b) Forma della Fornitura: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: Procura della Repubblica di Lecce e Polizia Giudiziaria, rispettivamente siti in Viale De Pietro Michele e Viale Calabria, 5 - 73100, Lecce.

b) Natura dei prodotti da fornire: Sistemi informatici (hardware e software) e di rete, consulenza per sviluppo software C.P.V.: 30200000-1, 74000000-9, 80423000-5, 72200000-7, 50312000-5;

c) Quantità dei prodotti da fornire:
Lotto 1: 8 server, 120 personal computer, 5 notebook, 88 stampanti, 6 scanner, 1 storage, 1 tape library, 1 totem multimediale, 6 armadi rack, 6 UPS, 2 firewall, sistema di cablaggio in rame e in fibra, 1 apparato LAN, 5 schede UMTS, 2 palmari, 5 kit di videoconferenza, 30 pen drive;
Lotto 2: ambiente di business intelligence, consulenza per progettazione e sviluppo software.
Per tutti i lotti prestazione dei servizi di consegna, installazione, configurazione e avvio operativo, addestramento del personale, manutenzione ed assistenza come specificato nel Capitolato tecnico.

d) Importo massimo non superabile:
Lotto 1: Euro 530.000,00 (cinquecentotrentamila/00), IVA esclusa.
Lotto 2: Euro 290.000,00 (duecentonovantamila/00), IVA esclusa.

e) Offerte parziali: non ammesse.

4. Termine per la fornitura: entro 120 (centoventi) e 240 (duecentoquaranta) giorni dalla stipula del contratto, rispettivamente per lotto 1 e lotto 2; servizio di manutenzione ed assistenza per 36 mesi, servizi di addestramento entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dal collaudo.

5. a) Richiesta della documentazione: il Disciplinare di gara, con relativi allegati, può essere ritirato presso Tecnopolis CSATA S.c.r.l., all'indirizzo di cui sub l., nei giorni feriali dal lunedi al venerdi dalle ore 10:00 alle 12:00.
b) Termine ultimo per il ritiro della documentazione: entro le ore 12:00 del 2/12/2005.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del 9/12/2005.
b) Indirizzo di ricezione: all'indirizzo di cui sub 1.
c) Lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, con delega.
b) Data, luogo ed ora apertura offerte: presso Tecnopolis CSATA S.c.r.l., all'indirizzo di cui sub 1., il giorno 12/12/2005 alle ore 10.00.

8. Cauzioni: Cauzione provvisoria a garanzia offerta, 5% base asta, secondo Disciplinare gara; Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale; polizza assicurativa R.C.

9. Pagamento: secondo Schema di contratto.

10. R.T.I. e Consorzi: ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associande ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i., di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. del c.c., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni minime: ciascun candidato, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:
a) aver realizzato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari chiusi a bilancio, un fatturato globale annuo non inferiore a:
- Lotto 1: Euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00).
- Lotto 2: Euro 300.000,00 (trecentomila/00).

b) aver eseguito, in uno degli stessi tre anni almeno due forniture analoghe a quella oggetto della presente gara del valore unitario almeno pari a quello del Lotto per cui si concorre;
c) possesso delle qualificazioni OG11 e OS19 classifica I, così come previsto dal DPR 34/2000, relativamente al lotto 1.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di cui sub 6, punto a).

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: ex art. 19, comma 1, lettera b),

D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i., all'offerta economicamente più vantaggiosa. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida e di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a mezzo fax al numero di cui sub 1, entro il termine perentorio delle ore 12 del 2/12/2005; chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno inviati contemporaneamente a chi avrà ritirato la documentazione di gara presso la Tecnopolis CSATA S.c.r.l. all'indirizzo di cui sub 1.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione su GUCE:

17. Data di spedizione del bando a GUCE: 13/10/2005.

18. Data di ricevimento del bando:

19. Campo d'applicazione accordo GATT:

Il Presidente
Dott. Antonio De Giorgio

Avvisi

APROL LECCE

Avviso di convocazione Assemblee parziali e Assemblea Generale Ordinaria dei Soci.

Si informano i soci dell'Associazione tra Produttori Olivicoli della Provincia di Lecce che, in attuazione di quanto previsto dallo Statuto, Sociale e conforme deliberazione adottata dal Consiglio Direttivo nella riunione del 7 ottobre 2005, sono convocate le Assemblee parziali dei soci dell'Associazione col seguente:

ORDINE DEL GIORNO

A) 1. CONFERIMENTO MANDATO COLLETTIVO AI CAA AI SENSI DELLA CIRCOLARE AGEA DEL 29/04/05 E RELATIVA DELIBERAZIONE.

2. CONVENZIONI ASSOCIAZIONE - CAA E RELATIVA DELIBERAZIONE.

B) 1. ELEZIONE DEI DELEGATI CHE DOVRANNO PARTECIPARE ALLA 24ª ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Dette Assemblee parziali avranno luogo il giorno 6 novembre 2005 alle ore 16.00 in prima convocazione e il giorno giorno 7 novembre 2005 alle ore 16,00 in seconda convocazione, nelle località appresso indicate:

1) ACQUARICA DEL CAPO presso l'Oleificio Coop. tra CC.DD. ed Olivicoltori alla Via Torre Mozza, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di:
ACQUARICA DEL CAPO, ALESSANO, ANDRANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, CAGLIANO DEL CAPO, MIGGIANO, MONTESANO SALENTINO, MORCIANO DI LEUCA, PATO, PRESICCE, SALVE, SPECCHIA, TAUR1SANO, TIGGIANO, TRICASE, UGENTO.

2) CASARANO - presso la Società Cooperativa PR.IM.OL.JO. alla Via Prov. per Supersano n.c. 72, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di:
ALLISTE, BOTRUGNO, CASARANO, CASTRO, DISO, MATINO, MELISSANO, NOCIGLIA, ORTELLE, PARABITA, POGGIARDO, RACALE, RUFFANO, SAN CASSIANO, SANTA CESAREA TERME, SPONGANO, SUPERSANO, SURANO, TAVIANO.

3) MARTANO presso l'Oleificio F.lli Turi M. & A. snc alla Via Bortone Zona Artigianale, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di:
BAGNOLO DEL SALENTO, CALIMERA, CANNOLE, CAPRARICA DI LECCE, CARPIGNANO SALENTINO, CASTRi DI LECCE, CASTRIGNANO DEI GRECI, CAVALLINO, CURSI, LIZZANELLO, MARTANO, MARTIGNANO, MELENDUGNO,

MELPIGNANO, OTRANTO, SAN CESARIO DI LECCE, SAN DONATO DI LECCE, STERNATIA, VERNOLE, ZOLLINO.

4) NARDO' - presso l'Oleificio Cooperativo Riforma Fondiaria alla Via Avetrana, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di:
COPERTINO, GALATONE, LEVERANO, NARDO', PORTO CESAREO, VEGLIE.

5) CUTROFIANO - presso la Cantina e Oleificio Coop. della Rif. Fond. alla Via Aradeo, per i soci dell'Associazione residenti nei Comuni e Frazioni di:
ALEZIO, ARADEO, COLLEPASSO, CORIGLIANO D'OTRANTO, CUTROFIANO, GALATINA, GALLIPOLI, GIUGGIANELLO, GIURDIGNANO, MAGLIE, MINERVINO DI LECCE, MURO LECCESE, NEVIANO, PALMARIGGI, SANARICA, SANNICOLA, SCORRANO, SECLI, SOGLIANO CAVOUR, SOLETO, TUGLIE, UGGIANO LA CHIESA.

6) LECCE - presso il Salone delle Riunioni dell'A.PR.O.L alla Via Mario Bernardini n.c. 11/23, per i soci dell'Associazione residenti FUORI PROVINCIA e nei Comuni e Frazioni di:
ARNESANO, CAMPI SALENTINA, CARMIANO, GUAGNANO, LECCE, LEQUILE, MONTERONI DI LECCE, NOVOLI, SALICE SALENTINO, SAN PIETRO IN LAMA, SQUINZANO, SURBO, TREPUZZI.

Possono partecipare alle Assemblee parziali agli associati ammessi da almeno tre mesi, che risultino regolarmente iscritti nel Libro dei Soci e siano in regola con il pagamento dei contributi dovuti.

Saranno, pertanto, considerati in regola tutti, coloro che hanno presentato domanda di aiuto alla produzione dell'olio di oliva e/o di olive da tavola per la campagna 2004/2005, in quanto per gli stessi il relativo contributo annuale viene riscosso direttamente alla fonte, e tutti gli altri soci che hanno provveduto al versamento del contributo annuale, nonché tutti i nuovi soci che, al 30 giugno 2005, hanno versato la quota di adesione per la campagna 2005/2006.

Ciascun socio ha diritto ad un voto qualunque sia l'entità della, sua superficie o produzione, ed in caso di impedimento potrà essere rappresentato dalcomponente il nucleo familiare al quale dovrà rilasciare apposita delega.

Gli associati possono presentare liste di candidati - a delegati, i quali saranno eletti con il sistema proporzionale in ragione di uno ogni cinquanta soci presenti o per delega.

Se il numero dei votanti non è esatto multiplo di cinquanta ed il resto supera venticinque, viene eletto un delegato anche per questo resto.

Le predette liste dovranno essere sottoscritte da associati della relativa Assemblea parziale che rappresentino almeno il cinqueper cento dei voti spettanti ad ogni Assemblea parziale ed essere presentate presso la sede dell'Associazione entro e non oltre le ore 12.00 del 4 novembre 2005.

Il Presidente verifica, entro lo stesso giorno in cui è stata presentata la lista dei candidati, la regolarità degli atti.

Tutti gli aventi diritto al voto dovranno presentarsi alle votazioni muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Le operazioni di voto, in ogni singola Assemblea parziale, saranno aperte, in prima convocazione, al termine della trattazione dell'Ordine del giorno e dopo la verifica della presenza della maggioranza degli aventi diritto al voto, entro le ore 17.00.

In seconda convocazione, le orerazioni di voto avranno inizio sempre al termine della trattazione dell'Ordine del giorno, qualunque sia il numero dei presenti, entro le ore 17,00.

Le votazioni, sia in prima che in seconda convocazione, avranno termine improrogabilmente entro le ore 20,00. Al termine delle votazioni si darà immediato inizio alle operazioni di scrutinio delle schede.

Nel caso in cui non dovesse essere presentata alcuna lista di candidati a delegati alla 24ª Assemblea Generale Ordinaria, la relativa Assemblea parziale non si svolgerà.

Per ulteriori chiarimenti si rimanda al regolamento elettorale approvato dalla VI Assemblea Generale Ordinaria svoltasi il 24 maggio 1988, il cui testo è disponibile presso gli uffici della Presidenza dell'Associazione.

24ª ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci dell'Associazione tra Produttori Olivicoli della Provincia di Lecce è convocata per il giorno 17 novembre 2005, alle ore 16.00 in prima convocazione e per il giorno 18 novembre 2005 ale ore 16,00 in seconda convocazione, presso il Salone delle Riunioni della sede dell'Associazione alla via Mario Bernardini n.c. 11/23 Lecce, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. CONFERIMENTO MANDATO COLLETTIVO AI CAA AI SENSI DELLA CIRCOLARE AGEA DEL 29/04/05 E RELATIVA DELIBERAZIONE.

2. CONVENZIONI ASSOCIAZIONE CAA E RELATIVA DELIBERAZIONE.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea Generale Ordinaria soltanto i delegati eletti nelle Assemblee parziali. Si precisa che i delegati dovranno intervenire p.ersonalmente muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Lecce, lì 13 ottobre 2005

per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Francesco Guido

DITTA F.LLI ACQUAVIVA ANDRIA (Bari)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La società "F.LLI ACQUAVIVA S.n.c." (C.F. 04192340729), con sede in Andria (Ba) in viale Goito n° 67, CAP 70031, iscritta al n° 10501 del Registro Imprese di Trani (Ba), e al n° 66245 dell'Albo delle Imprese Artigiane della Provincia di Bari, informa che in data 19 agosto 2005, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale, ha depositato, in qualità di soggetto proponente, presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Andria e il Servizio Rifiuti della Provincia di Bari, il progetto e lo studio di Valutazione d'Impatto Ambientale (SIA) di una discarica per rifiuti inerti, (ai sensi del D.Lgs.vo n° 22 del 5-2-1997 e D.Lgs.vo n. 36 del 13 gennaio 2003) da realizzarsi in agro di Andria in contrada "S. Francesco".

Il sito, catastalmente individuato nel foglio numero n. 18: particelle 440, 493, 494, 307, è una cava dismessa di tufo avente una superficie di circa 24000 mq, con una capacità ricettiva stimata intorno a 215.000 mc.

CONSORZIO COMPARTO B BISCEGLIE (Bari)

Determina del 6 ottobre 2005 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.

SI RENDE NOTO

che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Provvedimento in data 6 ottobre 2005 ha autorizzato il deposito presso la Cassa DD.PP. della Provincia di Bari, l'indennità provvisoria di espropriazione a favore della seguente ditta esproprianda interessata dai lavori di completamento dell'attuazione del comparto B del P.d.L. della maglia n. 197 di P.R.G.;

n. ordine 1 - DI PIERRO PASQUALE nato a Bisceglie il 31.10.1954 prop. per 1/4 - DELL'OLIO GIUSEPPINA nata a Bisceglie il 03.02.1959 residenti a Bsceglie via Casteffiziardo n. 18 prop. per 1/4 - Foglio 10 - p.lla 170 sub 2 - Indennità per il sub 2 particella 170 del foglio 10 pari a Euro 3.406,42 (tremilaquattrocentosei/42).

Consorzio Comparto B
Il Presidente

CONSORZIO LE PESCARE BISCEGLIE (Bari)

Determina del 6 ottobre 2005 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.

SI RENDE NOTO

che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Provvedimento in data 6 ottobre 2005 ha autorizzato il deposito presso la Cassa DD.PP. della Provincia di Bari, dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore della seguente ditta esproprianda interessata dai lavori di completamento dell'attuazione dei lotti 1 e 2 del P.P. della maglia n. 6 di P.R.G.;

n. ordine 1 - GESUALDO GRAZIA nata a Gravina in Puglia il 28.02.1918 prop. - Foglio 9 - p.lla 765 sub 1 (Cat. A/5 - cl. 7 - vani 1) - Foglio 9 p.lla 765 - sub 2 (Cat. A/5 - cl. 2 - vani 1) - Foglio 9 p.lla 766 - sub 1 (cat. C/2 - cl. 1 mq 16) - Indennità per le unità immobiliari censite in Catasto al sub 1 e 2 particella 765 del foglio 9 e al sub 1 particella 766 foglio 9 pari a Euro 46.360,00 (quarantaseimilatrecentosessanta/00).

Consorzio "Le Pescare"
Il Presidente
Pellegrini Giacomo

CONSORZIO MAGGIORE CALO BISCEGLIE (Bari)

Determina del 6 ottobre 2005 – Comune di Bisceglie – Indennità d'esproprio.

SI RENDE NOTO

che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie (BA) con Provvedimento in data 6 ottobre 2005 ha autorizzato il deposito presso la Cassa DD.PP. della Provincia di Bari, dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore della seguente ditta esproprianda interessata dai lavori di completamento dell'attuazione del comparto A1 del P.d.L. della maglia n. 67/R di P.R.G.;

n. ordine 1 - TODISCO VINCENZO a Bisceglie il 30.09.1943 prop. - Foglio 11 - p.lla 59 sub 2 - 3 - Indennità per le unità immobiliari censite in Catasto al sub 2 - 3 particella 59 del foglio 11 pari a Euro 29.452,855 (ventinovemilaquattrocentocinquantadue/85).

Consorzio "Maggiore Calo"
Sciancalepore Saverio

DITTA TUNDO GALATINA (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

"La ditta Tundo Giuseppe con sede in Galatina Via Abruzzo n° 52, ha depositato presso il Comune di Cutrofiano, presso l'Assessorato all'ambiente della Regione Puglia settore ecologia e presso la Provincia di Lecce lo Studio d'impatto Ambientale per il progetto di ampliamento e recupero di cava tufina in Contrada Neviera o Druzzo in agro di Cutrofiano (LE). Tutti gli interessati possono prenderne visione e far pervenire agli Enti eventuali osservazioni e riserve entro 30 giorni dalla presente pubblicazione".

postatarget magazine
Tariffa pagata
DCB CENTRALE/PT MAGAZINE/AUT. 152/2005
valida dal 01.02.05
Posteitaliane

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 - Direttore Responsabile Dott. Vincenzo Ligori - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza